ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre e anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. — Centesimi 25 — Trieste, Domenica 7 Agosto 1927 - Anno V — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie N. 2387

L'opera costruttiva del Governo

Il lavoro compiuto in tre sedute dal Consiglio dei ministri

ROMA, 6

Tutti i giornali rilevano l'importanza dell'ultima tornata del Consiglio dei ministri e illustrano i vari provvedimenti presi. Il lavoro è stato nel suo complesso organico e completo: ha riguardato ad un tempo la politica più propriamente detta, i valori patriottici e spirituali, le opere pubbliche e l'economia; ha tenuto conto così della necessità di ridurre i tributi che di quella di rivedere la organizzazione e i costi di produzione; ha ridotto accanto alle entrate le spese, ha creato la Cassa di ammortamento. E' stato, insomma, un lavoro ardito, originale, creativo, cui il lavoro di ordinaria amministrazione, pure esso imponente, fa degna corona. Nella caldura di agosto, il Governo non ha perduto il suo tempo.

Un esempio al Paese

I ministri — scrive la *Tribuna* — alla testa il loro Capo, hanno dato anche questa volta un bell'esempio di resistenza e di operosità a tutti gli italiani. L'enorme mole di lavoro da essi compiuta nelle condizioni più disagiate sta a dimostrare che il servizio del Paese è un duro privilegio. Governare, per un Governo fascista vuol dire innanzitutto servire lo Stato senza interruzione e senza riposo. L'importanza della recente sessione del Consiglio dei ministri, che è l'ultima di una serie nella quale si riscontrano sempre i medesimi caratteri di quadratura e di vigore politico, è rilevante per due notevoli aspetti: per la organicità di lavoro in essa compiuto e per lo spirito costituzionale che da esso promana. I Consigli dei ministri del regime fascista non sono riunioni occasionali ed episodiche dei membri del Gabinetto che sono anche capi dell'amministrazione, ma sono riunioni periodiche dei membri del Governo, in cui tutta la situazione politico-amministrativa dello Stato viene integralmente e organicamente esaminata per i provvedimenti del caso. Il nesso organico fra politica e amministrazione fra i vari rami dell'attività di Governo, è nel Consiglio dei ministri fascista, perfettamente figurato dalla preponderante figura del Primo ministro che realizza e rappresenta l'unità del Governo».

Sgravi tributari e Cassa d'ammortamento

Anche nei passati regimi si lavorava molto. Chi non ricorda le estenuanti sedute parlamentari di Messidoro? Ma la chiacchiera non è un lavoro utile, anzi non è nemmeno un lavoro, che è sempre una cosa utile, per la sua stessa definizione. La chiacchiera parlamentare era nel medesimo tempo una tortura ed uno spasso, cioè uno spettacolo al quale si attribuivano attori e spettatori. Con la sostituzione del Consiglio dei ministri al parlamentarismo, siamo passati dal regime delle chiacchiere inconcludenti e faziose al regime del lavoro utile per la Nazione e per lo Stato.

Gli sgravi tributari che, per la loro entità oltre che per il sintomo che costituiscono, hanno meravigliato la più grave stampa finanziaria del mondo, vanno considerati in stretta connessione con gli altri provvedimenti di carattere economico e finanziario che si ricollegano al concetto d'alleggerire il peso del contribuente italiano, invitandolo in pari tempo ad aumentare il ritmo della sua capacità produttiva ed a diminuire quello della sua possibilità di consumatore. Lo Stato, cioè, è disposto a sacrifici di bilancio, limitando le proprie entrate fiscali, ma chiede alla Nazione di limitare per quanto è possibile le spese. Di qui fra altro la deliberazione di sospendere i finanziamenti per nuove opere pubbliche

A ciò si aggiunge la costituzione della Cassa di ammortamento del debito pubblico, la cui importanza, dopo quanto è stato detto nei passati giorni, risulterà evidente anche ai profani di scienza finanziaria.

L'arginamento dell'urbanesimo industriale

Fra i provvedimenti approvati ieri dal Consiglio dei ministri, il più interessante è quello per le norme per impianti di nuovi stabilimenti industriali e opifici. Uno dei maggiori fattori della grandezza nazionale certamente il movimento della popolazione. Col suo sviluppo e con la sua distribuzione strettamente collegata la fortuna degli Stati moderni. Il Governo che ha la suprema tutela dell'economia pubblica, deve preoccuparsi non soltanto dell'organizzazione tecnica della produzione per assicurare il minore impiego di maestranze e i costi minori, ma anche, e segnatamente, dello sviluppo dell'urbanesimo, controllando tutto il movimento industriale che nel suo iniziarsi e svilupparsi può essere unicamente determinato da interessi particolaristici. Soltanto così potrà porsi una remora al crescere del fenomeno accennato favorito dallo stabilirsi di impianti industriali nei grandi centri di vita e potrà assicurarsi all'agricoltura italiana che ne ha tanto bisogno la mano d'opera spesso attratta finora da forme di attività industriale non rispondenti ai reali bisogni del Paese.

A tali concetti si ispira lo schema di decreto legge. Con tale provvedimento si stabilisce che l'impianto di nuovi stabilimenti nei centri urbani con popolazione superiore ai 100.000 abitanti non potrà essere effettuato quando richieda una maestranza superiore ai cento operai senza preventivo consenso del Ministero per l'Economia Nazionale.

Il controllo sui molini

Il Consiglio ha anche approvato uno schema di decreto che disciplina l'esercizio della macinazione dei cereali. Ancora una delle industrie che ha importanza eccezionale, sia nei riguardi dell'alimentazione che nei riguardi dell'economia agraria e della bilancia commerciale del nostro Paese, era rimasta senza controllo alcuno, specialmente per quanto ha attinenza al miglior impiego ed alla completa utilizzazione del grano. Le conseguenze di tale stato di fatto che erano state già avvertite durante la guerra e alle quali si era ovviato mediante ferrei provvedimenti si sono riprodotte in occasione della preparazione del pane di abburattamento, che ha fatto sentire il bisogno impellente d'una disposizione diretta a stabilire che l'esercizio della macinazione sia riservato a stabilimenti che abbiano un minimo di attrezzatura, che oltre a garantire la perfetta pulitura del cereale sia in grado di utilizzarlo completamente in modo che non si verifichino sperperi dannosi sempre ma specialmente deplorevoli nell'attuale momento.

Col provvedimento in parola si fa obbligo a tutti i molini, sia ad alta che a bassa macinazione, di munirsi di apposita licenza che non potrà essere rilasciata se lo stabilimento non à qualità nettamente determinate, che diano garanzia sufficente dal punto di vista igienico e industriale. Con ciò si ovvierà agli inconvenienti lamentati e potrà ottenersi l'economia del cereale occorrente all'alimentazione.

I distributori di combustibili liquidi

Anche importante è il decreto approvato per la costruzione, l'impianto ed il collocamento di depositi e distributori di combustibili liquidi.. Attualmente la facoltà di costruire, impiantare o collocare depositi o serbatoi di combustibili liquidi o distributori automatici di benzina è data in virtù delle disposizioni vigenti dall'autorità comunale o da enti statali interessati a seconda dell'ubicazione o dell'appartenenza dell'area in cui deve sorgere lo impianto. Per disciplinare, quindi, in modo uniforme con unicità di criteri il rilascio delle concessioni per tali impianti, evitando il costituirsi di monopoli o forse comunque di situazioni di privilegio a favore di determinate organizzazioni industriali, il Consiglio dei ministri su proposta del ministro Belluzzo ha approvato uno schema di regio decreto-legge col quale si stabilisce che chiunque intenda costruire, impiantare o collocare depositi e serbatoi di olii minerali greggi o lavorati, o lubrificanti, o apparecchi di distribuzione automatica di benzina o di altri carburanti in genere deve chiederne l'autorizzazione al Ministero dell'Economia Nazionale.

Per l'incremento dell'industria olearia

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato uno schema di decreto-legge concernente provvedimenti a favore della olivicoltura, il quale risponde ai voti espressi dagli olivicultori nei loro congressi e nella stampa tecnica. Il problema della produzione delle olive e dell'olio e della tutela delle relative industrie, ha speciale importanza per il nostro Paese. La produzione dell'olio d'oliva che un tempo superava in Italia i 3 milioni di quintali all'anno, dandoci il primato nel mondo così per la quantità come per la qualità del prodotto, è andato via via scemando per cause varie determinando un sensibile disagio economico nelle zone oleicole. Necessita intraprendere una vasta azione fondata sull'incremento della coltivazione dell'olivo attraverso la ricostituzione di oliveti vecchi o deperiti sull'uso d'efficaci mezzi di lotta contro le malattie o i parassiti dell'olivo sulla costituzione di vivai razionali e di oliveti sperimentali e dimostrativi.

Tale azione, il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri affida agli stessi olivicultori riuniti in consorzi la cui costituzione può essere resa obbligatoria dal prefetto sentito il consiglio provinciale per l'economia. I consorzi i quali possono essere intercomunali o provinciali e possono federarsi fra di loro per il migliore raggiungimento dei propri fini, saranno finanziati mediante contributi a carico dei singoli consorzi in misura non superiore a centesimi dieci per ogni albero d'olivo in frutto. Detti consorzi avranno anche facoltà di curare il miglioramento dell'industria olearia, lo sviluppo della produzione di olive conservate e l'organizzazione del commercio e dell'esportazione dei prodotti delle olive; ma ove deliberassero di esercitare il commercio e l'esportazione dell'olio dovranno costituire una sezione separata con fondi raccolti mediante offerte volontarie e non potranno per detto esercizio adoperare i fondi raccolti mediante i contributi obbligatori imposti ai consorzi.

La stabilità della lira

L'*Agenzia di Roma* rileva che si può ormai considerare con larghezza di documentazione il risultato della nuova fase della politica monetaria italiana, quale si è impostata con le ultime dichiarazioni dell' on. Mussolini, riconfermata e precisata nelle note dichiarazioni del ministro Volpi al *Popolo d'Italia*. Tale politica mirava soprattutto a fissare la quota di cambio italiana rispetto alle più pregiate valute estere, così da eliminare le sue oscillazioni e i suoi movimenti sui quali cominciava ad esercitarsi largamente la speculazione internazionale. Essa si inizia con la seconda settimana di luglio. Le medie dei corsi ufficiali sull'andamento dei cambi nelle quattro settimane di luglio, danno rispettivamente queste cifre: su Londra 88.41, 89.29, 89.33, 89.28; su New York 18.22, 18.39, 18.39, 18.38; sulla Svizzera 350.33, 353.94, 353.92, 353.89; su Berlino: 432, 436, 437, 437; sulla Francia 71.40, 72, 72.03, 71.90; sull'oro 351.57, 354.87, 355, 354.83.

Come si vede, la variazione nei cambi tra la quota della seconda settimana (espressa in ogni gruppo di cifre dalla seconda cifra) e la quota della quarta settimana di luglio, sono state ridotte al minimo, cosicchè la fissità sull'annunziata quota 90 si è in questo primo mese di esperienza perfettamente realizzata, mostrando il perfetto dominio del Tesoro sulla moneta nazionale e assicurando alla produzione e al commercio nazionali quella stabilità di valori che essi avevano chiesto per il normale assetto dei loro affari.

«Frattanto — aggiunge l'*Agenzia di Roma* — questa stabilità di cambio si è realizzata ad una quota che è notevolmente inferiore a quella media del 1922, anno della Marcia su Roma, che fu 93.84 su Londra, 21.19 su New York, 400.87 sulla Svizzera, 172.83 sulla Francia e 409 per l'oro. In conclusione, dunque, il Regime fascista è riuscito a migliorare notevolmente il valore di cambio della lira, e ciò che più conta, ad assicurarle quella notevole base stabile rappresentata dal risanamento del bilancio e della circolazione che prima assolutamente le mancavano».

La revisione dei prezzi

dei contratti per opere pubbliche

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto-legge 21 luglio 1927, n. 1316:

Art. 1. Se durante il corso di un appalto la cui durata contrattuale non sia inferiore ad un anno o di una concessione, si verifichi in confronto dei prezzi correnti al tempo della stipulazione del contratto una diminuzione superiore al 10 per cento nel complesso del lavoro, si procede alla revisione dei prezzi del corrispettivo o delle basi finanziarie della concessione secondo le disposizioni seguenti. La revisione non riguarda la parte di opera già compiuta al giorno in cui è promosso il procedimento di revisione. La revisione non può essere promossa se non trascorsi sei mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori o dalla data del provvedimento che ammise una precedente revisione.

Art. 2. Nella prima revisione di appalti a misura, ogni singolo prezzo dovrà essere variato in modo che resti a carico dell'impresa la quota di diminuzione oltre il 10 percento. Nelle revisioni successive resta a carico della impresa l'intera quota di diminuzione. Analogamente ai contratti a corpo, il corrispettivo viene variato in modo che nella prima revisione esso viene diminuito della quota oltrepassante il 10 percento, nelle successive dell'intera quota di diminuzione.

Art. 3. Quando la diminuzione dei prezzi da sopportarsi dall'impresa superi il 30 percento, l'impresa può chiedere che sia risoluto il contratto verso pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e regolarmente accettati.

Art. 4. Nel caso previsto dall'art. 3, i lavori eseguiti dopo promossa la procedura di revisione, fino al momento della risoluzione del contratto, sono valutati secondo le norme degli articoli 1 e 2, salva la limitazione ed esclusione ivi stabilito.

Art. 5. Il ministro competente promuove la revisione invitando l'impresa ad accettare i nuovi prezzi i quali in caso di accettazione vengono senz'altro approvati. Se l'impresa non accetta i nuovi prezzi, l'amministrazione le ingiunge l'esecuzione dei lavori e la somministrazione dei materiali sulla base dei prezzi stessi che saranno intanto ammessi in contabilità. Ma l'appaltatore potrà ricorrere al ministro nel termine di 15 giorni dalla data della ingiunzione. Trascorso il detto termine senza ricorso, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 6. Sul ricorso di cui l'art. precedente, decide il ministro, sentito il Consiglio superiore dei LL. PP. Contro il decreto del ministro non è ammesso verun gravame nè in via amministrativa nè in via giurisdizionale.

Art. 7. Le disposizioni degli articoli precedenti si applicano anche ai contratti in corso e le eventuali clausole in essi contenute per la revisione dei prezzi, sia in caso d'aumento, sia in quello di diminuzione, sono abrogate, salvo che la pubblica amministrazione preferisca di avvalersi delle speciali clausole che circa la revisione dei prezzi fossero contenute nelle convenzioni.

Art. 8. Sono devolute agli organi regionali decentrati dell'amministrazione dei LL. PP., per le opere di loro competenza, le facoltà attribuite al Ministero dei LL. PP.

Art. 9. Le norme contenute nel presente decreto hanno vigore per gli appalti relativi alle opere pubbliche di competenza delle varie amministrazioni dello Stato. Con decreto del ministro per le Finanze, di concerto coi ministri interessati, sarà provveduto all'approvazione di esse con i necessari adattamenti nei riguardi degli altri contratti dello Stato e dei contratti degli altri enti pubblici.

Art. 10. Nella procedura di revisione quando si tratti di appalto di lavori eseguiti da amministrazione diversa da quella dei LL. PP. al ministro per i LL. PP. è sostituito il ministro competente, ed al Consiglio superiore dei LL. PP. il corrispondente organo od ufficio consultivo, qualora diverso dal Consiglio superiore predetto.

La vendita dei buoni novennali 8ª serie

sospesa a partire da oggi

ROMA, 6

Il ministro delle Finanze ha disposto che a partire dal giorno 7 corr. da parte delle sezioni di R. Tesoreria venga sospesa la vendita dei buoni del Tesoro novennali 8.a serie.

La Fanteria italiana nella grande guerra

Una nuova pubblicazione storica dello S. M.

ROMA, 6

A cura dell'Ufficio storico del comando del corpo di Stato Maggiore è stato pubblicato il quinto volume della raccolta dei riassunti storici contenenti le notizie ed i dati più importanti relativi all'azione svolta dalle nostre valorose brigate di fanteria durante il periodo della grande guerra. Mentre i primi quattro volumi contenevano i riassunti storici delle brigate di fanteria di antica costituzione e delle quattro brigate decorate di medaglia d'oro conservate nell'ordinamento dell'immediato dopo guerra (Sassari, Liguria, Arezzo e Avellino), il quinto volume contiene i riassunti storici delle prime sedici brigate che, create per la guerra, furono poi disciolte. Esse sono le seguenti: Udine, Genova, Piacenza, Mantova, Treviso, Padova, Emilia, Macerata, Chieti, Spezia, Firenze, Perugia, Lazio, Benevento, Campania, Barletta.

Di ogni brigata per meglio fissarne il ricordo, sono stati riportati i colori delle mostrine. Sono poi brevemente narrate le vicende e riportate le decorazioni delle gloriose bandiere ora depositate nel Museo nazionale di Castel Sant'Angelo, le concessioni di medaglie d'oro, croci di Savoia, medaglie d'argento, di bronzo, e al valore militare. Sono stati anche riportati i nomi degli ufficiali morti in combattimento e le perdite subite in ogni singola azione dai reggimenti componenti la brigata, oltre i nomi dei comandanti di brigata, reggimento e battaglione. Il volume devesi allo studio del tenente colonnello De Rienzi, coadiuvato dai capitani Bartolucci e De Romanis.

Turati parla a 60 mila fascisti

adunati a Pescara

PESCARA, 6

Nel pomeriggio di oggi S. E. Turati, in compagnia di S. E. Pennavaria, del gen. Bazan e di S. E. Acerbo, dopo aver visitato la Prefettura, il Municipio, il palazzo della Federazione fascista e il palazzo dell'Amministrazione provinciale di Pescara, ha passato in rivista tutte le organizzazioni del Partito, la Milizia, i Fasci femminili e maschili, le avanguardie, i sindacati, i ferrovieri fascisti, i combattenti, i mutilati, i decorati, le associazioni del pubblico impiego e dopolavoristiche e le società sportive. Circa 60.000 persone hanno partecipato all'imponentissima adunata nella città tutta pavesata di bandiere e tappezzata di manifesti inneggianti al Duce, al Governo, al Partito, alla Milizia, alle LL. EE. Turati e Pennavaria, Bazan e Acerbo. Sulla facciata del Teatro Componi è stata inaugurata, dopo la rivista, una bellissima lapide riproducente le parole pronunciate dal Duce al popolo abruzzese nell'agosto 1923. Quindi il segretario federale Giannantonio ha ringraziato e salutato a nome delle organizzazioni della provincia.

Un appello alla gente d'Abruzzo

S. E. Turati, accolto da frenetiche e vibranti ovazioni prolungatesi per vari minuti, ha pronunziato il seguente discorso:

«Camicie nere di Pescara! Avviene ad ognuno che abbia responsabilità di lotta e di guida delle falangi fasciste di subire le ore della incertezza e dello sconforto, dopo quelle della speranza e dell'esultanza. La battaglia politica, la vita di Partito, in una parola, anche se guidata dal genio del Duce e illuminata dalla fede, è fatta assai spesso di povere cose e di piccoli uomini perduti talvolta dietro ombre di vanità e fantasmi di falsa potenza, timorosi del grande destino che li attende e inconsci del travaglio che li ha creati. Accade allora anche a me di essere un poco triste e un poco stanco, di dubitare di me stesso e dei miei camerati.

Ma basta assai spesso un incontro di anime tra il dirigente ed i gregari, perchè la certezza rinasca e perchè ogni vittoria riappaia vicina e possibile. Tra le tante adunate di popolo fascista voi, oggi, camerati di Pescara, siete riusciti a darmi una delle impressioni più fresche e più buone. Dietro i vostri labari e i vostri gagliardetti, al di là dei campi e degli enti, io ho cercato, come è mio costume e mio dovere, la vostra anima più intenta, la verità nuda del vostro spirito ed ho sentito che voi eravate oggi non raccolti per una vana e sterile cerimonia ma adunati da ogni casolare della vostra terra per un rito di fede e per una affermazione di volontà.

Camerati! Tra le tante pagine e i tanti monumenti inutili di cui la vecchia Italia meno liberale e, purtroppo, anche la nuova, ha invaso le belle piazze che comprati i magnifici edifici d'Italia, la lapide che voi oggi avete scoperto qui dinanzi a questo magnifico mare, nel cuore di questa vostra provincia fervida di volontà e di opere, è una delle poche belle e degne. L'elogio che il Duce vi ha fatto è il premio migliore ad ogni vostra fatica e ad ogni vostro tormento. Abbiatene tutto l'orgoglio. Ma non vi accada mai di invidiare coloro che vivono nei grandi centri dove le necessità della feroce lotta economica e il disagio creato dai troppi intensi contatti delle grandi masse cancellano i segni caratteristici della razza ed avvelenano quelle che sono le virtù fondamentali della stirpe. *(Applausi lunghissimi e reiterati)*. A quello che è il falso splendore di una bellezza artificiosa contrapponente questa vostra fresca ingenua selvaggia.

"Pronti a marciare per tutte le mete„

Gente d'Abruzzo, soda, salda e sicura, abbi l'orgoglio del tuo passato lontano e del lungo travaglio attraverso il quale hai saputo mantenere intatti la tua forza ed il tuo volto; abbi l'orgoglio della guerra, immensa fornace, dove hai gettato la tua più bella giovinezza per cavarne un grande cuore fiammeggiante di dolore e di speranza; abbi l'orgoglio di aver creduto e combattuto per la rinascita della Patria, ma bada che il tuo passato non può essere che una pedana per balzare in avanti quando l'ora verrà e una garanzia di provata fedeltà per ogni vicenda. *(applausi entusiastici)* Gente d'Abruzzo soda, salda e sicura, che ho visto oggi sfilare nella quadrata legione, ripeti oggi il giuramento di fedeltà ed il grido di amore, perchè il Duce sappia che le vecchie camicie nere sono pronte a marciare per tutte le mete».

Lunghissimi applausi e potenti alalà delle camicie nere e del popolo entusiastici coronano la fine del magnifico discorso di S. E. Turati. Il segretario generale del Partito ha poi visitato il comando di zona della Milizia nazionale affidato al generale Spalvieri, tenendo rapporto ai consoli delle legioni di tutta la regione. S. E. Turati ha visitato infine i locali del Dopolavoro ferroviario ovunque acclamatissimo e festeggiato.

Una manifestazione internazionale

in onore di Domenico Barduzzi

PISA, 6

Sotto la presidenza dell'on. Gabbi, presidente della Società idrologica internazionale e con l'intervento di numerose personalità italiane e straniere, ha avuto luogo a Bagni di S. Giuliano lo svolgimento del convegno idrologico. Con l'occasione è stato festeggiato lo 80.o compleanno del prof. Domenico Barduzzi, decano degli studiosi di idrologia in Italia. Avevano inviato le loro adesioni il ministro della P. I., S. E. Fedele, vari segretari di Stato, rettori e professori, nonchè i rappresentanti delle Ambasciate di Germania e Inghilterra e delle Università di Parigi, di Varsavia, Cambridge e Copenaghen.

L'agitazione per Sacco e Vanzetti

Attentati terroristici negli Stati Uniti

Bombe contro ferrovie a New York

Una macchina infernale in una chiesa

LONDRA, 6

Una campagna terroristica è incominciata in America, campagna che alcuni vogliono mettere in relazione con quella per la protesta contro la sentenza di Sacco e Vanzetti. La notte scorsa delle bombe sono scoppiate nella ferrovia sotterranea di New York, e poco dopo mezzanotte una bomba ha recato gravi danni alla chiesa presbiteriana Emanuel di Filadelfia. In quest'ultima non vi furono vittime umane, mentre venti persone furono ferite nelle ferrovie sotterranee di New York. Si crede che vi sieno anche due morti. Si teme che delle bombe sieno nascoste in altri punti della metropoli. Per questo New York è oggi inquieta e nervosa.

Tutte le forze di polizia mobilitate

La prima bomba è scoppiata alle ore 23 sul binario del traffico rapido intercomunale, vicino alla stazione tra la 27.a strada e la 7.a Avenue. Tre minuti più tardi, a poca distanza, un'altra esplosione avveniva su un'altra linea, e precisamente alla stazione fra la 8.a Avenue e la 27.a strada. I binari rimasero contorti, le banchine sprofondate e si ebbero danni al soffitto della stazione. Al momento dell'esplosione non passava, per fortuna, nessuno, e le vittime sono fra le persone che attendevano appunto il treno sulle banchine. I rottami hanno bloccato uno dei binari, e tra i rottami stessi si crede si trovino due persone che, malgrado gli sforzi finora fatti, non si sono potute ritrovare. La violenza dell'esplosione fu tale, che numerosi passanti di fuori furono rovesciati a terra, mentre andavano distrutti tutti i vetri delle case vicine. La polizia sospetta su quattro individui che sono stati visti su una automobile.

Entro mezz'ora erano mobilitati tutti i poliziotti di New York, comprese le riserve (14.000 uomini). Per tutta la notte sono stati perlustrati i binari di tutte le linee. Dalla mezzanotte tutte le stazioni delle ferrovie sotterranee e di quelle elevate sono custodite. La polizia ha appreso che dovranno aver luogo altri attentati per far saltare la ferrovia sotterranea ed interrompere il traffico cittadino. Una bomba fu trovata alla stazione sotterranea di New York qualche settimana fa, quando fu annunciato uno sciopero di impiegati addetti alle ferrovie. Non si sa quindi se gli odierni attentati fanno parte della campagna pro Sacco e Vanzetti, oppure se costituiscono un epilogo della lotta tra le compagnie e i loro operai.

Un russo tra gli arrestati

Secondo ulteriori telegrammi, i danni causati nella sola città di New York dalle esplosioni ascenderebbero a 125 milioni di lire. Altre bombe sono scoppiate pure nella quarta Avenute, nella 33.a strada e nella 106.a strada. Tra gli arresti operati dalla polizia vi è quello di un russo, tale Siesel, accusato di esser l'autore dei due principali attentati. Gli agenti hanno dovuto inoltre far fuoco su un individuo che hanno poi condotto all'ospedale e si ritiene sia uno dei colpevoli.

Sull'esplosione di Filadelfia si hanno questi particolari: Circa all'una del mattino la bomba fece saltare le vetrate della chiesa e demolì le grosse porte. L'insieme dell'edificio è così scosso che probabilmente sarà necessario abbatterlo completamente per ricostruirlo. Parecchi passanti contrariamente alle prime notizie sono stati feriti da scheggie di vetri e dovettero essere condotti all'ospedale. E' stata scoperta nella cripta della chiesa una botte piena di nitroglicerina.

Un telegramma da Baltimora annuncia che alle 6 del mattino una parte della residenza del sindaco è stata distrutta da una bomba. Parecchie finestre sono state spezzate. Il sindaco era partito il giorno prima per Cincinnati. La casa però era occupata dalla moglie, dai figli e da alcuni amici. Nessuno rimase ferito.

Minaccia di sciopero generale

I rappresentanti delle organizzazioni di mestiere si sono riuniti ieri decidendo di far appello a tutti i sindacati di tutti i paesi per dichiarare uno sciopero di 24 ore martedì prossimo, vigilia della data fissata per l'esecuzione di Sacco e Vanzetti. A Brooklyn, 2000 barbieri hanno firmato una petizione alla Federazione americana del lavoro perchè proclami lo sciopero generale. Gli edifici governativi a Washington sono custoditi da grandi forze di polizia, come lo sono pure gli edifici pubblici a New York e nelle grandi città della Confederazione.

A Wall Street, ove sorge la Borsa, pattugliano giorno e notte scorte di polizia. Ciò continuerà fin dopo l'esecuzione di Sacco e Vanzetti, oppure almeno fino a che il loro caso non abbia ricevuto un'altra soluzione.

In seguito agli attentati, si è raddoppiata la vigilanza anche intorno alla persona del Presidente Coolidge, che, come è noto, soggiorna attualmente a Rapid City.

L'esecuzione sarà rinviata?

Intanto continuano i perparativi nel penitenziario di Boston, come se l'esecuzione dovesse aver realmente luogo mercoledì. L'elettricista della prigione, Relliott, è stato informato che vi sarà bisogno della sua opera nella notte fra il 9 e il 10, poco dopo l'alba. Il comitato di difesa Sacco e Vanzetti, però, continua a sperare. L'avv. Arturo Hill, che all'ultimo momento ha assunto la direzione della difesa dopo il ritorno dei tre avvocati che avevano lavorato indefessamente per Sacco e Vanzetti durante tre anni, domanderà alla Corte del distretto di Dedham nel Massachussetts, di revocare la sentenza di morte, col motivo che l'ultima informazione dimostra che i testimoni avevano idee preconcette. E' nella Corte di Dedham che si ebbe la condanna a morte di Sacco e Vanzetti. Se ogni altra mossa viene meno, il comitato di difesa domanderà ad un giudice della Corte federale di emettere il mandato di «habeas corpus» che, se fosse accordato, significherebbe la sospensione della sentenza nell'attesa che sia discusso il ricorso per il nuovo processo.

Nessuno però crede che tutti questi sforzi possano aver successo dopo l'atteggiamento assunto dal governatore contro qualsiasi misura di clemenza. Ad ogni modo va riferito per debito di cronaca che la *Chicago Tribune* si dice informata da buona fonte che il governatore Fuller accorderebbe un rinvio all'ultimo momento a Sacco e Vanzetti. Intanto Vanzetti, imitando Sacco, che è entrato oggi nel suo ventunesimo giorno di digiuno, ha pure rifiutato qualsiasi cibo.

L'atteggiamento della stampa americana

I giornali di New York dedicano intere pagine all'impressione prodotta negli Stati Uniti e all'estero dalla decisione del Governatore del Massachussetts. Essi riportano i telegrammi dei loro corrispondenti particolari che riferiscono in modo circonstanziato le dimostrazioni che hanno avuto luogo a Parigi, a Roma, a Berlino e nelle varie capitali dell'America latina.

Essi non fanno alcun commento a tali dimostrazioni. Tuttavia alcuni giornali esprimono la loro meraviglia che in queste dimostrazioni si attacchi la giustizia americana e il Governo degli Stati Uniti, mentre sono solo in causa il Governatore e la giustizia del Massachussetts.

Per quello che concerne le decisioni prese dal Governatore esse sono abbondantemente commentate dalla stampa. Quasi tutti i giornali sulla estensione del territorio americano vi consacrano articoli editoriali. La maggior parte di questi commenti sono elogiativi e mettono in rilievo il coraggio di cui ha dato prova il Governatore. Alcune critiche tuttavia si manifestano qua e là.

Il *New York Herald*, per esempio, ritiene che il governatore Fuller avrebbe potuto sviluppare maggiormente nel suo rapporto le ragioni sulle quali si è basata la sua convinzione e soprattutto includervi le opinioni emesse dai tre membri della commissione d'inchiesta.

Lo stesso giornale deplora inoltre le lunghe dilazioni che marcarono questo affare e vede in esse il motivo più patente per una misura di clemenza.

Le manifestazioni in Francia

La sorella di Vanzetti potrà sbarcare in America

PARIGI 6

Un dispaccio di New York annuncia che il Dipartimento di Stato ha dato ordine di rilasciare a Luisa Vanzetti un visto provvisorio per permetterle di recarsi a vedere il fratello nella prigione di Boston.

Il Governo francese ha vietato qualsiasi manifestazione o corteo sulle pubbliche vie, come era stato progettato per domani. Il Comitato pro Sacco e Vanzetti afferma che non si uniformerà all'ordine, ma il prefetto di polizia assicura che lo farà osservare a qualunque costo.

Stamane si sono recati all'Ambasciata degli Stati Uniti a domandare la grazia per i due condannati, 12 rappresentanti del cosiddetto «Soccorso rosso». All'Ambasciata sono stati ricevuti il segretario generale della Confederazione francese del lavoro, Jouhaux, l'agitatore inglese Ben Tillette e il noto propagandista tedesco Egger. Ognuno di questi ha evocato l'emozione suscitata in tutto il mondo dall'annuncio della prossima esecuzione di Sacco e Vanzetti ed ha fatto appello allo spirito di giustizia e di umanità del Governo degli Stati Uniti perchè i due condanati non sieno giustiziati.

Un severissimo servizio d'ordine viene esercitato davanti all'Ambasciata degli Stati Uniti. Nessuno vi può penetrare, senza legittimarsi.

Anche stamane i giornali pubblicano dispacci provenienti da ogni parte del mondo, con i quali si danno notizie sulle manifestazioni di protesta avvenute in seguito alla conferma, da parte del governatore del Massachussetts, della sentenza di morte contro i due italiani.

Un appello della Camera argentina

al Parlamento di Washington

BUENOS AIRES, 6

La Camera dei deputati ha chiesto al Parlamento di Washington di intervenire in favore di Sacco e Vanzetti.

Lo sciopero generale di protesta per la condanna di Sacco e Vanzetti è stato accompagnato da atti di violenza nell'interno dell'Argentina. Secondo dispacci da Pergamino (provincia di Buenos Aires) una bomba ha esploso davanti alla succursale di una fabbrica di automobili, rompendo le vetrine. Un'altra bomba ha esploso sulla linea ferroviaria, arrecando danni insignificanti. Gli scioperanti hanno sfilato per le strade, obbligando i proprietari a chiudere i negozi e lanciando sassi contro gli stabilimenti che si rifiutavano di chiudere.

Oggi Re Fuad visiterà il Papa

I progressi del cattolicesimo in Egitto

ROMA, 6

Stamane alle 10.30 S. M. il Re d'Egitto ha lasciato il Quirinale ed ha preso alloggio in forma privata all'Hotel Excelsior.

A proposito della visita di Re Fuad al Papa, l'*Osservatore Romano* scrive:

«Oggi domenica S. M. il Re Fuad d'Egitto visiterà il Sommo Pontefice, dando così una nuova testimonianza della viva estimazione che il Sovrano di uno dei più antichi e insieme dei più giovani Stati del mondo nutre per la Chiesa cattolica, e della profonda deferenza che egli professa per il suo Capo. Diciamo nuova testimonianza, perchè in tutta l'opera illuminata e feconda che il primo Re dell'Egitto indipendente dedica con fervoroso animo alla prosperità della sua patria, sono costanti e continui il suo interessamento e la sua simpatia per l'attività dei nostri missionari, lo sviluppo delle opere cattoliche, il pio governo dei vicariati, l'alta missione del delegato apostolico.

Sotto il regno di questo Sovrano saggio a beneficio il cattolicesimo ha compiuto grandi passi in quella terra della cui storia religiosa e civile palpitano antichissime memorie della religione e della civiltà ebraica e cristiana, vivono tradizioni di particolari relazioni fra Papi e i Kedivè. La libertà religiosa pertanto, e più la considerazione che il Re e il Governo d'Egitto professano per tutto ciò che concorre al verace progresso del paese hanno consentito ai cattolici dei vari riti di svolgere tranquillamente e con successo sempre più vasto la loro missione in cui non si disgiungono mai dal bene della religione e della gloria di Dio le sacre e durevoli conquiste civili. Così vedemmo aumentato il numero dei figli della Chiesa romana sulle sponde del Nilo, aperti istituti di educazione, provvidenza e beneficenza sociale, riordinata la gerarchia coi tre vicariati dell'Egitto, del Delta e del Canale di Suez, fissata una stabile residenza al delegato apostolico al Cairo, mentre i patriarcati latino e copto di Alessandria, il vescovado armeno della stessa città, residente al Cairo, intrecciano agli odierni progressi del cattolicesimo alle sue ascese nell'avvenire, illustri ricordi della sua storia religiosa in Africa.

Re Fuad non ha lasciato occasione di fronte a congregazioni come ad autorità religiose di confermare anche nei suoi riguardi personali quanto si attende dall'apostolato di coloro che ovunque recano l'amore alla giustizia e la devozione all'ordine, all'obbedienza, all'autorità, la carità per tutti inculcando insieme alla fede il patriottismo più sincero, il più alto e generoso senso di umanità. La visita odierna al Capo della cristianità significa e sintetizza pertanto questo sentimento dell'augusto Sovrano, tante volte espresso al rappresentante della Santa Sede e alle nostre autorità ecclesiastiche in Egitto ad ogni circostanza che segnasse un nuovo passo di vita cattolica fra i suoi sudditi. Noi la salutiamo questa visita come un faustissimo avvenimento e un felice auspicio per le speranze della religione per l'incremento della civiltà, per la prosperità dell'Egitto».

Due proprietari di stabili

assegnati al confino

FIRENZE, 6

La Commisisone provinciale per la assegnazione al confino di polizia ha assegnato al confino i proprietari di stabili Margheri Giuseppe, residente a Borgo S. Lorenzo, per la durata di anni tre, e Polidori Augusto, per la durata di anni due, per aver commesso atti diretti a contrastare l'azione dei poteri dello Stato in materia di affitto. Ha inoltre assegnato al confino per due anni tal Guido Luigi, per aver esercitato lo strozzinaggio ai danni di diverse persone. *(Stefani)*.

Gli sgravi sugli immobili urbani

Un telegramma del comm. Stucchi all'on. Mussolini

ROMA, 6

Il comm. Alberto Stucchi, presidente della Federazione nazionale tra le associazioni di proprietari di case, ha diretto da Milano a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«La battaglia della lira che l'E. V. domina con sì illuminata chiaroveggenza, ha determinato attraverso alle inevitabili difficoltà per la proprietà edilizia, quegli sgravi fiscali che la Federazione nazionale tra le associazioni proprietari case accoglie con vivo compiacimento, perchè dimostrano il senso di alto equilibrio col quale la E. V. guida le sorti del Paese».

E' pervenuto inoltre al Capo del Governo questo telegramma:

«Associazione proprietari case di Milano esprime all'E. V. i sensi di riconoscente gradimento per i provvedimenti di sgravio intesi a promuovere l'equilibrio necessario perchè la proprietà edilizia possa nel quadro dell'economia nazionale risorgente sotto l'impulso sicuro di V. E. rispondere sempre più alla secolare sua funzione economica e sociale. Ossequi. Presidente Cosulati».

La conclusione della convenzione per Fiume

confermata da Bethlen

BUDAPEST, 6

Il conte Bethlen, parlando della questione di Fiume col corrispondente dell'*Az Est*, ha dichiarato che gli è già pervenuto il rapporto sulla conclusione della convenzione concernente il porto di Fiume. Allorquando egli fu a Roma — ha aggiunto Bethlen — potettero soltanto essere conclusi accordi di carattere generale che non si estendevano alle questioni del traffico ungherese nel porto di Fiume nè ad altre questioni di dettaglio. Il trattato che si riferisce a ciò è stato concluso ora dal segretario di Stato Wimmersteeg. Resta ancora da regolare la questione del transito attraverso la Jugoslavia; le trattative relative cominceranno subito dopo che le elezioni in Jugoslavia avranno assicurato un Governo stabile.

Patriottici manifesti di Gorizia e di Cormons
per l'arrivo del Duca d'Aosta

GORIZIA, 6

Il segretario federale in occasione della visita di S. A. R. il Duca d'Aosta, ha lanciato il seguente appello alle camicie nere: «Fate ala al Capo dell'Armata liberatrice intrecciando ai tricolori i neri gagliardetti, simboli gli uni della perenne santità della Patria, gli altri del vostro generoso sacrificio per impedire che fosse contaminata.

Camicie nere! Voi che metteste in fuga i facinorosi sovvertitori dell'unità raggiunta, nell'ora torbida in cui «Patria e Vittoria» — per viltà di traditori — divennero bestemmia, preparando l'apoteosi delle milizie vincitrici: Voi che nelle trincee prima e nelle piazze quindi decideste della vita dei popoli civili, voi siete i più degni per accogliere in Gorizia il Principe vittorioso, cui piacque in quella stessa ora triste confortare del suo consenso la vostra ribellione.

E l'augusto condottiero, che lasciata la magione regale, scese dove era più cruenta la mischia e conobbe i tormenti del Carso, le ore dell'attesa angosciosa, ed infine la gioia sublime del trionfo, rivedrà rispecchiata oggi sul vostro volto la sua stessa gioia, ritornando alla città che raccolse l'anelito ultimo dei morenti e il primo grido dei trionfatori, fra i propri soldati, caduti o superstiti acclamanti al proprio Capo. Camicie nere! Fate ala al Principe Sabaudo e gridate alto il vostro grido di battaglia e di trionfo! Che Egli senta battere e pulsare i vostri cuori come quando li forgiò e li animò per il sacrificio supremo! Camicie nere! In alto i gagliardetti! Passa il Duca d'Aosta, comandante dell'Armata invitta! Eja, eja, alalà».

Anche le sezioni locali delle Associazioni dei mutilati, dei volontari e dei combattenti, hanno pubblicato un manifesto che riproduciamo:

«Cittadini. Nell'anniversario della fulgida Vittoria che porta il nome di battaglia di Gorizia, al nobilissimo Duce della III Armata, S. A. R. il Duca d'Aosta, verrà conferita in forma solenne la cittadinanza onoraria di Santa Gorizia. Nella fausta ricorrenza, S. A. R. il Duca d'Aosta consegnerà al Comune, a nome di S. E. Benito Mussolini, la medaglia d'oro decretata dal Governo alla città di Gorizia per le benemerenze patriottiche. Mutilati, volontari e combattenti della Perla d'Isonzo, stretti in un palpito solo, spiegano al sole d'Italia le purissime bandiere, inneggiando al valoroso Condottiero di Casa Savoia, alle preclari virtù guerriere della stirpe di Roma e alle immancabili fortune della Patria risorta. Per Sua Maestà il Re, Primo Soldato d'Italia, per S. A. R. il Duca d'Aosta e per il Duce nostro magnifico: Eja, eja, eja, alalà!».

I manifesti di Cormons per il passaggio di S. A. R.

In occasione del passaggio per Cormons di S. A. R. il Duca d'Aosta, il podestà cav. uff. Nicolò Benardelli, ha dettato il seguente manifesto:

«Cittadini! Nella mattinata di lunedì 8 corr. alle ore 9.45, scenderà alla nostra stazione ferroviaria S. A. R. il Duca d'Aosta. Benchè l'augusto Principe, che ripartirà subito in automobile, arrivi in forma privata, sono certo che nessuno di voi mancherà di trovarsi sul piazzale della stazione, all'ora indicata per rendere omaggio al prode Condottiero dell'invitta Terza Armata. Viva l'Italia! Viva la Casa Savoia!».

Il Fascio locale ha pubblicato un suo manifesto:

«Fascisti, fasciste, avanguardisti, balilla, giovani e piccole italiani, devono trovarsi in camicia nera o divisa, lunedì mattina alle ore 9.30, sul piazzale della stazione ferroviaria, per rendere omaggio al prode Comandante dell'invitta Terza Armata, S. A. R. il Duca d'Aosta».

Dal canto suo il «Dopolavoro» ne ha emanato un altro:

«Tutti gli iscritti a questa istituzione si trovino lunedì 8 corr., alle ore 9.30, sul piazzale della stazione per rendere devoto omaggio a S. A. R. il Duca d'Aosta, il valoroso Condottiero dell'invitta Terza Armata. E' bene che tutti i soci ricordino che l'attuale, nostro ospite gradito, fu per lungo tempo presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, e per questo atto gli dobbiamo riconoscenza e fede. Viva l'Italia. Viva la Casa Savoia! Viva l'Augusto Ospite!».

Un atto gentile di S. M. la Regina

TOR PELLICE, 6

L'altro giorno S. M. la Regina Elena è venuta in stretto incognito nella nostra città, accompagnata da una dama di Corte.

L'augusta visitatrice si è recata a trovare la sua guardarobiera, signorina Paolina Oudry per visitare la madre di questa, che è ammalata. S. M. si trattenne qualche tempo in casa Oudry e quando ripartì augurò una pronta guarigione alla signora Oudry. La notizia della augusta visita, trapelata in paese, destò un sentimento di ammirazione per l'atto gentile della Sovrana, verso la quale come verso tutti i membri della reale famiglia è spontanea e profonda la devozione

Oggi si inaugura la Fiera di Fiume
L'arrivo di S. E. Martelli

FIUME, 6

L'attesa per l'inaugurazione della III Fiera campionaria e della II Esposizione internazionale di Belle Arti, è vivissima. Stanotte è giunto da Roma S. E. Martelli, sottosegretario alle Comunicazioni, il quale viene a rappresentare alle due manifestazioni il Duce ed il Governo nazionale, nel nome del quale si inaugurerà la fiera industriale e la mostra d'arte. Erano ad attenderlo alla stazione il prefetto di Fiume, comm. Vivorio, il commissario del Comune, comm. Piva, il segretario federale del partito comm. Nino Host Venturi ed altre autorità. S. E. Martelli ha preso alloggio in Prefettura. Egli pronunzierà un importante discorso mettendo in rilievo l'alto valore della Fiera in rapporto alla funzione economico-nazionale del porto di Fiume.

Giungono continuamente rappresentanze da ogni parte d'Italia e dall'estero e si nota un aumento nel numero dei forestieri. Sono giunti anche numerosi inviati speciali dei più importanti giornali d'Itala, Ungheria, Jugoslavia, Romania e Bulgaria. Il comitato organizzatore, presieduto dall'on. Lanfranconi, offrirà una colazione agli ospiti e agli invitati, nel palazzo della Fiera; il comitato della mostra d'arte darà un pranzo ad Abbazia. Le cerimonie si svolgeranno in mattinata. Nel pomeriggio le autorità e gli invitati faranno una gita nel golfo.

L'istituzione della "Carta di turismo alpino,,

ROMA, 6

Il sottosegretario di Stato agli Interni, on. Suardo, ha diretto una lettera all'on. Bottai, che si era vivamente interessato perchè venisse istituita una speciale tessera che permettesse ai turisti di visitare l'ospizio del Gran S. Bernardo, in cui dice imminente l'istituzione della tessera che verrà denominata «Carta di turismo alpino». La tessera in questione autorizza il possessore a portarsi all'estremo limite della linea di confine e anche oltre la linea di vigilanza esercitata dalla polizia e laddove tale linea si avvicina a quella demarcante la frontiera anche attraverso i valichi ordinariamente chiusi al transito. La tessera, infine, serve anche per le gite alpine in quelle località che si trovano a cavallo del doppio confine. La lettera dell'on. Suardo dice, da ultimo, che la carta di turismo alpino verrà rilasciata da tutte le Questure e Prefetture del Regno, dietro presentazione di un documento di identità personale e avrà la validità di 15 giorni.

Un gruppo di studentesse americane
ricevute dall'on. Turati

ROMA, 6

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il segretario del P. N. F. on. Turati ha ricevuto un gruppo di studentesse americane dell'International Student Hospitaly, che stanno compiendo un viaggio di istruzione in Italia. Le studentesse accompagnate dalla professoressa Donpè hanno offerto a S. E. Turati un magnifico mazzo di fiori ed hanno espresso tutta la loro ammirazione per l'Italia, e i ringraziamenti per le accoglienze ricevute, durante il loro viaggio, dai gruppi universitari fascisti. S. E. Turati ha ringraziato per la gentile offerta ponendo in rilievo l'opera ricostruttiva che il Governo Nazionale va continuamente attuando.

I funerali del garibaldino Roncaglia

LA MADDALENA, 6

Oggi hanno avuto luogo le esequie del garibaldino Paolo Roncaglia morto all'Ospedale marittimo. Il Roncaglia faceva parte della guardia d'onore alla tomba dell'Eroe. Il feretro era preceduto dalla musica della R. Marina ed era seguito dall'ammiraglio Alessio, comandante militare marittimo, dagli ufficiali dello S. M., dal podestà e dalle rappresentanze delle varie associazioni patriottiche con bandiere. Sono stati pronunciati vari discorsi.

Violente scosse di terremoto in Giappone
Parecchi feriti e molte case crollate

TOKIO, 6

Questa mattina si sono verificate nella regione nord est del Giappone, scosse sismiche di una violenza quale non si era verificata da oltre 30 anni. Le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche sono interrotte. Molte case sono crollate a Fukshima Sendai. Si deplorano parecchi feriti ma non gravi. I danni sono di poca entità. Le scosse sono state avvertite anche a Jokohama.

Le segnalazioni in Italia

NAPOLI, 6

L'Istituto di fisica terrestre della R. Università di Napoli comunica che gli apparecchi sismici hanno registrato una scossa di terremoto, ieri, alle 22,25'46", il cui epicentro si trova a circa 9600 chilometri.

La corsa per la "Coppa Acerbo,,
vinta da Campari

PESCARA, 6

Immensa folla si è data convegno a Pescara per la corsa automobilistica «Coppa Acerbo». Alle 9 precise tutte le vetture sono allineate nell'ordine di partenza già indicato. In prima linea vi sono quelle della classe speciale, oltre 1500; seguono quelle della classe «F», fino a 1500; e, terze quelle della classe «G», fino a 1100. I concorrenti sono allineati a 3 per 3. L'on. Turati sale sul palco dei commissari sportivi e alza la bandiera gialla per avvertire i concorrenti di prepararsi alla partenza. Il momento è emoziante. I motori tutti in azione riempiono l'aria di un lieto frastuono. La bandiera gialla viene abbassata e le vetture della categoria speciale partono fulminee, con Bona in testa. Alle 9.13 viene dato il segnale di partenza alla categoria «F», alle 9.16, alla categoria «G». L'ultima categoria deve percorrere 16 giri invece di 20.

Passano appena 13 minuti e si segnala l'arrivo di Campari (Alfa Romeo), che poco dopo passa fulmineamente dinanzi alle tribune. Tempo impiegato 13'52''2/5. Segue Materassi che si ferma ai rifornimenti e riparte dopo aver perduto circa cinque minuti. L'altoparlante annuncia che Brilli Peri è fermo a Montesilvano. Terzo è Bona. Seguono nell'ordine: Pugno (Bugatti), De Sterlich (Maseratti), Napoleone (Diatto), Tonini (Maseratti), Ciriaci (Bugatti), Ciri (Bugatti), Marano (Bugatti), Platè (Chiribiri), Bellotti (Bugatti), Pecoraro (Salmson), Faggioli (Salmson). Non passano Presenti e Arrivabene, il quale ultimo giunge poco dopo e si arresta ai rifornimenti.

Campari è sempre in notevole vantaggio. Egli compie il secondo giro alla velocità di 110,505. Complessivamente per i due giri impiega 27'33". Il terzo giro è coperto da Campari in 13'32''2/5, alla velocità di chilometri 113. L'altoparlante annuncia che De Sterlich è fermo a Cappelle e Presenti a Villa de Michele. Brilli Peri si è definitivamente ritirato. Arrivabene riparte, ma con moltissimo ritardo. Seguono: Bona, Pugni, Materassi, Tonini e Ciriaci. De Sterlich che ha ripreso, Ciri, Napoleone, Marano, Pecoraro, Bellotti che si ferma ai rifornimenti per farsi sostituire al volante da Nino Ciri. Campari continua la sua marcia rapidissima e regolare ed ha già battuto il record dello scorso anno che era di km. 111.750 e il tempo di 13'48". Il quarto giro è coperto nel seguente ordine: Campari, Bona, Pugno, Materassi che si ferma di nuovo ai rifornimenti, Tonini, Siriaci, Ciri. Prima del passaggio di Ciriaci, al quarto giro, Campari compie il quinto giro in 15'42" con un vantaggio di circa tre minuti su Bona. Quest'ultimo si ferma per il cambio di una ruota e, naturalmente, perde terreno. Al quinto giro Materassi si ritira. La classifica al quinto giro è la seguente: classe speciale: 1) Campari (Alfa Romeo) ore 1,8'38"; 2) Bona (Bugatti) ore 1,14'52''2/5; 3) Pugno in ore 1,15'48''2/5. Classe «F»: 1) Tonini in ore 1,20'57''3/5; 2) Ciriaci in ore 1,22'19''2/5; 3) Ciri in ore 1,24'2''1/5. Classe «G»: 1) Faggioli in ore 1,22'32'' e 3/5; 2) Pecoraro in ore 1,22'47".

La corsa continua con scarso interesse perchè la superiorità di Campari è troppo evidente. Al 16.o giro Pugno ribalta a Cappelle; il guidatore rimane gravemente ferito e il meccanico leggermente. Essi vengono trasportati all'ospedale, con un'automobile. I medici riscontrarono a Pugno la rottura di una costola e varie fratture agli arti inferiori. Marano e Ciri hanno superato invece Ciriaci. Al 16.o giro termina la corsa per la categoria 1100. La classifica è la seguente: 1) Giuseppe Pecoraro su Salmson in ore 4,32'54" alla media di km. 89,978; 2) Luigi Faggioli in ore 4.51'19". La corsa è ora all'ultimo giro. Campari si ferma ai «box», si rifornisce e riparte. Al 20.o giro Tonini diviene secondo assoluto. Si attende da un momento all'altro l'arrivo di Campari. Infatti il guidatore dell'Alfa Romeo appare sul rettilineo di Montesilvano velocissimo e taglia il traguardo tra gli applausi entusiastici della folla. La musica intona la marcia reale e poi l'inno Giovinezza. Turati si fa vicino al guidatore, lo abbraccia e lo bacia affettuosamente. Sulla macchina vittoriosa viene steso il tricolore.

Ecco la classifica generale: 1) Giuseppe Campari su Alfa Romeo B. 2.2000 in ore 4,53'36''3/5 alla media di km. 104,219; 2) Antonio Tonini su Maseratti 1500 in ore 5,26'14" alla media di km. 93,797; 3) Salvatore Marano su Bugatti in ore 5,27'38"; 4) Innocenzo Ciri su Bugatti in ore 5,29'15"; 5) Guido Ciriaci su Bugatti. Il giro più veloce nella categoria oltre 1500 è stato il 3.o compiuto da Campari che ha coperto il percorso in 13'32''2/5 alla media di km. 112,998; per la categoria 1500, al 9.o giro, da Ciri in 15'7''1/5 alla media di km. 101,190; per la categoria 1100, al 2.o, da Faggioli in 16'20", alla media di 93,673.

I funerali dell'avv. Danelon a Parenzo

PARENZO, 6

Oggi, nel pomeriggio, seguirono i funerali dell'avv. Francesco Danelon, spentosi sì immaturamente, lasciando nel più profondo e inconsolabile dolore i suoi cari e la sua sposa diletta e privando la sua città di uno dei suoi migliori figli. Parenzo, nel mentre la salma traversava per l'ultima volta le vie care all'estinto, tributò al figlio diletto l'estrema onoranza, fra la più profonda commozione.

Alle 18 il mesto convoglio si mosse dalla casa di via Mazzini, verso il Cimitero, seguito da uno stuolo di popolo commosso. Deposero la bara sul carro funebre sei ginnasti della «Forza e valore», di cui il defunto era presidente. I cordoni erano retti dal cons. Bacos per il prefetto della provincia dell'Istria, comm. Cavalieri; dal sen. Chersich, per la Commissione Reale; dal commissario prefettizio del Comune di Parenzo, avv. Giacomo Amoroso, in rappresentanza della Commissione reale degli avvocati della Venezia Giulia. Precedevano le ghirlande, fra cui quelle dei parenti, degli amici, della Provincia, della 60.a legione, della Compagnia dei volontari di guerra. Aprivano il mesto corteo due centurie della Milizia e una rappresentanza del 5.o centro controaerei di Parenzo. Seguivano il feretro i parenti, il col. Pasquale, comandante il 5.o centro controaerei, con i suoi ufficiali, una rappresentanza della Compagnia volontari giuliani col vessillo, la «Libertas» di Capodistria e tutte le autorità locali e provinciali, fra cui il console cav. De Turris, comandante la 60.a legione, in rappresentanza del gen. Mozzoni, comandante della sesta zona, perchè impedito; l'aiutante maggiore in prima cav. Petronio e molti ufficiali, l'on. Mrach col vicesegretario ing. Italo De Franceschi, della Commissione Reale, una forte rappresentanza dei funzionari provinciali, il dott. Curzolo, il dott. Plinio Vascotto, il vicepodestà di Pola dott. Premuda, il sig. Rossi, l'avv. Benussi per la «Pietas Julia» di Pola, il podestà di Capodistria sig. Depangher-Manzini, quello di Pisino sig. Bruno Camus, quello di Montona dott. Tommasi, l'ing. Novach per il Consorzio regolazione del Quieto, i podestà di Orsera, di Umago, di Antignana e molte altre personalità di cui ci sfugge il nome.

Durante il passaggio del corteo funebre i negozi rimasero chiusi. I fanali erano illuminati e abbrunati e tutte le case avevano esposta la bandiera a mezz'asta, in segno di lutto cittadino. Dinanzi alla chiesa della Madonna degli Angeli, in piazza Garibaldi, dopo la cerimonia religiosa, pronunciarono discorsi di cordoglio, rilevando le chiare doti e le rare virtù del defunto, il sen. Chersich, il Commissario prefettizio, il Segretario federale del P. N. F., il prof. Matteo Calegaris, il dott. Plinio Vascotto per gli amici e il dott. Grego per i volontari giuliani. Il corteo, sfilato dinanzi alla truppa che presentò le armi, si avviò al Camposanto, seguito dai congiunti e da numerosi amici e conoscenti che vollero dare l'ultimo saluto al caro estinto.

Un pauroso incendio distrugge un albergo
Tre donne carbonizzate

INNSBRUCK, 6

Nella notte, dal 5 al 6 agosto a Holzgau in Lechthal è stato distrutto dalle fiamme, il noto albergo Zum Hirschen. Il fuoco è scoppiato di notte, nei locali dell'amministrazione e si è rapidamente esteso in tutto l'edificio che era quasi completamente fabbricato in legno. Anche la parte costruita in muratura è rimasta gravemente danneggiata. Il divampare del furioso incendio produsse un grande panico fra i forestieri dell'albergo. Quelli alloggiati nel piano superiore vedendosi impossibilitati ad aprirsi una strada fra il fumo e le fiamme, saltarono dalle finestre e dai balconi e molti rimasero più o meno gravemente feriti. Una signora e due cameriere sono rimaste carbonizzate fra le rovine. Tutto il mobilio e gli oggetti dei forestieri sono andati distrutti come pure quanto si trovava nell'ufficio postale situato nell'edificio stesso dell'albergo.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 6

L'anticiclone permane sulla Scandinavia e la pressione sul bacino del Mediterraneo continua a mantenersi bassa e più particolarmente sull'Adriatico, ove risiede una depressione a 757 sull'Istria e sulla Dalmazia. Si mantengono ancora indecise le condizioni del tempo che però appaiono molto perturbate, pertanto gli annuvolamenti assumeranno sempre più consistenza e i temporali continueranno sulle località appenniniche con pioggie intermittenti. Venti moderati ma con improvvise raffiche pomeridiane del primo quadrante sul versante adriatico e valle padana, del terzo quadrante rimanente. Temperatura dovunque diminuita. Stato del mare, quasi mosso con moto ondoso, un po' più spiccato sul Tirreno. Coste libiche: cielo vario, poi isolati annuvolamenti, venti moderati orientali, mare mosso.

Due capannoni distrutti da un incendio
200 mila lire di danni

MILANO, 6

In reparto vicentino, al n. 22, esistono due capannoni confinanti, di proprietà, l'uno, di Giovanni Colombo e l'altro del falegname Enrico Vercesi che li adibiscono a laboratorio e magazzeno. Oggi mentre il Vercesi attendeva al suo lavoro una scintilla sprigionatasi dal focolare, dove era stata messa a riscaldare la colla, cadeva su un mucchio di truccioli e l'incendiava in un attimo. Le fiamme divampavano trovando facile esca nel materiale, cosicchè in breve i capannoni andarono distrutti. Accorsero sul posto i pompieri con tre autopompe che riuscirono a scongiurare il pericolo che minacciava una casa vicina. Il danno complessivo si fa ascendere a circa 200.000 lire.

Due forti temporali a Torino

TORINO, 6

Oggi, nella mattinata e nel pomeriggio, si sono scatenati due violentissimi temporali accompagnati da scariche elettriche e da grandine, alcuni chicchi della quale raggiungevano la grossezza d'una nocciola. Finora non si ha notizia di danni. Si crede che anche nelle campagne circostanti il temporale non abbia recato gravi danni.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo e con animo commosso esterniamo la più viva riconoscenza alla spett. **Direzione delle Cooperative Operaie**, che con lodevole iniziativa ha costituito la «**Colonia Marina di Grado**», dalla quale sono ora ritornate, dopo un mese di permanenza, le nostre piccole, risanate, fresche e rubiconde.

Un grazie speciale e tutta la nostra gratitudine al solerte **Prof. Serini, Direttore della Colonia, al maestro Ferian, alla sua gentil signora** per le amorevoli e pazienti cure prodigate e per il trattamento veramente signorile prodigato alle piccole ospiti.

Non va dimenticato il **Commissario delle Cooperative Operaie Comm. Arturo Vonditelli**, nonchè il **direttore Gerghich**, che con ammirevole cura vollero tutto disporre per la buona riuscita della **Colonia**.

LE MAMME

Chiusura di vertenza cavalleresca

Trieste, li 6 agosto 1927, Anno V

Egregio Signor Ingegnere
Alfredo de Denaro
Trieste

Caro amico,

A seguito dell'onorifico incarico conferitoci, ti trasmettiamo copia del verbale di chiusura della vertenza sorta fra te e l'Ingegnere De Stefanowsky perchè te ne possa servire come credi.

Osserverai che essendo state pienamente e completamente negate le offese, ci siamo dichiarati soddisfatti mancando materia per ogni contesa.

Ti ringraziamo per la fiducia addimostrataci e ti salutiamo caramente.

f.to **Ing. Antonino Famularo**
f.to **Ing. G. Palese**

Verbale in seguito ad accettazione di sfida.

Trieste, 4 Agosto 1927

Il Sig. Ing. Alfredo de Denaro, ritenutosi offeso dal Sig. Ing. Rodolfo de Stefanowsky per il comunicato della C. N. S. F. apparso sui giornali locali in data 28 Luglio 1927, incaricò i Sigg. Ing. Antonino Famularo e Cav. Ing. Giuseppe Palese, di chiedere cavalleresca soddisfazione all'ing. Rodolfo de Stefanowsky, il quale si pose immediatamente a disposizione delegando a rappresentarlo i Sigg. Comm. Dott. Bruno Coceancig e Ing. Giuseppe Druscovich.

Convenuti i quattro rappresentanti nello studio del Dott. Coceancig in Via S. Spiridione N.ro 6, esaminata la questione, i rappresentanti dell'Ing. de Stefanowsky dichiarano che il loro primo ha apposta volontariamente la sua firma all'o. d. g. degli ingegneri di Monfalcone del 21 Giugno 1927, che non ha pensato di offendere l'Ing. de Denaro con le dichiarazioni che hanno dato origine al comunicato dell'Ufficio Provinciale della C. N. S. F. del 28 Luglio 1927, le quali sono state interpretate in modo da dare a queste carattere di offesa che egli sa di non aver recato.

I rappresentanti dell'Ing. de Denaro preso atto delle dichiarazioni dei secondi dell'Ing. de Stefanowsky, le accettano e si dichiarano soddisfatti.

D'accordo, quindi, i quattro rappresentanti dichiarano chiusa la vertenza onorevolmente per ambo le parti.

f.to Dott. **Bruno Coceancig**
f.to Ing. **G. Druscovich**
f.to Ing. **G. Palese**
f.to Ing. **A. Famularo**

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
«BRIONI»
partirà l'11 corrente, alle ore 1, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà l'11 corrente, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.**

Il piroscafo
«ALMISSA»
partirà il 13 corrente, alle ore 17, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma N. 3
Tel. N.ri 11, 429, 153

All'esimio medico
ZARDI dott. MARIO

vogliamo esprimere pubblicamente i nostri più vivi ringraziamenti, giacchè Egli con le sue assidue cure seppe guarire completamente da una grave bronchite e croup, il nostro figlio Adalgerio.

Famiglia Bortolo Delise

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di esprimere la mia perenne gratitudine all'esimio chirurgo signor **dott. GIULIO SIMONIS**, che, quale medico del **Sindacato Giuliano Infortuni**, ebbe a prodigarmi solerti ed efficacissime cure per una frattura complicata al piede sinistro, causata da infortunio sul lavoro.

Un grazie di cuore vada pure all'infermiera signora **Giadrossich.**

Trieste, 7 agosto 1927.

RENATO WIDMER

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere. postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGAD'SCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, LOBITO BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in **Aden** per **Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.**

Prossime partenze:
Piroscafo (frig.)
«MAIELLA»
circa 3 settembre
Piroscafo (frig.)
«SISTIANA»
circa 3 ottobre

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile. celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, MALAGA, LAS PALMAS, PUERTO COLOMBIA, COLON, PUNTA ARENAS (Costarica) LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SAETTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America: **PUNTA ARENAS (Costarica).**

Prossime partenze:
Motonave
«FELLA»
circa 3 settembre
Una nave circa 3 ottobre

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

Prossime partenze: Piroscafo
«ONDA»
circa 8 settembre

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile celere, merci e passeggeri:
TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA (event.), CADICE (event.), LAS PALMAS (event.), AVANA, PROGRESO VERACRUZ, TAMPICO e ritorno

Prossime partenze: Piroscafo
«DUCHESSA D'AOSTA»
circa 17 agosto.
Un vapore circa metà settembre

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile:
EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA SMIRNE, PATRASSO, ed altri porti eventuali per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.
Approdi facoltativi: **MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.**

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE pei porti della Linea Sud-Africa e viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la **GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.**

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE via Lazzaretto 11

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze per il NORD-EUROPA:

Piroscafo
"Manzoni,,
il 10-11 corrente per:
LONDRA, AMBURGO, AMSTERDAM ANVERSA e ROTTERDAM

Piroscafo
"Ugo Bassi,,
verso il 20 corrente per:
ROUEN
LONDRA, AMBURGO, ANVERSA e ROTTERDAM (Amsterdam)

Piroscafo
"Boccaccio,,
verso il 31 corrente per:
LISBONA, LEIXOES (Oporto), LONDRA, AMBURGO, AMSTERDAM ANVERSA e ROTTERDAM

Approfittate della liquidazione totale
MOBILI
acquistando oggi stesso
a prezzi di assoluta convenienza e mai praticati
M. STEINER, via Geppa 17

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 18 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III. N. 41 — Telef. 13-52

Il dott. Urizi
si è trasferito in
VIA SAN LAZZARO N. 17

Il dott. U. de Gironc
HA RIPRESO L'ATTIVITA'

Dott. Carmelo Scrivan
Servola 802, via del Ronchetto
SCIATICA, NEFRITE, ESAURIMEN
curansi radicalmente
Riceve: 10 - 11 — Telef. 28-

GABINETTO MEDICO - DENTIST
dott. G. Laurinsic
Via delle Settefontane N. 6
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle
Domeniche: dalle 10 alle 12
Prezzi popolari
Facilitazioni di pagamento

Berlitz-Schoo
LINGUE MODERN
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef.

R. DOGANA DI PIRANO

Avviso d'asta

Si porta a pubblica notizia che il 13 agosto 1927, alle 10, verrà tenuta presso la R. Dogana di Pirano la vendita ad asta pubblica del trabaccolo «Madonna di Strugnano', alle condizioni indicate nell'avviso d'asta esposto presso le Camere di commercio di Trieste e Pola e il Municipio di Pirano.

Pirano, 5 agosto 1927 - Anno V.

IL RICEVITORE

E' indetta una gara, sulla base dell'annuo canone di lire 4000 per l'aggiudicazione dell'esercizio del ristorante di **Campo Marzio.**

Coloro che intendessero partecipare alla gara stessa dovranno far pervenire la domanda, redatta su carta bollata da lire alla **Sezione Movimento e Traffico FF. SS. Piazza Vittorio Veneto N. 3**, non più tardi del 12 corr.

Pubblico incanto di una rete

Martedì 9 agosto p. v., alle 16, verrà venduta nel **Porto di S. Croce** al pubblico incanto una rete (tratta, ...) per la pesca di sardoni. La rete è completa e in ottimo stato.

Incanto

Addì 13 agosto corr. ad ore 10, presso la Pretura Civile di Trieste (Via ... N. 19, stanza 31) avrà luogo l'incanto di due casette e terreni siti in Valle ... nei pressi di S.ta Brigida. Il prezzo di stima ammonta a lire 21.000 e l'offerta minima a lire 14.000 circa. Informazioni presso l'avv. **Oscar Tureck, Trieste, S. Lazzaro N. 10.**

LA DITTA
Antonio Maff
in manifatture
avverte la sua spett. clientela di essersi traslocata in
Via Mazzini 3
Merce completamente riass... tità ed a prezzi mitissimi

Istituto Dott. Boncina - Fi
TRIESTE
Via Fabio Filzi 23, V p. (ascensore)
CURA DELLA
SCIATICA
Brachialgia e Lombaggine
Consultazioni: 10-12 e 15-17
Telefono 48-03

Nuovo negozio
Mobili Türk
in
Via Cesare Battisti 12
PREZZI FUORI CONCORRENZA
QUALITA' GARANTITE
Ogni sera ed alla domenica al dopo pranzo, esposizione con libero accesso senza obbligo d'acquisto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FLAVIA STENO — 30

MIO FIGLIO!

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Nell'intenzione, sì. Ma... chi può sapere? Io avrei dovuto, intanto, comprendere che una mamma non può dividersi. Si tradisce il figlio se si ama fuori dalla legge; e si tradisce l'amore se si pretende di anteporgli la maternità. Io ho creduto di poter dividermi tra Luli e Fosco... Volevo dare tanta tenerezza a lui ma serbare la mia vita a Luli... Non è stato possibile! Perchè, perchè non è stato possibile?

— Perchè vi siete imbattuta in un passionale — osservò Vittorio Marini.

— In un geloso esclusivista fino all'assurdo — rincarò Sofia. — Ricorda fin dove giunse la pazzia del suo egoismo, fino a proibirti d'aver notizie di tuo figlio: se non ti incontravi in quel giovane pittore che si assunse di spedirmi la tua lettera e di recapitarti la mia...

Il volto di Valentina s'era fatto livido e il suo respiro affannoso.

— Taci! taci! — ella pregò stendendo la mano come ad allontanare uno spettro.

— Hai ragione. Lasciamo stare il passato. Hai più riveduto quel pittore? Ne hai più avuto notizia?

— No.

— Si chiamava... aspetta...

— Lucio Corradi — disse Vittorio Marini.

Valentina gli alzò in viso uno sguardo stupito.

— Come vi ricordate voi! — disse.

— Non è un nome comune. Poi, gli siamo stati grati Sofia e io del favore che vi ha reso. Spero anzi di potermi incontrare, un giorno, con lui, per mostrargli la mia simpatia.

— Si è esposto a un bel rischio con Silenzi! — soggiunse Sofia — deve essere stato molto bravo per non farsi scorgere.

— Molto bravo, povero Lucio! — ripetè Valentina assorta.

Marito e moglie si guardarono.

Entrambi ebbero la stessa sensazione: che un'ombra di sentimento fosse entrata nel bizzarro, breve incontro di Lucio con Valentina. Soltanto, mentre Marini pensava:

— Non le è stato indifferente e ne conserva la nostalgia — Sofia, invece, si disse:

— Quel ragazzo deve essersi innamorato di Valentina.

Per deviare il discorso che evidentemente turbava l'amica, Sofia domandò al marito:

— A che ora conti di partire?

— Alle diciotto.

— Proprio senza di me? — chiese Valentina.

— Senza, cara.

— Promettetemi almeno di chiamarmi se vi sono delle difficoltà.

— Ve lo prometto.

— E telegrafatemi subito come sta Luli.

— S'intende.

V

Fosco Silenzi attendeva Vittorio Marini nella cella delle carceri di Biarritz dove era stato rinchiuso subito dopo la scoperta dell'assassinio della baronessa von der Weiss.

Quell'attesa era, nella sua terribile situazione, il solo punto di resistenza del suo spirito contro la disperazione che altrimenti lo avrebbe travolto.

Disperazione, non per la fatalità terribile che gli scagliava contro un'accusa tremenda. Ma per tutte le circostanze delle quali la stessa povera baronessa era rimasta vittima: per la scomparsa di Luli, per l'impossibilità di mettersi a rintracciarlo, per lo schianto che quella scomparsa avrebbe prodotto in Valentina, per la originaria che gli impediva di correre da lei e di chiederle perdono di non essere riuscito a riportarle il suo bimbo come le aveva giurato.

La gravità della sua situazione personale non gli appariva ancora. O, se gli appariva, veniva volontariamente allontanata come secondaria e trascurabile di fronte alla nuova prova che si abbatteva su Valentina.

Valentina! Il fulcro della sua vita continuava a essere lei. Lei la sovrana assoluta del suo pensiero, del suo cuore, del suo tempo, delle sue azioni.

La tragedia del lago di Saas, nonchè colpire il suo amore, lo aveva esaltato e trasformato aggiungendovi un elemento mistico quasi superstizioso.

Fare la felicità di Valentina gli pareva, adesso, l'imperativo impostogli dal morto, la condizione assoluta ed esclusiva del perdono del proprio delitto. Sempre presente gli era quel delitto. E, forse, era anche la consapevolezza della necessità di un'espiazione che gli faceva accettare con relativa rassegnazione la sua situazione presente. Egli era innocente della morte della baronessa von der Weiss. Ma non forse responsabile d'un'altra morte? Accettava, avrebbe accettato, dunque, la espiazione come giusto castigo dell'altro delitto. Ma l'espiazione non colpiva soltanto lui: colpiva anche la diletta. Ed era il pensiero di Valentina che costituiva il tormento maggiore della sua terribile situazione.

Nessun egoismo... però, entrava in quel tormento. Nella trasformazione del suo amore, anche la gelosia s'era acquetata, quasi che attraverso alla tragedia terribile che aveva fatto di lui un assassino, egli avesse finalmente compreso tutta la dirittura e la generosità della sua povera amica.

Se così non fosse stato, la disperazione d'essere prigioniero, lo avrebbe già reso o pazzo o suicida.

...Invece, quando Paolo Marini entrò nella cella, accompagnato dall'avvocato che Silenzi si era scelto per la propria tutela, si trovò di fronte a uno spettacolo di calma e di serenità che gli tornò subito di sollievo.

L'incontro fra i due uomini, che dopo la morte di Fabbri e il ritorno di Valentina a Genova erano diventati amici, fu pieno di effusione.

— Valentina? — fu la prima domanda di Silenzi.

— Non sa nulla.

— Ah!

L'esclamazione dell'amante fu di sollievo ma subito, la realtà prevalse.

— Ma saprà domani! — egli esclamò con impeto disperato.

Subito soggiunse, afferrando l'amico alle spalle e fissandolo:

— Tu non crederai mica che io ho ucciso la baronessa von der Weiss!

— Sei pazzo? E sarei qui, se lo credessi.

— Forse, ci saresti ugualmente... per Valentina. Ma rassicurati: sono innocente.

— Ma come hai potuto venir incolpato?

— Ho riflettuto tanto. Sono sicuro che la povera vecchia è stata assassinata da Rudi Moser, il segretario. Perchè? Certo, per impedire le ricerche di Luli che egli ha fatto scomparire.

Della scomparsa di Luli, Vittorio Marini era già stato informato dall'avvocato di Silenzi al quale s'era dovuto rivolgere, su informazioni dell'autorità di polizia, per ottenere il colloquio col prigioniero.

— Ma perchè — chiese Vittorio Marini — quel Moser avrebbe fatto scomparire il bambino?

Rispose l'avvocato:

(Continua)

CRONACA DELLA CITTÀ

Emanuele Filiberto a Gorizia

Il 24 maggio u. s., dodicesimo annuale della dichiarazione di guerra, il podestà di Gorizia sen. Giorgio Bombig deliberava che fosse conferita la cittadinanza onoraria della città al Duca d'Aosta, in ricordo delle vittorie da lui riportate, alla testa della gloriosa sua Terza Armata, sui colli aspramente contesi che da ogni parte ricingono, come ferrea corona, la invitta regina dell'Isonzo, e sui quali tanto sangue e tanto ardimento furono santificati.

Domani, undecimo anniversario della grande battaglia, in seguito alla quale, infranta la tenace resistenza nemica dopo lotta accanitissima e sacrifizi senza misura, gli indimenticabili fanti della Terza Armata entrarono vittoriosamente nella città agognata; domani, giorno fatidico in cui risorge, nel nome di Santa Gorizia, tutta l'epopea del Carso, la città offrirà al Duca vittorioso il diploma della decretata cittadinanza. Ed Egli, e Gorizia, e noi, e l'Italia intera, tutti rivivremo, in comunanza di spiriti, la gesta memoranda; e anche, e per primi, la rivivranno i prodi del Colle di Redipuglia, fermi e intangibili a baluardo della Patria, segno inconsumabile di passione olocausta e di vittoria. Che anzi, quando domani, nel pomeriggio, si compirà il rito nell'attimo stesso in cui il primo fante entrò nella città redenta, inalberandovi il tricolore fiammeggiante, tutti risorgeranno, essi, i caduti, e parteciperanno a cotesta consacrazione altamente simbolica quale nessun'altra mai e, coi fedeli superstiti convenuti al raduno, torneranno a ricalcare le balze del Carso senza sconfitta, «ricordando — come il loro Condottiero già disse — che anche nel fato avverso la rinuncia di ognuno divenne fermento eroico che valse a suscitare l'impeto implacabile per la disperata battaglia.»

Sarà onorata dunque ed esaltata nel conferimento della cittadinanza a Emanuele Filiberto di Savoia, la epopea stessa della Terza Armata e tutta la cruenta tragedia di Gorizia; ma, insieme, sarà anche onorata ed esaltata la splendente figura del Principe guerriero.

Gentile e prode, savio e sapiente, modesto, affabile, umano, e al tempo stesso, sicuro di volontà, fervido di entusiasmo; foggiatore di anime, preparatore ed educatore di generosi impulsi, amico de' suoi soldati, ma fermo nell'ambito della disciplina e del dovere; confidenziale e persuasivo, esaltatore pressochè epico e lirico della inesorabile santità del sacrifizio. Egli ha rappresentato in guerra il tipo del classico condottiero romano quale lo han tramandato le pagine di Livio. La Terza Armata, d'imperitura memoria, è stata, in virtù Sua, non solo un magnifico esempio di combattività, ma anche una paziente e miracolosa opera di elevazione spirituale e di rischiaramento di coscienze. Non tutti i fanti sapevano vedere e potevano sentire la bellezza ideale e la forza fatale della guerra; ed Egli, instancabilmente, fu lo spirito che accende e muove e rende consapevole e ineluttabile l'obiettivo da raggiungere.

Fu così che nel pomeriggio dell'8 agosto 1916, dopo asperrime giornate di lotta senza tregua, la passione dei prodi infaticabili prevalse contro ogni ostacolo nemico e s'aperse il varco tra i membi di ferro e rovesciò le barriere di acciaio lungo la china dei monti, ritogliendo all'avversario la tremenda chiave di tutto il sistema difensivo dell'altipiano. Indomita era stata la tenacia, senza confine l'ardimento; e grande fu l'esaltazione della vittoria, ch'Egli stesso fece in uno dei suoi vibranti proclami di guerra, dove il soldato riceveva il premio più ambito dei suoi eroismi. «Il mio cuore di soldato, infiammato di gratitudine, batte col vostro, ed io m'inchino riverente, ma fiero, ai gloriosi caduti. La notizia delle vostre gesta è già giunta in Patria; correndo di città in città, di paese in paese, di contrada in contrada, giunge al cuore dei vostri fratelli esultanti. Il mio saluto di Principe è il loro saluto. Il mio augurio di Duce è il loro augurio. Per tutto echeggia ormai il grido di vittoria e di incitamento a proseguire a qualunque costo, per aggiungere trionfi a trionfi, vittorie a vittorie, conquiste a conquiste, per compiere i destini d'Italia!»

Furono, di lì a due anni, mirabilmente compiuti. Ed oggi sono densi di tumultuante vita, pregni di avvenire, aneli e quasi impazienti di conquiste nuove. Ed Egli, Condottiero inobliabile, è parte viva e feconda di questo spirito che dà i segni alla rinnovata stagione della Patria; è sempre l'invitto Duce della Terza Armata, fante dei fanti. E la sua gesta e la sua gloria e la sua passione di Principe italico e di forza guerriera della stirpe sono esaltate, domani, nella Città santa che più delle altre è sua, perchè creatura della sua vittoria.

Nella Federazione Arditi di Trieste

Con atti della presidenza della Federazione nazionale arditi d'Italia in Roma, pubblicati sul n. 14 de *L'Ardito* del 7 agosto 1927, organo ufficiale della F. N. A. I. è stato confermato ufficialmente nella carica di segretario politico per la sezione di Trieste il capitano Alfonso Cominardi.

Tale conferma nella carica è il premio più ambito che agli arditi della nostra città poteva giungere, dopo il grande lavoro di riorganizzazione svolto con zelo e con tenace passione trincerista sia da parte del capitano sig. Cominardi, quanto del tenente Gambuzza segretario amministrativo della sezione.

Con ciò l'arditismo di Trieste inizia, col suo nero gagliardetto spiegato al sole, la marcia luminosa verso la più pura e più grande affermazione del domani d'Italia nel nome del suo Re Vittorioso e del Duce delle battaglie fasciste, S. E. Benito Mussolini.

In tale occasione, il segretario politico della sezione Arditi di Trieste, comunica per norma degli interessati:

In ottemperanza all'art. 20 del nuovo statuto federale, approvato da S. E. Benito Mussolini in data 7 febbraio c. a., ordino a tutti gli Arditi iscritti («Fiamme Nere» e «Arditi Reggimentali»), di versare in sezione le tessere vecchie già in loro possesso in attesa che siano sostituite con quelle ufficiali. A tal uopo, perchè i soci siano in possesso di un documento attestante la loro qualità di iscritti presso questa sezione, verrà rilasciata ad essi una tessera provvisoria regolarmente numerata, bollata e portante il timbro della F. N. A. I.

Dette tessere dovranno portare la firma del segretario politico capitano Cominardi e quella del segretario amministrativo tenente Gambuzza. Non sono valide tutte le altre tessere portanti firme di segretari politici passati.

E' vietata l'ostentazione dei vecchi distintivi della F. N. A. I. dovendo ogni socio essere fornito del nuovo distintivo federale: F. E. R. T. degli Arditi, sormontato dal Fascio Littorio, regolarmente numerato e bollato secondo la tessera.

Ad evitare abusi e perchè siano conosciuti dalla cittadinanza i componenti la sezione Arditi di Trieste, verrà pubblicato, quanto prima, sui giornali locali, un elenco dei soci effettivi ufficialmente iscritti, copia della quale sarà trasmessa all'ing. Cobol, segretario politico provinciale del Fascismo giuliano, perchè tenga presenti gli Arditi, qualora il Fascismo occorra di uomini fedeli e votati alla morte per le più fulgide vittorie.

Contro coloro i quali fossero trovati in possesso abusivo di tessere di riconoscimento o abusivamente si fregiassero del distintivo della F. N. A. I. sarà proceduto a termini di legge.

Oggi, più che mai, è necessario vivere in disciplina e servire con passione la grande causa comune per il benessere della Patria, obbedendo come in guerra.

L'obbedienza e la disciplina sono i primi fattori per la vita di una associazione patriottica la quale vuol vivere in perfetta fratellanza ed in comunanza di idee col Fascismo rinnovatore e trionfatore.

L'Arditismo deve essere ordine e disciplina, tale come lo fu per raggiungere in trincea la vittoria, per meritare in pace la stima ed il rispetto.

E a Trieste italianissima, redenta dal valore dei soldati d'Italia deve imporre con grande entusiasmo e con magnifica simpatia il suo nome e la sua storia, mediante le opere buone e la disciplinata fratellanza.

Una breve assenza del Podestà

Il nostro podestà gr. uff. Arch lascierà oggi Trieste per recarsi a Fiuggi a scopo di cura. Per il periodo della sua assenza, che si protrarrà sino intorno al 20 corrente, egli ha nominato suo delegato al Comune l'avv. dott. Paolo Cuzzi

L'albo d'onore del R. Istituto Industriale

La Direzione del R. Istituto industriale intende di pubblicare l'Albo di onore degli ex alunni dell'Istituto, i quali o presero parte alla guerra di redenzione nelle file dell'Esercito liberatore o vi caddero, combattendo gloriosamente. Ora poichè potrebbe darsi che nelle liste sin qui compilate nell'Istituto fosse stato dimenticato qualche ex alunno combattente o caduto, essa prega le famiglie e gli amici degli ex alunni caduti e quegli ex alunni, che per aver preso parte alla guerra, sono in grado di fornire in proposito qualche dato, di voler compiacentemente o inviare tali informazioni per lettera all'Istituto

Dato lo scopo della pubblicazione, la quale sarà certo per far onore all'Istituto, non meno che ai suoi ex alunni caduti o combattenti, la Direzione dell'Istituto porge antecipate grazie a tutti coloro che vorranno contribuire a render la lista più esatta e più completa

Il profondo e unanime cordoglio di tutta la Venezia Giulia

per l'improvvisa morte del comm. Alberto Cosulich

La magnifica figura dell'armatore

Circa due settimane addietro, compiuto, ormai settantottenne, un volo da Portorose a Lussinpiccolo, Alberto Cosulich, scendendo con giovanile elasticità dall'idrovolante, manifestò in termini d'insolito calore il suo entusiasmo per il nuovo ardito mezzo di comunicazione, esprimendo la sua ammirazione per i pionieri della navigazione aerea e la sua completa fiducia nei grande avvenire che alle comunicazioni aeree è riservato nel nostro Paese.

Il robusto vegliardo, che sulla soglia degli ottant'anni non aveva esitato a compiere uno di quei voli che ancora spaventano gente più giovane e più svelta, dimostrava con questo suo simpatico gesto quanto fosse vivo ancora in lui lo spirito per cui quarant'anni prima, insieme al fratello Callisto — anzichè scoraggiarsi per l'incalzante progresso delle navi a vapore che minacciavano di sopprimere completamente i velieri su cui i giovani Cosulich fondavano tutta la loro modesta ricchezza e le loro speranze — aveva deciso di tentare audacemente la nuova via, facendo costruire al Cantiere Martinolich di Lussinpiccolo la prima nave in ferro della grande flotta che doveva seguire.

Come si è spento un cuore di marinaio

Nato marinaio, Alberto Cosulich, asceso alla testa d'una potente società, assurto ai più alti onori, mai venne meno alla sua natura semplice, forte e schietta di marinaio. E quello che ieri mattina d'improvviso arrestava il suo battito nel petto dell'uomo ancora vigoroso e apparentemente insensibile al peso degli anni, era stato davvero, sino all'ultimo, un cuore di marinaio.

Stava benissimo. Si può dire che neanche un malessere abbia fatto presumere possibile la fine repentina di così magnifica tempra di lavoratore. Lavoratore: nessun altro più nobile e più giusto nome può infatti essergli dato. Abituato a una vita sobria, semplice, regolatissima, Alberto Cosulich fu sino alla vigilia della sua morte, sino a ier l'antro, instancabile nella sua attività di capo della Cosulich e di presidente della Federazione degli armatori fascisti dell'Adriatico orientale.

Solito a levarsi di buon mattino, alle 6 era sempre in piedi. E infatti anche ieri mattina aveva un appuntamento alle 6.30 col sig. Metlicovitz, direttore delle Officine meccaniche Metlicovitz, in via del Lloyd 28, che insieme a lui doveva andare a visitare. S'era alzato senza avvertire alcun disturbo. Fatto il bagno e preso il caffè, s'era affacciato a vedere se il sig. Metlicovitz fosse già venuto. Poi, mentre stava per uscire, s'era sentito venir meno. La donna di casa accorsa a sostenerlo, non sorreggeva un minuto dopo che un cadavere: la morte era sopravvenuta istantanea, per una di quelle paralisi cardiache che tolgono la vita in un soffio...

L'infaticabile operosità

La sera precedente era stato fino alle 22 negli uffici della Cosulich, ora che spesso anche oltrepassava nella sua volontà di ultimare ogni giorno tutti i lavori correnti e che non si riferivano soltanto alla grande società di navigazione, ma anche al Cantiere e, come abbiamo detto, alla Federazione degli armatori.

Vegeto e robusto, disdegnava i mezzi di locomozione e dove poteva andava sempre a piedi. Era infatti un camminatore instancabile. Non di rado si poteva incontrarlo in fondo ai punti franchi, solo, col suo passo ondeggiante ma sicuro, col suo inseparabile bastone, il cappello democratico di feltro e la modesta giacca a falde. E se aveva molta fretta e il tram gli sfuggiva, con giovanile prestanza lo rincorreva e vi saliva benchè in moto.

Di recente era ritornato da un breve periodo di licenza trascorso a Portorose e, scrupoloso come sempre, non s'era concesso neanche un giorno di più dello stabilito. Le giornate di riposo gli avevan fatto così bene, che aveva lasciato Portorose, ringiovanito e fiorente più che mai nell'aspetto.

Cordiale, semplice, generoso

Cordiale e incapace di ogni posa, era carissimo a tutti i suoi collaboratori, anche ai più umili, per il tratto di spontanea affabilità con cui era solito a trattare tutti. E la sua benevolenza si manifestava invariabilmente nella stretta di mano che a tutti dava con un sorriso, accompagnato dal suo cordiale «Addio!». Quanti dei suoi dipendenti sanno di aver perduto con lui un padre, che all'occasione sapeva comprendere, compatire e aiutare. Ben poco si è parlato in pubblico della sua generosità, perchè le sue opere di beneficenza dovevano, per sua precisa volontà, restare nell'ombra. Ed oggi si può ben dire che ne ha fatte: opere di beneficenza pubblica e di beneficenza privata. E' vivo infatti anche al nostro Municipio il ricordo dei generosi contributi che Alberto Cosulich ha dato a istituzioni cittadine, silenziosamente, com'era nel suo carattere.

Rifuggiva dalle cerimonie e dalle pompe. Da vero marinaio, sembrava quasi che facesse uno sforzo ogni qual volta il suo alto ufficio di nestore degli armatori giuliani o di capo della grande società di navigazione l'obbligava a presenziare a solennità, a pronunciar discorsi. L'animo suo semplice e schietto d'uomo nato e vissuto sul mare lo portava infatti a veder le cose nel loro aspetto più pratico e più schietto, a semplificare e non a complicare.

Una vita di lavoro

E' stata più volte ripetuta la vita di Alberto Cosulich: tutte le volte in cui fu narrata la storia della Cosulich. E' tuttavia doveroso e interessante rievocare quest'oggi la nobile e feconda esistenza dell'uomo che tante opere grandi e geniali ci lascia a suo ricordo imperituro.

Col veliero «Fides» di circa 650 tonnellate, costruito nel 1857 nel piccolo cantiere di Vallon di Cherso nel Carnaro, ebbe inizio per merito di Antonio Felice Cosulich l'attività armatoriale della famiglia Cosulich, che diede il suo nome all'attuale compagnia, oggi forse il più potente organismo armatoriale dell'Adriatico.

Callisto ed Alberto, figli di Antonio Felice Cosulich, continuarono attraverso prove durissime — che ne dimostrarono la tempra mirabile di organizzatori intelligenti e ricchi d'iniziative — l'opera incominciata dal capostipite della famiglia. Sotto la loro direzione, con l'appoggio di amici di Lussinpiccolo e di Trieste, dove essi si trasferirono nel 1890, l'attività armatoriale dei Cosulich prese sviluppo magnifico finchè nel 1903 fu costituita l'attuale Compagnia.

Callisto mancò ai vivi nell'ottobre 1918, alla vigilia della redenzione che doveva concludere la grande guerra e ricondurre il lavoro nei porti e nei cantieri deserti durante l'immane conflitto.

Alberto Cosulich — vegeto ancora non ostante l'età — ebbe invece la ventura di poter dedicare, aiutato dai nipoti, le immutate energie all'incremento della Compagnia fondata insieme col fratello, e delle altre società sorte a fianco di essa. Egli riassume infatti in sè le vicende e fortune dell'azienda che da origini modeste, in pochi decenni, è assurta alla presente floridezza e potenza.

Nato nel 1849 a Lussinpiccolo da famiglia che per lunga tradizione aveva dato sempre alla marina il fiore dei suoi figli, Alberto Cosulich compì gli studi nautici nella città nativa e nel 1865, in qualità di semplice marinaio, incominciò la travagliata vita sui mari a bordo di un piccolo veliero. Nel 1872, dopo sette anni di navigazione ininterrotta, assunse il comando di un veliero di armatori privati e nel 1878 — messi insieme i risparmi suoi e quelli dei suoi famigliari — armò e comandò un veliero, col quale s'iniziò la seconda fase, senza tregua ascendente, della storia dei Cosulich armatori.

Nel 1891 essi acquistarono infatti il primo piroscafo, l'«Elena Cosulich», il cui comando venne affidato al cap. Alberto. Seguirono gli anni delle faticose affermazioni, finchè nel 1903 ai fratelli Cosulich — che avevano trasportata la loro sede a Trieste — era consentito di dare, mercè il concorso di volonterosi capitalisti triestini, sviluppo alla loro attività armatoriale, costituendo, come si è già accennato, l'attuale società, che ebbe un capitale iniziale di 2 milioni di corone.

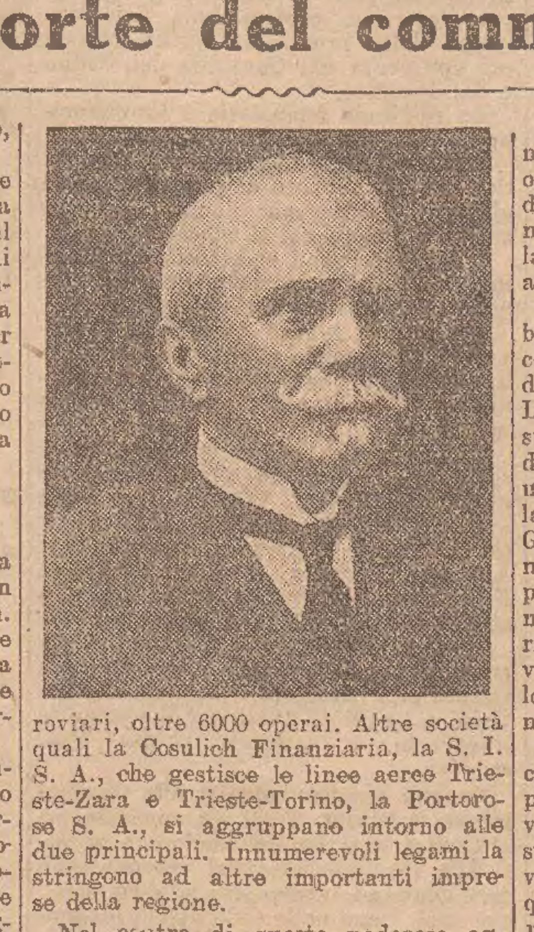
Cinque anni più tardi sorgeva accanto ad essa per volontà di Callisto e di Alberto Cosulich, il grande Cantiere navale di Monfalcone.

La gagliarda ripresa dopo la guerra

Nell'anno che precede la guerra, il capitale della Società era già salito a 24 milioni di corone. La flotta sociale contava 29 transatlantici e 5 grandi piroscafi erano impostati sugli scali di Monfalcone. La guerra costrinse la società a sospendere ogni sua attività. Le belle navi dovettero cercar riparo nei porti e i transatlantici impostati nel cantiere di Monfalcone divennero bersaglio delle granate.

Ma a redenzione avvenuta, Alberto Cosulich e i figli di Callisto tornarono con lena tenace al lavoro interrotto. E dal cantiere miracolosamente risorto che lanciò come prima in mare la nave «Vittoria» sono ora scesi in mare, il «Saturnia» e il «Vulcania»: i colossi che il vecchio armatore vide nascere e con le lagrime negli occhi vide scendere nelle acque di Monfalcone, ma che non vedrà partire, belle e possenti, per le Americhe riavvicinate.

Oggi, a distanza di 25 anni dalla sua fondazione, la società di navigazione Cosulich ha un capitale di 250 milioni di lire, oltre 47 milioni di riserve e dispone di una flotta che registra, con le navi in corso di allestimento, oltre 260.000 tonnellate di stazza lorda. Il Cantiere di Monfalcone ha un capitale di 100 milioni e occupa nelle varie officine, navali, aeronautiche, del materiale elettrotecnico, dei carri ferroviari, oltre 6000 operai. Altre società quali la Cosulich Finanziaria, la S. I. S. A., che gestisce le linee aeree Trieste-Zara e Trieste-Torino, la Portorose S. A., si aggruppano intorno alle due principali. Innumerevoli legami la stringono ad altre importanti imprese della regione.



Nel centro di questo poderoso aggruppamento finanziario, armatoriale ed industriale, creato e diretto dai Cosulich, stava la personalità di Alberto Cosulich. Egli era un esempio tipico, splendidamente realizzato, del «self-made man» dello Smiles. Lavoratore instancabile, veterano della navigazione a vela e di quella a vapore, egli era esempio senza pari di assiduità, di puntualità e di zelo nel giornaliero lavoro, sì che pochi uomini come lui ebbero il pieno diritto di fregiarsi della croce di Cavaliere al merito del Lavoro: l'unica onorificenza alla quale egli tenesse, perchè in essa non vedeva premiata l'opera sua, ma quella di tutta l'azienda di cui era a capo.

Le cariche

Alberto Cosulich, era fra altro: direttore della «Cosulich» società triestina di navigazione; presidente della giunta di sorveglianza del Cantiere navale triestino di Monfalcone; presidente del consiglio di amministrazione della società Finanziaria Cosulich; presidente del consiglio d'amministrazione della Società italiana servizi aerei; presidente del consiglio d'amministrazione della Società Portorose, S. A.; vice-presidente del consiglio d'amministrazione dell'«Adria» società anonima di navigazione marittima; presidente del consiglio dei gestori delle officine meccaniche Metlicovitz; presidente della Federazione armatori fascisti dell'Adriatico orientale; presidente del consiglio d'amministrazione della Società anonima di sicurtà fra armatori; emerito presidente della Lega Navale italiana, sezione di Trieste ed emerito vice-presidente della Camera Italo-Cecoslovacca di Trieste.

Tutte le varie forme di assistenza e beneficenza create dalla Società Cosulich (Fondazione Oscar Cosulich, Fondo sussidi pro vedove ed orfani di marittimi) e dal Cantiere Navale Triestino (Ricreatorio Callisto Cosulich, Asilo infantile Lucilla Cosulich, Associazione di cultura) ebbero sempre in lui il più valido e generoso appoggio.

Il cordoglio in città

La morte di Alberto Cosulich è stata appresa con dolore da tutta la cittadinanza e in particolare nei circoli marinari dov'era largamente amato e venerato. Dalle sedi delle Società di navigazione sono state esposte le bandiere a mezz'asta.

Rinnoviamo alla famiglia Cosulich l'espressione del nostro profondo cordoglio, che è cordoglio di tutta la città per la perdita d'uomo così benemerito e insigne, nella certezza che l'opera sua sarà continuata validamente e darà anche in avvenire quei frutti benefici che dalla Cosulich a buon diritto Trieste si attende.

La veglia d'onore alla salma

Gli ufficiali di coperta e di macchina della Cosulich presenti a Trieste, hanno fatto la veglia d'onore alla salma del nobile scomparso. Durante tutta la giornata di ieri e durante la sera, i visitatori affluirono e apposero la firma all'albo, nell'atrio della casa di riva Grumula. Si sono viste le personalità più rappresentative attorno al feretro, ma anche la gente del lavoro. Il cordoglio è generale e vivissimo. La amministrazione del nostro giornale ha ricevuto moltissime elargizioni, in segno di condoglianza, a beneficio delle varie istituzioni. Pubblicheremo l'elenco di questi benefattori nel *Piccolo della Sera* di domani.

Già nelle prime ore del mattino, quando si diffuse la luttuosa notizia, da moltissime finestre vennero esposte bandiere tricolori abbrunate e così pure all'esterno di tutte le agenzie di navigazione e degli istituti bancari della città. Tutti i piroscafi della società Cosulich ormeggiati in porto, calarono la bandiera a mezz'asta.

Nell'atrio dello stabile di Riva Grumula era stato disposto un servizio di onore, composto da ufficiali di coperta di macchina e da commissari di bordo nonchè da un picchetto di marinai della società Cosulich. All'interno erano alcuni carabinieri.

Tra le personalità che firmarono l'albo, segnaliamo: S. E. il gen. Ferrario, comandante il Corpo d'Armata, gen. di Divisione, Emanuele Pugliese, gen. Luigi Piccione, colonnello Umberto Testa, capo di Stato Maggiore del Corpo d'Armata, colonnello De Maria, cav. uff. Attilio, Giovanni Sofianopulo per la National Steam Ship Navigation of Greece di Pireo, dott. Arminio Brunner, ing. Stuparich, ing. Cattarinich per la Società di Navigazione «Lussino» di Lussinpiccolo, marchese Guerrieri Gonzaga, mons. Giusto Buttignon, vice questore cav. Maldura, signor Carlo Strenner per il R. Y. C. Adriaco e moltissime altre personalità.

I funerali seguiranno oggi alle 16. Il corteo muoverà da riva Grumula, per proseguire lungo la piazza Venezia e via Cavana; si soffermerà nella vetusta chiesa della B. V. del Soccorso, dove al feretro saranno celebrate le esequie. Il corteo si ricomporrà e muoverà poi lungo via dell'Annunziata, riva Nazario Sauro, via Mazzini e piazza Goldoni, dove si scioglierà all'imbocco della galleria e il feretro sarà trasportato al Camposanto di S. Anna, dove, alla presenza degli intimi, verrà tumulato.

Telegrammi di S. E. Ciano e di Luigi Rizzo

S. E. Costanza Ciano ha così telegrafato:

«Inattesa dolorosa notizia mi rattrista profondamente invio le mie vive sincere condoglianze».

Il comandante Luigi Rizzo, medaglia d'oro, ha inviato il seguente telegramma al dott. Mario Tripcovich:

«Al rammarico per la perdita di Alberto Cosulich si aggiunge quello di non poter presenziare, come sarebbe stato mio vivo desiderio, ai funerali, iniziandosi domani il difficile servizio del nuovo Ente per l'esportazione. Pregoti volermi rappresentare ai funerali, rinnovando famiglia mie particolari espressioni rammarico e simpatia. Luigi Rizzo».

Le condoglianze del Partito

Alla famiglia Cosulich testè colpita da grave lutto l'ing. Cobol ha scritto la seguente lettera:

«Nell'ora in cui Trieste si appresta a rendere le estreme onoranze alla Salma di uno tra i figli più illustri e benemeriti di queste terre, il Partito si associa al solenne tributo di stima e di affetto e conferma, a nome mio e del Direttorio, la viva partecipazione all'unanime cordoglio per la perdita irreparabile».

Altre manifestazioni di cordoglio

Alla famiglia Cosulich sono pervenute inoltre partecipazioni di cordoglio dalle personalità cittadine, fra i primi il prefetto comm. Fornaciari e signora. Il podestà gr. uff. Arch ha, tra l'altro, in una nobile lettera, così manifestato il suo compianto:

«La dipartita dell'uomo altamente stimato e amato non è solo lutto della famiglia, ma è oggetto di cordoglio vivissimo per l'intera città, che a Lui tanto deve e nella quale si svolse, tra il consenso generale, il Suo fecondo e benefico lavoro.»

Inoltre inviarono le condoglianze: il gr. uff. Aldo Mayer, l'avv. Camillo Ara, il colonnello Marzari, comandante del porto, il vicecomandante del porto ten. col. Dino Sciti, il comm. Marinich, avvocato erariale, il comm. Enrico Parisi, Mr. Mackness, console della Granbretagna, il col. Modugno, il gr. uff. Ucelli, il dott. Mario Tripcovich, che rappresenterà ai funerali il comandante Rizzo, la Camera di commercio e industria di Trieste, il Comitato Compagnie Assicurazioni Marittime, la Cassa Generale Malattie per Marittimi, il Banco di Roma, il Banco di Credito Popolare, l'Istituto Assicurazioni Infortuni, la Società di Navigazione Lussino, il Lloyd Register in Italia, la Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia, il Podestà di Lussinpiccolo, il Podestà di Lussingrande, il cap. Barbettani, a nome del Fascio e delle Organizzazioni di Partito di Monfalcone, il comm. Ugo de Eidlitz, l'Associazione mutilati e invalidi del circondario di Monfalcone, l'Automobile Club Isonzo, il senatore conte Salvatore Segrè-Sartorio e contessa, l'ing. Conflenti, il Banco di Sicilia, il Sindacato Italiano Infortuni, la Società Tripcovich, l'Istria-Trieste, il Comando e lo Stato Maggiore della motonave «Saturnia», gli impiegati e capitecnici addetti ai lavori del «Saturnia», gli operai addetti ai lavori del «Saturnia», la Società commerciale Antonio N. Cosulich - Buenos Aires, le numerose Agenzie della «Cosulich», la S. I. S. A., gli Idroscali della S. I. S. A., l'Istituto di pubblica beneficenza di Lussinpiccolo, il Comitato regate di Lussinpiccolo, la crociera del Club Adriaco, l'Italcable, l'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, l'Associazione industriale di Monfalcone, l'Associazione Sportiva Monfalconese, il Cantiere Scoglio Olivi di Pola, la Federazione armatori liberi del Tirreno, Genova.

L'on. Mrach anche a nome della Federazione Fascista istriana ha telegrafato: «Invio a nome Federazione Fascista istriana e mio sentite condoglianze per inattesa perdita illustre capo famiglia Cosulich cui Provincia Istria era orgogliosa annoverare fra propri più benemeriti figli».

La partecipazione degli enti ai funerali

Il consiglio direttivo della Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico Orientale, riunitosi ieri d'urgenza, dopo una commossa commemorazione del cav. comm. Alberto Cosulich, suo venerato presidente, ha deciso di onorare la sua memoria con l'esporre la bandiera abbrunata fino a tutto il giorno dei funerali, elargire lire 5000, di cui 2500 a favore del Fondo cap. G. Banelli del Lloyd Triestino e 2500 a favore del Fondo Oscar Cosulich, della Società Cosulich; inviare lettere di condoglianza alla Società Cosulich e alla famiglia, intervenire in corpore ai funerali e invitarvi tutti gli associati, invitare tutte le società federate a esporre a tutto oggi la bandiera a mezz'asta alla sede sociale e sui piroscafi ancorati in porto.

— L'Unione Industriale fascista della Venezia Giulia ha deciso di inviare condoglianze alla famiglia dell'estinto, di esporre la bandiera abbrunata dagli uffici dell'Unione, di deporre sul feretro una ghirlanda, di partecipare in corpore ai funerali dell'estinto.

— La presidenza della Federazione provinciale fascista dei commercianti invita i dirigenti delle sezioni e gruppi dipendenti ad intervenire ai funerali di Alberto Cosulich. L'on. Banelli ha telegraficamente manifestato alla famiglia le condoglianze sue e della Federazione dei commercianti.

Analogo invito hanno fatto ai propri aderenti la direzione del R. Y. C. Adriaco, di cui l'estinto fu vicepresidente onorario; la Lega Navale Italiana, Sezione di Trieste, e tutte le società dello sport nautico.

Le condoglianze da Monfalcone

Appresa la triste notizia dell'improvvisa dipartita di Alberto Cosulich, cittadino onorario di Monfalcone, il podestà di Monfalcone prof. dott. Coceancig ha deliberato di far esporre la bandiera a mezz'asta sulla loggia del palazzo municipale, di deporre una corona di fiori sulla bara dell'estinto, di inviare condoglianze alla famiglia e d'intervenire ai funerali con il gonfalone del Comune.

Alla famiglia Cosulich sono stati trasmessi inoltre i seguenti telegrammi:

«Monfalcone con voti unanimi aveva proclamato suo cittadino onorario Alberto Cosulich assieme al fratello Callisto, artefici della sua ascensione e munifici benefattori, partecipa con tutta la sua gente al generale cordoglio per la improvvisa scomparsa del venerando vegliardo. Podestà: Bruno Coceancig».

«Consiglio amministrazione Istituto autonomo case popolari Monfalcone si associa cordoglio ed esprime sentite condoglianze. Vice presidente Bragagna Francesco».

«Per incarico Giunta consorziale bonifica Lisert esprimo condoglianze sentitissime per improvviso lutto che nuovamente colpisce codesta spettabile famiglia. Vice presidente geometra Colautti Nicolò».

«L'Associazione sportiva monfalconese del cantiere invia a nome tremila associati espressione sentito, profondo cordoglio scomparsa infaticabile cavaliere Alberto Cosulich, prodigiosa tempra di buono e grande produttore».

Telegrafarono inoltre il Direttorio del Fascio, l'Ispettorato dei Sindacati della zona di Monfalcone, il Sindacato dei metallurgici ed altri enti ed associazioni.

SALDI a prezzi ridottissimi

Alcuni esempi:

ZEPHIR colori buoni	L. 1.90
SPUGNA BAVELLA .	» 2.—
MADAPOLAM strapazzo	» 2.05
CREPE cotone, tinta unita	» 2.80
CREPON rigato . .	» 2.50
CRETONNE doppia faccia	» 2.50
TELA LENZUOLA 150 cm.	» 5.—
PAILLETTE seta, 45 cm.	» 2.50
PAILLETTE seta, 75 cm.	» 9.—
PAILLETTE seta, 95 cm.	» 12.—
SETA BAVELLA . .	» 7.—
SHANTUNG seta naturale	» 8.—
SHANTUNG FANTASIA, tutta seta . .	» 18.—
STOFFE LANA quadri	» 8.—
STOFFE LANA fantasia	» 8.—
STOFFE LANA pepita	» 10.—
STOFFE miste lana, uomo	» 13.50
CALZE UOMO strapazzo	» 1.40
CALZE UOMO fantasia	» 1.70
CALZE UOMO fantasia, filo Scozia	» 3.30
CALZE DONNA strapazzo	» 2.40
CALZE DONNA filo	» 4.90
CALZE DONNA filo Scozia, velatissime	» 5.50
CALZE DONNA filo pesante . . .	» 8.50
CALZE DONNA seta, primiss. scelta	» 5.90
CALZE BAMBINI corte	» 1.60
MAGLIE RAGAZZO, da strapazzo . . .	» 4.75
CAMICIE UOMO cretonne, prima qualità, 2 colli . . .	» 22.50
CAMICIE UOMO cretonne, strapazzo, 2 colli	» 19.50

Partita BLUSE ETAMINE, bianche, da L. 32.— in poi.

ABITI DONNA estivi, di Etamine, Spugna, Percallo e Shantung, da L. 20.— in poi.

COSTUMI MARINAIA cotone, bambini e bambine, da L. 25.— in poi.

WEISS

Grandi Magazzini

PARTENZE PEL

Nord America

DA GENOVA: (1)

23 agosto: «CONTE BIANCAMANO»

9 settembre: «CONTE ROSSO»

27 settembre «CONTE BIANCAMANO»

14 ottobre: «CONTE ROSSO»

(1) Da Napoli il giorno dopo

PARTENZE PEL

Sud America

Da GENOVA:

10 agosto: «PRINC. MARIA» (2)

25 agosto: «CONTE VERDE» (2)

13 settembre «TOM. di SAVOIA» (1)

29 settembre «PRINC. GIOVANNA» (2)

(1) Da Napoli il giorno dopo.

(2) Scalo a Barcellona.

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11 Ind. tel. «JAHNEL» Telefono 15-56

Della Farmacopea Internazionale

già fa parte

LITIOSINA

polvere per preparare

ACQUA DA TAVOLA MINERALIZZATA antiurica-digestiva

In vendita ovunque a L. 4 la scatola per 10 litri

Laboratori Belluzzi - Bologna

Padroni di casa ed inquilini
dinanzi al Pretore

Anche ieri le udienza dei Pretori incaricati di risolvere le vertenze tra inquilini e proprietari o amministratori di stabili furono numerose. I ricorsi si moltiplicano di giorno in giorno. A voler giudicare del numero, le questioni insolute sono più di quanto si prevedeva, ma a esaminare caso per caso si può concludere che la maggioranza delle vertenze avrebbero potuto essere risolte tra le parti basandosi sul criterio previsto dal decreto, cioè sul multiplo stabilito.

Ci sono casi eleganti, dal punto di vista giuridico e la soluzione non possono darla che esperti giurisperiti. Tra i ricorsi trattati dal pretore dott. Ianka, nella stanza numero 32, degno di menzione quello della signora Giovanna ved. Grussovich, che occupa un'abitazione nella casa n. 6 di via San Vito. Ne è proprietaria la signora Carla ved. Sutter, che prima della guerra faceva pagare alla Grussovich per l'abitazione composta di quattro camere, camerino e giardino lire 900 e chiedeva, con l'ultimo aumento, 6600 lire.

— Sicuro, 6600 perchè l'appartamento el xe de lusso — osservò la proprietaria.

— Ma la legge non consente che il quadruplo d'anteguerra — rileva il giudice.

— E adesso, per questo no la pagarà gnente?

— Pagherà 3600 lire invece di 6600.

— Impossibile, signor pretor: e chi pagarà le imposte?

— Le leggi prevedono tutto, quindi lei signora no farà che rispettarle.

Dopo la sentenza del giudice le parti tacquero, e se ne andarono senza riconciliarsi.

Furono risolti inoltre dal dott. Ianka che era coadiuvato dal cancelliere Stallio i seguenti ricorsi: di Secondo Braida, abitante in Guardiella Timignano n. 1675, contro Giorgio Micaz per l'affitto di un quartiere di camera e cucina, privo di confort. Il giudice ridusse la pigione da 840 lire a 714 calcolando il 15 per cento di diminuzione essendo stata costruita la casa nel 1920.

L'inquilino Guglielmo Krist, abitante in via Molin Grande n. 34, pagava per tre locali e accessori, anteguerra, all'amministratore Nerco Orlich lire 800 annue, elevate attualmente a 2200. La decisione fu rinviata per l'esame dei verbali della commissione di conciliazione, la quale aveva già trattato il caso.

Altri risultati: da lire 2800 a lire 2080 annue per camera, camerino e cucina in via Giuseppe Vidali 10. Proprietario: eredi Amodeo, inquilino: Ugo Mülner.

Da 116 a lire 104 mensili per camera e cucina al terzo piano di via Slataper n. 26. Proprietario: Lorenzo Franco; inquilina: Caterina Di Paoli.

Nella stanza n. 11, il pretore dott. Zerboni ha pertrattato a sua volta altri ricorsi ed ha deciso di ridurre: Da 720 a lire 672 annue per camera e cucina in via S. M. Madd. sup. 564. Proprietario Andrea Zugna, inquilina: Elisabetta Cante.

Da lire 84 a 80 mensili per camerino e cucina, in via Massimo d'Azeglio n. 25, V p. Proprietario: Giuseppep Hirn; inquilino Rosario Brandolin.

Il Partito per la morte del dott. Danelon

Per la morte del cav. uff. dott. Francesco Danelon il segretario federale ha così telegrafato alla famiglia:

«Partecipo vivamente dolore irreparabile perdita camerata e commilitone Danelon. A nome Direttorio federale porgo famiglia espressione sentite condoglianze».

Un telegramma del Podestà. Appresa con vivo dolore la morte del cav. uff. dott. Francesco Danelon di Parenzo, il nostro podestà gr. uff. Arch telegrafò a quel R. Commissario prefettizio le condoglianze sue e della città per la morte dell'eminente patriotta ed ex combattente, pregando quel Commissario prefettizio di rappresentarlo ai funerali e di esprimere condoglianze alla famiglia dell'estinto.

Centuria mitraglieri della 58.a Legione «San Giusto». Il termine fissato per la consegna della fotografia necessaria per il rilascio della tessero del P. N. F. viene prorogato a tutto sabato 13 corrente. Dopo tale data si effettueranno senz'altro le radiazioni. La fureria sarà giornalmente aperta dalle 18.30 alle 19.30.

Federazione provinciale fascista del commercianti. I proprietari e conduttori dei bagni marini di Trieste e provincia sono convocati a una riunione che si terrà in sede federale alle ore 10 di martedì 9 corr. per trattare questioni inerenti all'organizzazione della categoria.

— Com'è noto, le Agenzie di viaggi vanno inquadrate nella sezione turismo della Federazione provinciale fascista dei commercianti e giorni fa le locali Agenzie sono state regolarmente costituite in gruppo. Ora il presidente della Federazione on. Banelli ha chiamato alla presidenza di quel gruppo il sig. Giovanni Gerolimich, direttore dell'Ufficio viaggi della Venezia Giulia, il quale si sceglierà i quattro membri del Direttorio.

Insegnanti triestini vittoriosi nei concorsi per le grandi sedi. E' uscito di questi giorni il numero speciale del Bollettino del Ministero della P. I. coi risultati dei concorsi a cattedre di scuole medie nelle grandi sedi, tenutisi a Roma durante i mesi di aprile-maggio. Nel numero dei vincitori, una quindicina su circa cento concorrenti, alla cattedra di lingua e letteratura tedesca troviamo due giovani insegnanti concittadini, il prof. Carlo Grünangher e il prof. Emilio Müller, del nostro Ginnasio «Petrarca»; il prof. Grünangher occupa il primo posto in graduatoria.

Nello stesso Bollettino, fra i pochi abilitati all'insegnamento delle lingue e letterature tedesca e inglese, troviamo anche la concittadina dott. Amalia Popper maritata Risolo, prima in graduatoria per il tedesco e quarta per l'inglese.

I lavori presentati al Concorso drammatico triestino. Al secondo concorso drammatico triestino, indetto dall'Università Popolare, dal Circolo della Stampa e dal Circolo Artistico, furono presentati, nel termine utile, i seguenti lavori:

«Ogni cuor el suo drama», tre atti. (Motto: Chi non ris'cia no rosiga); «El regalo de papà», un atto. (Motto: Tentare licet); «El nono», tre atti. (Motto: Mariana); «Woronoff», due atti. (Motto: Totti); «Ma varda che ladri», tre atti. (Motto: Mariner); «Triste dramma, tre atti, e «La sonnambula», tre atti. (Entrambe senza motto).

La Commissione giudicatrice, che è composta dei signori: Silvio Benco, Attilio Gentille, Guido Hermet, Ferdinando Pasini e Attilio Schiavoni, ha già iniziato l'esame dei lavori ed emetterà il suo giudizio, probabilmente, entro il mese di settembre.

Colonia marina delle Cooperative Operaie
Ritorno di bambine

Dalla Colonia marina di Grado delle Cooperative operaie arrivarono ieri mattina settanta bambine, le quali, dopo un mese di lieta permanenza favorita da splendidi tempi lasciano il posto ad altrettanti bambini bisognosi di cura.

La partenza da Grado avvenne tra qulche lagrimuccia per il bel soggiorno cessato. Durante il viaggio liete, festanti canzoni richiamarono l'attenzione dei passeggeri i quali ebbero lodi per il disciplinato comportamento delle bambine.

Le mamme erano convenute in folto gruppo ad attenderle presso la sede centrale delle Cooperative operaie in via Battisti. Saluti commossi accolsero l'rrivo della garrula schiera e sorrisi di soddisfazione per l'aspetto sano delle bambine e per le facce abbronzate dal sole.

In una sala degli uffici centrali si svolse commovente la cerimonia della consegna delle bambine ai genitori. Il prof. Serini dirigente della Colonia rivolse affettuose parole d'addio alle sue piccole amiche che avevano avuto durante un mese le sue diligenti, amoroso e paterne cure.

Per la direzione delle Cooperative operaie il sig. Gergich si rivolse specialmente ai genitori delle piccole beneficate facendo loro presente che l'umanitaria iniziativa delle Cooperative nel campo delle colonie marine ha per presupposto l'attaccamento all'istituzione stessa. Quanto già aumentera la frequentazione dei mag. cooper. tanto maggiore potrà essere il numero di bambini che verranno mandati a irrobustire a Grado il loro organismo debilitato dall'aria malsana della città.

Due belle canzoni cantate con sentimento dalle bambine egregiamente istruite dal maestro Ferlan — il quale con la sua signora fu a Grado ottimo collaboratore del prof. Serini — portarono all'evidenza la commozione dei presenti. L'adunata si chiuse con un evviva alle Cooperative operaie e voci di mamme e di bambine in coro di ringraziamenti per l'eccellente trattamento avuto e gli ottimi risultati ottenuti.

Domani, alle 8, partiranno per la Colonia marina di Grado delle Cooperative operaie settanta bambini.

Feste e convegni domenicali

La festa odierna
al Ricreatorio di Villa Opicina

Oggi, dalle 16 alla mezzanotte, il Ricreatorio della Lega Nazionale a Villa Opicina, celebrerà la sua signorile e sfarzosissima festa annuale. Gli scopi della festa non occorre rilevarli: chiamare il pubblico nostro, il maggior pubblico possibile, a dare un contributo, divertendosi, per la vita sempre più intensa e benefica del Ricreatorio, affinchè esso possa assolvere con larghezza di mezzi sempre maggiore la sua nobilissima e sacrosanta missione.

La festa di quest'anno, pertanto, è ricca più che altre volte di belle sorprese: prima fra tutte la grande pesca miracolosa, dotata di magnifici premi, alcuni dei quali veramente preziosi. E ci sarà poi, divertentissima, la ruota della fortuna, il tiro allo «champagne»; e chi più ne ha, più ne metta.

Tre corpi bandistici allieteranno ininterrottamente i convenuti, il cui senso estetico sarà soddisfatto dagli eleganti addobbi del gran cortile e dalla sfarzosa illuminazione serale.

Per chi abbia sete, birra in abbondanza; e bibite. Per chi sia ghiotto, un ricco «buffet»; e per chi tema la calura inclemente, gelati a profusione. E poichè è prevedibile che gli amatori di Tersicore saranno capaci di sfidare perfino i fiumi del sudore, sarà loro consentito, a questi eroi, di ballare...

I biglietti per l'andata e il ritorno sulla trenovia, compresovi l'ingresso, saranno venduti dai fattorini del tram sin dal mattino. Inoltre, per comodità per pubblico, dalle 14.30 in poi le corse tramviarie avranno luogo ogni 12 minuti.

La grande tombola della Lega Nazionale

La tombola tradizionale della Lega Nazionale che ha incontrato il consenso unanime dei cittadini, come si è potuto constatare negli ultimi anni, avrà luogo domenica prossima, alle 21.

Per la quaterna è stato stabilito il premio di una macchina da cucire di marca «Premier», con elegantissimo coperchio, esposta nel negozio del venditore sig. Ermanno Pecenco, via Muda vecchia n. 3.

Presso la ditta venditrice Cervellini di via Muratti n. 4, accanto al Cinematografo Excelsior, sono poi esposte due altre magnifiche macchine da cucire. Una è destinata al vincitore della cinquina e si distingue per il suo elegante tavolo rientrante, a quattro cassetti. E' della famosa marca I. R. I. (Industrie Riunite Italiane). L'altra, destinata alla terza tombola, è pure a quattro cassetti e con tavolo rientrante. E' una bella macchina di lusso.

La migliore macchina da cucire, con ornamenti ad intaglio sui suoi cinque tiretti, è quella della marca Singer, esposta nel negozio Singer, in corso Vittorio Emanuele III. Tranne questa di marca mondiale e destinata al vincitore della seconda tombola, tutte le altre macchine da cucire sono di marca nazionale.

Al non meno fortunato vincitore della prima tombola è stato assegnato il premio di lire 2000 in contanti.

Il Comitato provvederà a rallegrare la bella serata anche con scelto concerto di musica e si augura che come negli anni precedenti, il pubblico non mancherà di fornirsi a tempo delle cartelle della tombola, per non correre rischio di rimanerne privo l'ultimo giorno. Nessun cittadino manchi di dimostrare anche in questa occasione il suo costante affetto alla vecchia e sempre giovane Associazione che si prodiga in mille modi a beneficio del popolo e della generazione di domani.

Una recita di filodrammatici La Compagnia filodrammatica «Audace» darà oggi alle ore 20.45, nella sala massima del Ricreatorio Guido Brunner» a favore dell'istituzione stessa e del Circolo rionale fascista Audace di Roiano una recita col seguente programma: «Durand-Durand», commedia brillante in tre atti di Valabregne e Ordonneau; la signorina Emma Trauner reciterà poi alcune liriche d'autori moderni e il sig. Romano Zumin dirà «La mia difesa», monologo di Mario C. Concianni. In chiusa la sig.na Anita Fano ed il sig. Mario C. Concianni rappresenteranno la parodia: «'Na volta, adesso... e altro».

Recita alla Società Ginnastica. La sezione filodrammatica della Società Ginnastica diretta dall'egregio attore Angelo Carmelo Calabrese rappresenterà martedì alle 21 nella palestra sociale, la commedia «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa.

L'accurata preparazione di questo lavoro drammatico da parte dei singoli attori accontenterà certamente appieno l'aspettativa dei soci, i quali con tanta simpatia hanno salutato Angelo Calabrese quale istruttore della sezione filodrammatica della Ginnastica per la ben nota competenza e per il fine gusto artistico di cui lasciò così lieto ricordo a Trieste.

Circolo rionale fascista di Barcola. Oggi si svolgerà la preannunciata festa campestre. E' già assicurato un forte concorso di cittadini decisi a vincere il somarello, un puro sangue istriano, nonchè un meraviglioso maiale. Le danze saranno certamente animatissime e così la gara per l'elezione della reginetta della festa.

Oggi s'inaugura a Lagosta la Casa Nazionale della Lega

Senza pompe e senza troppe parole, ma nel vigile silenzio di un lavoro veramente metodico illuminato e tenace, la Lega Nazionale ha avuto la soddisfazione di veder compiuta di questi giorni un'opera che per la sua importanza, ricorda quanto di migliore l'istituzione fece nel suo glorioso passato a difesa del nostro patrimonio linguistico e nazionale.

Ancora una volta l'opera insonne della Lega è rivolta alla Dalmazia, dove mercè sua, è un rifiorire di lavoro intorno alle scuole, ai ricreatori e a quanto può intensificare ognor più la tutela della lingua, la diffusione del nome d'Italia, del suo prestigio e delle sue fortune.

Il Consiglio centrale della Lega, dietro domanda del Gruppo di Zara, che, con vera comprensione dei bisogni del le popolazioni dalmate, se ne fece lo iniziatore, vede, oramai, un bel fatto compiuto nell'apertura della Casa Nazionale sull'isola di Lagosta. L'inaugurazione avrà luogo quest'oggi, alla presenza dell'avv. Antonio Troiani, infaticato presidente del Gruppo di Zara, del podestà di Lagosta, col. Ramaccini, di tutti i nostri consenzienti e aderenti e delle principali personalità di Zara e dell'isola adriatica.

L'idea dell'apertura di una Casa nazionale trovò a Lagosta unanimità di consenso, come aveva trovato già pronto il Consiglio direttivo della Lega a prestare il suo aiuto materiale e il suo appoggio morale, perchè l'apertura seguisse quanto prima possibile.

La Casa Nazionale sorge a Lagosta in un bell'edificio largo e comodo, arredato con seria proprietà; e sarà davvero un luminoso faro di concordia e di cultura fra gli abitanti di quella patriottica cittadina, che, accampata quasi in mezzo all'Adriatico, è importante esntinella di italianità.

La Casa Nazionale comprende il Doposcuola, arioso e pulito; ha bei locali di ritrovo, altri per le adunate pacifiche del Dopolavoro; possiede, in appositi locali, una bibliotechina, che si spera andrà sempre più arricchendosi per offerte generose di enti e di privati. Un pianoforte, fatto pervenire dal Comitato centrale di Trieste, mercè premurose e patriottiche facilitazioni da parte della nostra Società Operaia, rallegrerà le riunioni, che serviranno non solo a cementare sempre più l'armonica fusione di quei baldi italiani, ma varranno ad allettare i giovani, futuri cittadini, ad amare il proprio Paese, a conoscerne la grandezza, a rispettarne le istituzioni, a diventare, insomma, perfetti cittadini d'Italia.

E' veramente un'opera altamente civile, creata dagli italiani di Zara e di Lagosta, con i mezzi — oltre 16.000 lire — messi a disposizione dal Consiglio centrale della Lega, che non cessa di vigilare e di circondare di tutte le sue cure gli italiani di Dalmazia, i cari fratelli che sanno mantenere, attraverso tante vicende, vivo e perenne il culto per la Lega Nazionale.

Il senatore Pitacco, presidente del Consiglio centrale, si è altamente compiaciuto di quest'opera, e da Roma volle inviare il suo saluto e il suo augurio alla Casa Nazionale con il seguente nobile messaggio:

«All'isola sacra alla gloria di Pietro Orseolo II, che, negli albori del Mille, vittorioso dei barbari, su questo mare conteso fondava il diritto di Venezia e d'Italia, nel giorno in cui, a ritemprare la concordia e la fede, s'inaugura, auspice Zara nobilissima, la Casa Nazionale, giunga, con il mio fervido, il saluto augurale di quanti, stretti con i fratelli dalmati intorno alla Lega nostra, mai disperarono dei destini della Patria comune». Dott. Pitacco.

Il raid Venezia-Trieste con la yole "Timavo,, della "Bucintoro,,

Come già annunciato, oggi alle 9 arriveranno al molo Audace con la yole a otto «Timavo» i soci della Società Bucintoro di Venezia, signori: Zanon, Basadonna, Tagliapietra, Poggi, Monti, Zennaro, Baietta, Arnoldo, Fontanella (timoniere). I baldi veneziani saranno ospiti graditi della consorella Società Ginnastica Triestina, la quale invierà le proprie imbarcazioni ad incontrare gli ospiti verso il castello di Miramare, per poi, costeggiando la Riviera di Barcola, accompagnarli alla propria sede. A dare il benvenuto ai veneziani, che sono latori di un messaggio per il segretario del P. N. F. ing. Cobol, saranno presenti anche imbarcazioni di altre società triestine.

Il giro d'Europa in motocicletta. Nei primi giorni della prossima settimana arriverà nella nostra città la signorina Adams, reduce dal giro d'Europa, che sta compiendo per conto di una delle più vecchie fabbriche inglesi. La macchina di cui si serve la coraggiosa signorina Adams è una «New Imperial», 350 cmc, normale da turismo. Partita il 2 luglio u. s. da Birmengham, essa ha attraversato finora i seguenti paesi: Inghilterra, Olanda, Germania, Cecoslovacchia, Austria e sarà mercoledì prossimo a Trieste, da dove proseguirà per Milano. Dall'Italia proseguirà quindi per la Svizzera e raggiungerà, attraversando la Germania e l'Olanda, la sua patria. Il giro che la signorina Adams si prefissse di fare importa un totale di circa 15.000 chilometri e sarà compiuto in 42 giorni. La signorina Adams si fermerà per due giorni nella nostra città.

Movimento sindacale

Sindacato veterinari. Ieri, con l'intervento dell'ing. Ugo Abruzzini, ispettore provinciale dei Sindacati fascisti degli intellettuali, e del veterinario provinciale signor Sigismondo dott. Ussai, presenti tutti i colleghi della provincia, scusati assenti i dottori: Amodeo, Fantin, Robba e Uxa, ebbe luogo nella sede dell'Ufficio provinciale dei Sindacati fascisti l'assemblea generale dei veterinari della provincia di Trieste, come era già stato annunciato.

Il dott. Giovanni Polonio, commissario del Sindacato, assume la presidenza ed espone succintamente l'opera svolta e precisamente; di essere intervenuto presso il cessato Istituto Pensioni di Trieste per tutelare gli interessi degli iscritti; di avere provveduto alla sistemazione definitiva delle condotte veterinarie della provincia, tutte già sistemate ed eccezione di quella di Ronchi dei Legionari, per la quale sarà prossimamente bandito il regolare concorso; di avere invitato il Comune di Grado a provvedere che la visita delle carni venga effettuata da un veterinario; di essersi rivolto alla Segreteria del Sindacato nazionale con preghiera di intervento presso i competenti Ministeri per la riattivazione per i colleghi delle terre redente del regio decreto N. 1000, col quale era data facoltà ai sanitari iscritti di riscattare, agli affetti della pensione, gli anni di servizio prestati precedentemente alla iscrizione alla Cassa Pensioni dei Sanitari e ciò perchè i colleghi delle terre redente non poterono usufruire del beneficio del succitato decreto, perchè le condotte veterinarie nella nostra provincia vennero sistemate dopo il 1925.

Oltre a ciò il dott. Polonio informa di avere compilato la tariffa degli onorari per l'esercizio professionale dei veterinari della provincia, tariffa che fu poi approvata dal Consiglio dell'Ordine e dal Prefetto.

La relazione finanziaria è brevissima, perchè gestita dall'Ufficio provinciale.

L'assemblea, su proposta del dott. Stecher, dà un voto di plauso unanime al dott. Polonio per l'opera proficua svolta a favore del Sindacato.

L'ing. Abruzzini si associa e dà agli intervenuti gli schiarimenti che gli vengono richiesti in materia sindacale.

Un voto di plauso va pure al veterinario provinciale dott. Ussai per il valido aiuto dato nelle varie questioni, per le quali è stato chiesto il suo intervento.

Si passa all'elezione del Direttorio: risulta rieletto ad unanimità segretario provinciale il dott. Giovanni Polonio e a membri del Direttorio il dott. comm. Carlo Emanuele Bertetti, il dott. cav. Antonino Buccella, il dott. Francesco Fabbrovich, il dott. Orlando Orlandini e il dott. Nicolò De Volpi.

Il segretario ringrazia le superiori gerarchie per il benevolo appoggio dato sempre alla categoria, ringrazia il dott. Ussai e i colleghi tutti per il numeroso intervento e dichiara chiusa l'assemblea.

Gruppo sportivo addetti alla manipolazione tabacchi. Tutti gli appartenenti al Gruppo sportivo del Sindacato addetti alla manipolazione del tabacco sono comandati ad intervenire alla riunione, che avrà luogo nella sede di via Madonno del Mare 13, lunedì 8 corrente, alle 20 precise.

Sindacato muratori ed affini. Questa Segreteria avverte che, in seguito al comunicato di ieri, anche la Biblioteca di cultura «La Vedetta Italiana» della Società tecnici del libro, ha tolto ogni incarico al signor Papo, il quale comunque non ha mai avuto autorizzazione ad incassi per il sodalizio stesso. Chi avesse avuto una sua visita negli ultimi giorni farà bene a darne comunicazione o alla Società stessa o a questa Segreteria.

Per il monumento ai Volontari giuliani. Come è noto, il Ministero della Marina, su proposta del comandante la zona fari di Trieste, capitano di fregata Gino Fanelli, ha accordato che, almeno per il corrente anno, la quarta parte dell'introito mensile dei biglietti d'ingresso al Faro della Vittoria venga devoluta per concorrere alla costruzione del monumento ai Volontari giuliani.

Ora il comandante comm. Fanelli, con nobilissima lettera, ha rimesso al podestà gr. uff. Arch la somma di lire 930 rappresentante il contributo del mese di giugno.

Il Podestà gradì vivamente la patriottica elargizione, ringraziando il comm. Fanelli e curando che la somma sia inviata a destinazione.

Colonia feriale «Vittorio Emanuele III» di Duttogliano. Ieri, alle 11.50, partì dalla Stazione di Campo Marzio il secondo turno maschile composto di 120 scolari scelti fra i più bisognosi per la colonia alpina della Società degli amici dell'infanzia di Duttogliano. Uno stuolo interminabile di mamme e congiunti accompagnò l'allegra schiera dei piccoli coloni alla stazione per salutarli alla partenza. Con squisita cortesia il cav. Fabbrica, capostazione, aveva messo a disposizione della Società degli amici dell'infanzia un grandissimo carrozzone separato, sicchè anche il breve viaggio fino a Duttogliano potè essere compiuto in tutta comodità. Oltre alle patronesse, con a capo la signora Amalia Musner, e i direttori della Società, erano pure presenti il cap. Busi, della Associazione marinara fascista, e rappresentanti delle altre società, che cooperano pure all'opera efficace delle colonie estive.

Prezzi ridotti per bagno ai dopolavoristi. L'O. N. D. comunica: Lo Stabilimento balneare di Sistiana concede ai dopolavoristi i seguenti prezzi: bagno e cabina per tutto il giorno lire 1 (75 per cento di sconto); bambini sotto i dieci anni bagno e cabina gratuiti, verso presentazione della tessera dell'O. N. Dopolavoro.

Il Bagno Excelsior di Barcola concede la riduzione del biglietto d'ingresso a lire 1.50 tanto nei giorni feriali come nei festivi. I biglietti per detto bagno si devono acquistare nella sede dell'O. N. D. nelle ore d'ufficio, e non si possono acquistare in nessun caso alla cassa dello Stabilimento bagni.

Il Laboratorio chimico-merceologico della Camera di commercio. Con riferimento alle nuove disposizioni di legge che impongono ai privati l'osservanza delle prescrizioni per le opere di cemento armato e per i materiali agglomerati idraulici, resa obbligatoria finora per le sole opere statali, la Camera di commercio comunica di aver attrezzato il suo laboratorio chimico degli apparecchi necessari per eseguire le analisi e le prove di resistenza dei materiali da costruzione. Gli apparecchi speciali verranno installati in appositi locali situati in continuità di quelli già occupati dal laboratorio.

La tassa sulle macchine per caffè espresso. Il Municipio comunica: Col regio decreto legge 21 aprile 1927, N 675, venne istituita a favore dei Comuni e con l'obbligo di applicazione a decorrere dal 1.o aprile 1927 la tassa sulle macchine per caffè espresso.

Il relativo regolamento, deliberato dal Podestà addì 8 luglio u. s. ed approvato dalla Giunta provinciale amministrativa addì 21 luglio, viene esposto a termini dell'art. 129 del regolamento d'esecuzione alla legge comunale e provinciale, a pubblica ispezione, per 15 giorni dall'8 corrente, presso l'Ufficio delle imposte e tasse (Palazzo municipale, primo piano, stanza 21.

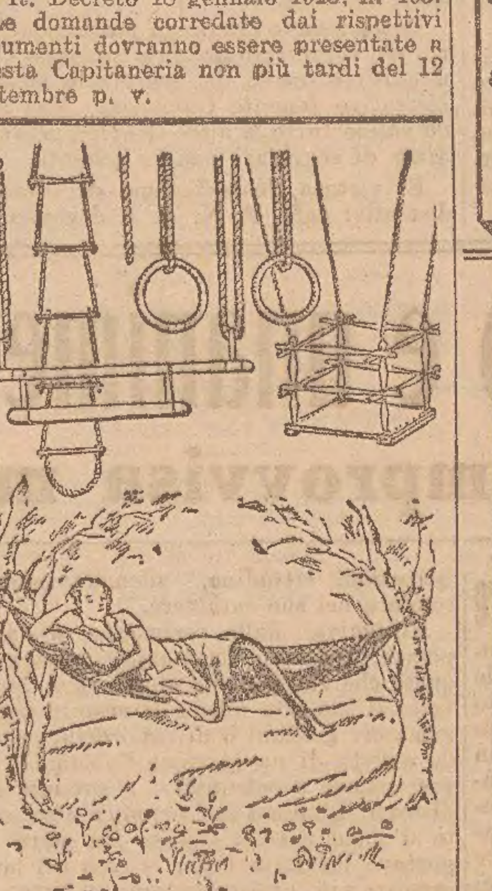
Note di cronaca

La Direzione del Caffè Milano coglie di buon grado l'occasione per esprimere con questo mezzo alla spett. ditta Renato Capellani, Corso V. E. 11 i suoi più vivi ringraziamenti per l'inappuntabile fornitura delle sedie per i suoi locali, constatando con piacere che mercè la ottima qualità ed il prezzo modico delle stesse, ha potuto dare alla menzionata ditta la preferenza tra altri concorrenti.

Laurea. Il concittadino Adolfo Mazzarolli conseguì a pieni voti la laurea d'ingegnere, presso la R. Scuola d'ingegneria di Torino.

Esami di macchinista navale. Il 21 settembre p. v. avranno inizio presso la locale Direzione marittima gli esami per la promozione da macchinista di terza a macchinista di seconda classe, e da macchinista di seconda a macchinista di prima classe a sensi dell'articolo C. del R. Decreto 18 gennaio 1925, n. 403.

Le domande corredate dai rispettivi documenti dovranno essere presentate a questa Capitaneria non più tardi del 12 settembre p. v.



GINNASTICHE COMPLETE (anelli, altalena, trapezio), Lire 40.
AMACHE DA GIARDINO, Lire 36.

CARROZZELLE DA BAMBINI, ruote gomma, doppie suste, parti nichelate, Lire 280.
CULLE IN MIDOLLO, lavorazione perfetta, Lire 180.
SEGGIOLONI DA BAMBINI, trasformabili in carrozzelle, qualità solidissima, Lire 36.
GIRELLINI per imparare a camminare ai bambini, Lire 20.
SEDIE A SDRAIO extraforti, tela da vela, Lire 28.
TRICICLI IN FERRO solidissimi, Lire 36; con gomme, Lire 65.
LETTI DA CAMPO solidissimi chiudibili, Lire 140 e Lire 180.
SEDIE USO BORDO con tela da vela, Lire 18.
VASCHE PER BAMBINI in zinco, Lire 70.

GIUOCATTOLI e ARTICOLI da spiaggia, secchielli, palle di gomma, pesci di gomma, stampi per sabbia, vaporetti, barche, cerchi ecc.

BAULI, VALIGIE in cuoio e fibra, CAPPELLIERE, NECESSAIRES, a prezzi molto ribassati.

Prima di comperare informatevi da noi

MAGAZZINI
CAPPELLANI
CORSO V. E. III 11 VIA ROMA 5
TELEFONO 19-28

Banco di Sicilia Trust Company
487 Broadway, NEW YORK City — Indirizzo telegrafico: SICILTRUST
Capitale Doll. 600.000.— - Riserve e Profitti Indivisi Doll. 300.000.— Depositi Doll. 8.000.000.—
Banche controllate: SECURITY STATE BANK di BROOKLYN WINDSOR BANK di BRONX N. W.
AFFILIATA COL BANCO DI SICILIA, ITALIA
Corrispondenti su tutte le principali piazze degli Stati Uniti, del Canadà e dell'America Latina. — Tutte le operazioni di Banca. — Speciale attenzione viene data ai conti dollari di banche italiane, conti correnti, conti vincolati, aperture di credito commerciali — Compravendita di divise e di titoli.
Per informazioni rivolgersi al BANCO DI SICILIA, Trieste o Fiume

Tosse ASININA guarita dal SIROPPO NEGRI

Una economia enorme
di tempo e di fatica
ottiene la buona massaia, come gli alberghi, i ristoranti, gli istituti, i collegi
usando per il lavaggio delle stoviglie, delle porcellane il
PURISAN
disinfettante non velenoso - non corrosivo
senza odore
che sgrassa istantaneamente e toglie ogni odore

ABBAZIA
Palace Hotel
250 camere sul mare
50% ribasso ferroviario
PENSIONE DA L. 35.-

VILLA DI COLLE ADRIATICO - PESARO
Casa di Cura per NERVOSI, TOSSICOMANI ecc. — Cura Wagner della paralisi progressiva — Cura speciale dell'alcoolismo cronico — Psicoterapia
Consulenti: Prof.i Alberti, Brugia, Baroncini, Ferrari, Modena
Dirett. Prof. Enea Fabbri

Nei calori estivi il
LIQUORE STREGA AL SELTZ
è un ottimo dissetante.
ESIGERE IL PRODOTTO ORIGINALE DELLA DITTA G. ALBERTI BENEVENTO

Apertura del Garage Marconi
CON ANNESSA OFFICINA ELETTROMECCANICA
Premiata a Roma con Medaglia d'Oro e Croce al Merito industriale
Specializzata per impianti elettrici su AUTO - MOTO e MOTOCICLI — RIPARAZIONI MAGNETI ed AVVOLGIMENTI — CARICA ACCUMULATORI — RIPARAZIONI ACCUMULATORI BOXES — RIFORNIMENTO OLIO e BENZINA
WIDMER & ZUPPAR
TRIESTE — VIA GATTERI N. 42 — TELEFONO N. 48-69
Aperto tutta la notte Prezzi modici

Parchetti
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINE soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. Toresella
Via Machiavelli 3 tel. 8

Banca Commerciale Italiana
Capitale: L. 700.000.000 interamente versato
Riserve L. 520.000.000
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 30 giugno 1927

Capitale sociale	L.	700.000.000.—
Riserve	»	520.000.000.—
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	935.948.530.80
Corrispondenti — saldi Creditori	»	6.093.702.420.85
Cassa e Fondi a disposizione	»	567.473.490.10
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	4.354.795.780.80
Anticipazioni, Riporti, Effetti pubblici, Debitori e partecipazioni	»	4.035.490.970.25
Valori in deposito del Fondo di Previdenza per il personale	»	86.482.000.—

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

La stella triestina nel cielo di Hollywood

"Accidempoli, che fortuna hanno queste italiane„

Abbiamo da Roma, 6:

«Le prime notizie su Marcellina Battellini saranno per il *Piccolo*» mi aveva detto il direttore della Fox Film.

E le prime sono state per il *Piccolo*. Prime ed interessanti, suggestive. Ed anche (perchè non dirlo, ora che il pericolo è passato?) confortanti. Perchè, a malgrado la generosa signorilità della Fox Film e la simpatia che la grande nazione americana ha per l'Italia, la piccola diva sconosciuta che veniva dall'Italia era accolta con una certa diffidenza, diffidenza maggiormente pronunziata fra la «gente» delle infinite... pellicolari tribù di Hollywood, ognuna delle quali ha in sè lo spirito di mille speranze fallite, di infiniti sogni svaniti, ed è quindi disposta al... comprensibile odio verso chi si può considerare arrivato.

Marcella Battellini, vincitrice del Concorso Fox per l'Italia insieme a Virginia Valli. La grande artista dà il benvenuto alla stella triestina.

Inoltre l'Italia aveva già dato alla cinematografia americana due colossi maschi: il Costello, che aveva origine italiana, e Rodolfo Valentino. E poi... e poi... che cosa avrebbe saputo fare questa piccola sconosciuta, questa fanciulla ubriacata dal viaggio, stordita dal rumore, buttata in una ridda paurosa d'un mondo così diverso dal suo? Anche i più benevoli temevano un poco.

La vittoria del sorriso!

Questo stato d'animo non poteva però non tramutare l'arrivo e la presentazione di Marcella Battellini ad Hollywood in una vera e propria cerimonia, i cui onori sono stati anche divisi dal «divo» Alberto Rabagliati, l'altro vincitore del concorso, il quale è subito «piaciuto». Le donne americane, in fondo, come tutte quelle del mondo portano ancora il lutto di Rodolfo Valentino e non dispiacerebbe loro che fosse un italiano a raccoglierne l'eredità spirituale. E perchè no il Rabagliati.

Marcella Battellini, alla quale l'idea non dispiace, disse al suo compagno, entrando ad Hollywood: «Guardate che a voi spetta un compito più difficile del mio. Avete la responsabilità della eredità di Valentino».

«Si farà il possibile...» disse il Rabagliati. E poi fissando la Battellini: «E voi?».

«Io?... sorriderò loro».

E Marcella Battellini ha sorriso. Il suo buon sorriso di fanciulla, sereno, ingenuo, lungo, un po' strano.

E Hollywood ha detto: «All right». Siamo intesi».

E le ha aperto le braccia e svelati i misteri. Braccia ampie e tentacolari, misteri profondi ed arcani.

Virgina Valli ha dato il saluto delle dive a Marcella. La Valli, oltre ad essere una grande artista, è una eccellente oratrice, cosa non assolutamente indispensabile per la cinematografia. Ed al Rabagliati ha dato il saluto lo scozzese Giorgio O' Brien, che tutte voi, gentili lettrici, avete tante volte visto al cinema.

Comincia il lavoro

E qui Marcella ha avuto il suo primo tratto di spirito. Rispondere con un discorso? Via! E poi... non conosce l'inglese. Allora, con una mimica espressiva ha fatto segno di ringraziare tutti ed ha abbracciato la Valli. Intanto gli apparecchi giravano quel nuovo tipo di provino. Ed il risultato era ottimo.

Anche il secondo ponte del pericolo era passato. Hollywood tecnica ed artistica ratificava l'opera estetica compiuta in Italia.

Ma, povera Marcellina, non siamo ancora alla fine... del principio. Essi sanno che tu sei un'ottima creta, dalla quale si potrà cavare tutto, ma dalla creta non è ancora sprizzata la luce dell'anima e dell'arte. Tu te la formerai, con pazienza ed, anche, con gioia mista ad un indicibile e strano senso di dolore.

Nell'attesa che la Battellini ed il Rabagliati arrivassero, la Fox aveva fatto preparare un grande soggetto, di indole nuovo, svolgimento e romanzo italiano. Anzi, una parte di esso doveva svolgersi in Italia e così Trieste poteva rivedere la sua Marcella.

Ma io, per ora, non sono autorizzata a dire di più! Per chi ha un po' di pratica con la cinematografia sa che molti lavori sono tali solo per essere... annunziati. I veri lavori sono annunziati e descritti quando è cominciata la così detta «tagliatura» delle pellicole. Così posso dire: questo lavoro non è escluso.

Ed aggiungo: Marcella lavora.

Lavora sotto la direzione del signor R. Walsh, il quale è molto contento di lei. Ed è contento perchè ella alla intelligenza unisce molta pazienza e non si sogna ancora di essere una diva. Per lei tutto è nuovo, strano, interessante.

Trucchi e vestiti

La tecnica dell'esecuzione americana è un po' diversa dalla nostra. Marcella ignora quasi completamente il soggetto, lo svolgimento, i particolari del lavoro che eseguisce. Ma afferra subito l'azione e la segue, e la ripete, paziente, infinite volte. Prima di passare direttamente per il «negativo» del lavoro, ella ha dovuto posare ore ed ore per le prove di luce, di movimento, di colori, di proporzioni, di trucco. E, soprattutto, per farla abituare alla luce tremenda dei riflettori e delle lampade Vulcan, le quali spesso offendono la vista. Marcella Battellini con orrore si vide impiastricciare il viso di un'orribile crema giallo-verde, toccare gli occhi e le gote con dei lapis strani. La madre, che è stordita di questa vita strana, temeva che la figlia paresse un mostro. Anche Marcella aveva la stessa paura. Ma poi... ecco, guardata in fotografia... che bellezza! Ed un biondo truccatore americano, che è, per ora, il maestro di Marcella (poi essa si truccherà da sè) guarda e sorride.

«Ma come, per essere belle... bisogna diventare così brutte?...» domanda Marcella, ed il bisticcio, tradotto in inglese si presenti, solleva la generale ilarità anche per la sua... ingenuità.

Poi ecco il sarto, i sarti, le sarte. Una schiera. Dal disegnatore zazzeruto che guarda Marcella socchiudendo gli occhi, col collo storto, il «Caramba» americano, che deve disegnare gli abiti.

E comincia la prova degli abiti: da quello di Pelli Rosse a quello Luigi XVI, dall'«Incroyables» all'ugonotta, dall'ellenico alla «gigolette». Marcella ride e lascia fare.

Ma la chiusa è magnifica: il più grande disegnatore e pittore di California ha deciso di fare lui l'abito tipo di Marcella Battellini. «Acci...dempoli! che fortuna hanno queste italiane» dice una diva mancata e... guarda con invidia.

A tu per tu coll'America

Le lettrici domanderanno (e la domanda è umana e naturale):

«Ma è contenta; è felice Marcella?...».

Posso rispondere di sì. La felicità e la contentezza ora in lei si manifestano nella soddisfazione che ha di lavorare e nell'entusiasmo che ella mette nel lavoro. Nessuno che non sia molto pratico del lavoro cinematografico può comprendere come esso sia tremendo, snervante, noioso, opprimente, capace di mozzare ogni entusiasmo, di stroncare ogni iniziativa. Un sorriso che dura tre secondi sullo schermo è ripetuto e ripetuto infinite volte, per centinaia e centinaia di metri, finchè non sia quello «giusto». Tutta la poesia di un «interno» si riduce ad un angolo netto fra... gli ingombri della scena, e la più patetica delle scene è più volte interrotta dalle più banali cause e dalle più materiali osservazioni. In questo ambiente, pieno il cuore di ingenuità e di pura poesia, è venuta Marcella Battellini.

«Ma io ho capito che potevo fare, con uno sforzo di volontà, qualche cosa di buono» ella ha detto «e fare onore a me ed alla mia Patria. Mi abituerò al lavoro, l'amerò, lo farò vita della vita mia e... riuscirò!».

Anche i dirigenti della Fox Film di Hollywood sentono e credono che essa... riuscirà.

Solo, le hanno domandato un giorno: «Ma, c'è qualche cosa che le dispiace di aver lasciato al di là... del mare?...».

E Marcella, senza sorridere, ha risposto: «Sì. Trieste».

Una conversazione cordiale

conclusa a colpi di forbice

Ieri mattina, verso le 10, tale Giuseppe Raguso, di 63 anni, abitante con la famiglia in via Settefontane N. 245, stava discorrendo, nella propria abitazione, con la figlia Graziella, di 26 anni, con la moglie e con altri vicini, tra i quali certo Pietro Oliva, di 50 anni, commerciante.

La conversazione, che in sulle prime si svolgeva calma e serena, a poco a poco andò assumendo un tono acre. Le donne, più loquaci degli uomini, cominciarono a perdere la misura dei toni e delle espressioni percui ad un certo momento l'Oliva, che stava poco elegantemente, tagliandosi, con una forbicina, le unghie, ebbe una uscita infelice nei riguardi della moglie del Raguso. Naturalmente tanto il Raguso quanto la figlia Graziella non esitarono a redarguire l'Oliva ed a consigliarlo a moderare i termini della discussione, in una forma meno irritante. L'Oliva, però, non volendo rimangiarsi ciò che aveva detto rincarò la dose. E nacque così l'alterco, che in breve divenne generale e clamoroso.

L'Oliva, ad un tratto, non potendone più, armato com'era della forbicina, si scagliò contro il Raguso e la Graziella colpendoli alle braccia. Visto sprizzare del sangue, la clamorosa discussione si esaurì come d'incanto. Tutti si guardarono smarriti, non potendo capacitarsi che una conversazione iniziata con intenzioni così pacifiche avesse potuto degenerare in un... mezzo fattaccio di sangue.

Comunque, dopo il primo momento di perplessità, tutti furono d'intorno ai feriti anche perchè questi, specialmente la Graziella, invocavano soccorso. Ma si trattava di lesioni lievi.

Nel trambusto, mentre ognuno dei presenti correva chi per l'acqua per lavare le ferite, chi per avvertire la Guardia medica e i carabinieri, l'Oliva, coglieva il destro per abbandonare, più che in fretta, il campo.

Ma venne però poco dopo fermato dai carabinieri della tenenza di via Pasquale Revoltella.

In quanto ai feriti questi vennero accompagnati, senza attendere l'arrivo della Guardia medica, dal carabiniere Attilio Antolini, all'ospedale Regina Elena. I medici di turno nel pio luogo visitatili, constatarono che il Raguso aveva riportato due ferite lacero-contuse al braccio sinistro, mentre la Graziella presentava una ferita lacero-contusa all'avambraccio ed alcune escoriazioni al ginocchio destro.

Vennero giudicati, salvo complicazioni, guaribili in pochi giorni.

Tre commercianti denunciati

I carabinieri della squadra in borghese, al comando del maresciallo maggiore Viro, denunciarono ieri all'autorità giudiziaria i commercianti Oreste Z., di 28 anni, abitante a Portorose; Gualtiero B., di 34 anni, abitante in via Udine, e Guido K., di 33 anni, abitante in via Stuparich. Secondo la denuncia, nel giugno scorso lo Z. e il K. proprietari di un esercizio a Portorose, si sarebbero fatti consegnare dalla fabbrica di cioccolato A. F. Mayer, di proprietà del sig. Francesco Illy, con sede in Guardiella San Giovanni 690, una partita di cioccolato del valore di 2800 lire. I due soci avuta la merce l'avrebbero poi venduta per proprio conto e non pagarono il loro debito verso l'Illy. Oltre a ciò lo Z. è imputato di essersi fatto consegnare dal sig. Umberto Bemporath, proprietario della ditta «Al vero risparmio», vari effetti di vestiario e biancheria del valore di 1612 lire delle quali versò alla ditta solo 450.

Lo Z. e il B. sono ancora imputati, assieme al K., di un'altra faccenda un po' complicata:

Settimane or sono il negoziante Mario Atena, abitante in via S. Nicolò N. 8, avendo intenzione di vendere il suo camion con rimorchio, del valore di 35.112 lire, si sarebbe accordato col K. che conosceva da tempo. Il K. gli avrebbe offerto in cambio del camion una partita di salumi di eguale valore. Essendo però l'Atena poco pratico del commercio in salumi, il K. gli avrebbe proposto i compratori nelle persone dello Z. e del B. In breve il camion con relativo rimorchio passò nelle mani del K. il quale consegnò i salumi all'Atena, che a sua volta li vendette ai due soci, ricevendo in pagamento due cambiali.

Alla scadenza però le cambiali non sarebbero state pagate, mentre i salumi, secondo quanto risulterebbe dalle indagini, sarebbero stati venduti dai due soci sottocosto.

In seguito ad una perquisizione operata dai carabinieri nell'esercizio dello Z. e del B. vennero sequestrate circa 2000 lire di salumi.

Il camion venne invece sequestrato dai militi presso il garage «Star» in via del Coroneo N. 35. Così la denuncia. All'autorità giudiziaria spetterà ora il compito di chiarire la faccenda.

Chiacchierando... inghiotte la dentiera!

A tale Giuseppe Martinelli, di 65 anni, pensionato, abitante in piazza del Perugino N. 4, successe ieri, verso le 18, un inconveniente ben singolare e quanto mai pericoloso. Mentre stava chiacchierando sentì che la dentiera gli si era ad un tratto sganciata e scivolava giù per l'esofago! A furia di gesti con gli occhi fuori dell'orbita, il disgraziato riuscì a far capire a chi gli stava d'intorno che razza di guaio gli era capitato. Qualcuno mandò subito per la Guardia medica. Il dottore accorso, esaminato il Martinelli, dichiarò che il caso richiedeva d'urgenza un atto operatorio.

Il Martinelli pertanto venne inviato all'ospedale Regina Elena per assoggettarsi all'operazione che lo liberi dal pericoloso corpo estraneo.

Un incendio di bosco presso Cedas

Ieri, verso le 23.15, il guardiano addetto al faro della Vittoria, Carlo Pinter, scorse, dall'alto, che un largo tratto di boscaglia situata lungo la linea ferroviaria nei pressi di Cedas, aveva preso fuoco. Il Pinter telefonò subito ai pompieri, i quali, al comando del vicebrigadiere Ferrati e con un carro di campagna, furono qualche minuto dopo sul posto.

Il lavoro di spegnimento dell'incendio il quale, favorito da una brezzolina che proveniva dal mare, aveva rapidamente guadagnato terreno, intaccando vasti tratti di bosco, fu arduo. Comunque, verso le 2, i pompieri riuscirono a localizzarlo e spegnerlo completamente.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Angela Salemi di Rota Greca (Cosenza), col maestro Siro Comucci. Felicitazioni ed auguri.

"Portami via!...„

La fine pietosa di un idillio

Da vario tempo la signorina Bruna C., di 18 anni, abitante a Scorcola, figlia di un commerciante cittadino, amoreggiava all'insaputa dei genitori con lo studente universitario Roberto R., di 24 anni, abitante in via Cesare Battisti. L'idillio filava nel modo più perfetto e le poche volte che i due giovani potevano incontrarsi di nascosto, erano baci e promesse.

— Sarai mia?

— Sì, per la vita!

E così per settimane, per mesi.

Il 23 luglio scorso però una lettera dello studente, caduta nelle mani del padre della bella Bruna, che era viceversa una vezzosa biondina, dagli occhi azzurri, rivelò la relazione dei due giovani. Il padre fu inflessibile: Troncare tutto e senza indugio. Il cuore della Bruna — era stabilito — doveva appartenere ad un giovane amico di famiglia da poco laureato in legge, tale Amedeo C., di 27 anni, e a nessun altro. La bimba dagli occhioni celestri pianse tanto e tanto; per due giorni non volle persino toccar cibo. Poi parve più calma. Ma ieri nel pomeriggio recatasi al bagno «Excelsior» a Barcola con un'amica, vi incontrò il suo amore, che pensoso, sugli scogli, stava ammirando il mare e il cielo sfolgorante nella magnifica giornata di sole.

La Bruna chiamò in disparte il suo principe azzurro e gli parlò della sua tragedia intima.

— Sai Paolo, io così non posso più vivere. Se vuoi che io viva ancora per te, portami via lontano da qui...

Portami via... presto detto, ma il giovane non fu di questo parere, e poichè nel frattempo la passioncella era un po' sbollita, invitò la fanciulla a calmarsi e a desistere dai suoi avventati propositi.

— Il destino vuole così — egli disse — e noi dobbiamo rassegnarci...

La Bruna pianse ancora, salutò il suo amore ormai perduto e vestitasi in fretta rincasò.

Dominata dalla disperazione più violenta, mentre ella si ritirò nella sua stanza, dopo essersi impossessata di una boccetta che aveva trovato in uno stipetto e che doveva contenere secondo lei del liquido corrosivo. Con gli occhi gonfi di pianto, tremante di emozione, tolse il turacciolo ed ingerì d'un sorso il liquido.

Ma subito dopo, spaventatissima per ciò che aveva fatto, si die' a piangere disperatamente. I suoi genitori, che stavano cenando, vivamente sorpresi accorsero, interrogarono ansiosi e la Bruna narrò loro, fra le lagrime, il suo gesto disperato.

Il padre, raccolta la bottiglia, ebbe un gesto significativo. Dopo aver fatto alla Bruna una paternale solenne, concluse con voce stranamente calma:

— Ed ora va a letto. Domani ti sentirai meglio...

La boccetta conteneva... limonata purgativa!

Un ago nell'esofago

Il ferroviere Elio De Anna, di 39 anni, abitante in via Girolamo Muzio N. 7, ieri verso le 1, rincasato dal lavoro, si accingeva a mangiare un piatto di pasta asciutta che si era cucinata da solo, quando ai primi bocconi inghiottì un ago, lungo parecchi centimetri, che gli si conficcò nella gola. Alcuni vicini accorsi alle sue grida, non potendo liberarlo dal pericoloso corpo estraneo, si affrettarono a telefonare alla Guardia medica.

Poco dopo era sul posto con l'autolettiga il dott. Cesari che riuscì, non senza fatica ad estrarre l'ago il quale era andato a conficcarsi nelle pareti interne dell'esofago. Il pronto intervento del sanitario fu davvero provvidenziale poichè il De Anna stava per soffocare, dato che l'ago aveva chiuso sensibilmente il canale respiratorio.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albanese, via Buonarroti; E. Godina, via Ginnastica; Leitenburg, passo S. Giovanni; De Manzini, via Giulia; Marincovich, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III; Praxmarer, piazza Unità; Crevato, via Roma; Lang, via Bernini.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, con tempo favorevole, le seguenti gite per mare, con partenza da Trieste (molo della Pescheria):

Per Grado: alle ore 8, 9 e 14; da Grado alle 12, 18.45 e 19.15.

Per Portorose alle ore 15; da Portorose alle 19.30, 23.

Per Isola e Pirano alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30 e alle 21.

Per Grado con la celere motonave «Spiro Xydias», partenze dalla Riva Nazario Sauro (di fronte all'Hotel Savoia) ore 8.15 e 14.30.

Da Grado partenze alle ore 12.15 e 20 (anzichè alle 19).

Domani, in occasione della festa fascista in Belvedere, avranno luogo le seguenti gite coi celeri piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per Capodistria: 8 (toccata Bagno), 10 (toccata Bagno), 10.45 (toccata Bagno), 11.15 (toccata Bagno), 12.5 (toccata Bagno), 13.15 (toccata Bagno), 14 (toccata Bagno e Ospizio), 14.30 (eventuale con toccata Bagno), 15.5 (gita diretta), 16 (eventuale con toccata Bagno), 18 (toccata Bagno), 20.45 (toccata Bagno).

Partenze da Capodistria per Trieste: 5.30, 6 (toccata Ospizio), 7 (toccata Bagno), 9.5 (toccata Bagno), 13.15 (toccata Bagno), 17 (toccata Ospizio e Bagno), 19.30 (gita diretta, 23 (gita diretta).

Partenze da Trieste per il Bagno S. Nicolò: 8, 8.45, 9.15, 10, 10.45, 11.15, 12.5, 13.15, 14 (toccata Ospizio), 14.30 (eventuale), 15, 16 (eventuale), 18, 20.45.

Partenze da S. Nicolò per Trieste: 7.10, 9.15, 9.30 10, 12.10, 12.25, 13.25, 14 (eventuale), 14.45 (eventuale), 17.10, 18, 19, 20.

(Altre eventuali corse di sfollamento).

I visitatori dell'Ospizio sono pregati di partire col piroscafo delle ore 14; ritorno alle ore 17.15. La direzione s'impegna a mantenere l'orario con le partenze da Trieste come sopra descritte, sempreché casi di forza maggiore non obblighino il capitano del piroscafo a partire in anticipo per evitare, ad esempio, eccessivo affollamento proibito dalla R. Capitaneria di Porto. In caso di cattivo tempo la direzione si riserva di sopprimere sia da Trieste, sia dal Bagno che da Capodistria, quelle corse che non costituiscono la base dell'orario feriale. L'ultima corsa delle ore 23 da Capodistria si effettuerà con bel tempo, per dar modo ai triestini di partecipare alla festa notturna del Fascio capodistriano, in Belvedere.

Linea Trieste-Bagno Postogna-Muggia. Da Trieste: ore (8.30, 10 tocc. il bagno), 12, (13.45 da S. Marco), 14.45, 15, 16.10 tocc. il bagno), 19.30, 21.

Da Muggia: ore 7.10, 9.15, 11, (12 dal bagno), (12.45 per S. Marco), 13.45, 16.30, 19, 20.30.

Linea Trieste-Bagno di Punta Sottile. Da Trieste ore 8, 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 16.16, 18.45, 20.10.

Dal bagno: ore 9.35, 12, 13.05, 14.20, 15.40, 16, 19.30, 20.45.

Linea Trieste-Lazzaretto. Da Trieste: ore 8, 10, 13.15, (18 per Muggia).

Da Lazzaretto: ore 7, 9, (11.15 per il bagno di Muggia), (12 dal bagno), 13.50 e 20.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana: per Miramare e Grignano:

Partenze da Trieste (radice molo Audace) alle ore 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 12, 13, 13.30, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 17.30, 18, 18.30, 19. Partenze da Miramare-Grignano: alle 9, 9.30, 10, 10.30, 12, 12.30, 13, 13.30, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.45, 17.30, 18, 18.30, 19, 19.30, 20, 21.

Le piccole ruberie

Il calzolaio Remigio Krisiak, abitante a Chiadino S. Luigi N. 3, venne derubato ieri, nel pomeriggio, di un passaporto per la Jugoslavia e di 25 lire in contanti che aveva depositato nella cabina N. 153 del bagno Excelsior di Barcola.

Nello stesso stabilimento, i soliti specialisti asportarono dalla cabina N. 120, un portamonete contenente una settantina di lire appartenente al prof. Vico Parini, abitante in via Dante N. 7. Dei furti vennero avvertiti i carabinieri della tenenza di Barcola.

— Ieri, verso le 14, alcuni carabinieri di servizio allo scalo centrale, procedettero all'arresto di certo Luigi B., di 61 anni, meccanico, abitante in via Pozzo del Mare, perchè era stato sorpreso mentre si allontanava con una valigia lasciata, per un momento incustodita, su di una panca della sala d'aspetto della terza classe.

La valigia che ha un valore di circa 70 lire e appartiene al sig. Giacomo Zazzin di Belluno, venne sequestrata ed il B. inviato al Coroneo.

Teatri e Concerti

Il "Boccaccio„ alla Fenice

Continuano al teatro Fenice con successo vivissimo le repliche del «Boccaccio» nella brillante esecuzione della Compagnia Bianchi - Pacifici. Anche ieri un bellissimo teatro e grandi applausi e soprattutto risate clamorose, specialmente al secondo e al terz'atto, in cui le scene comiche si susseguono alle scene comiche e l'arte degli esecutori raggiunge effetti davvero esilaranti.

Jole Pacifici — «Boccaccio» squisito per canto, grazia e gaiezza — fu come sempre festeggiatissima, insieme a Gino Bianchi, il cui «Lambertuccio» è una vera creazione di comicità, alla Remy, alla Minoretti, alla Gennari, alla Milas, nonchè all'ottimo tenore Carelli, al lepidissimo Grassi, al Martinotti, al Panchetti e al m.o Rizzola, applauditissimo specialmente dopo la sinfonia eseguita con tanto slancio e colorito.

Oggi due repliche di «Boccaccio», alle 15.30 e alle 20.45. E quanto prima una novità di viva attrazione: «Il musicista del villaggio» di Oscar Strauss.

Varietà e Cinema

Cine Galileo. Ultimi giorni del potente dramma moderno «Scandali» con Gloria Swanson, Rod La Rocque e Riccardo Cortez.

Edison. Oggi, «Mentre imperversa l'uragano», film d'amore con la grande interpretazione di Irene Rich, la stellissima americana. Prima rappresentazione alle 16. NB. Sono esclusi i minori d'anni 16.

Il trionfo di Charlot ne «Il Pellegrino» al Cine Savoia. A richiesta di moltissimi frequentatori, questa magnifica interpretazione del grande comico, si replica ancora per oggi. Principia alle ore 15.

Domani: «La scuola dei mariti con Marie Prèvost e Matt Moore.

SPETTACOLI D'OGGI

Fenice. Compagnia d'operette Jole Pacifici. Ore 15.30 e 20.45: «Boccaccio», 3 atti di Francesco de Suppè.

Excelsior. Dalle 15: «La canzone dei tropici», con Leatrice Joy e la film L.U.C.E. «Corse e corride peruviane».

Nazionale. Dalle 15: «Alla conquista di un cuore» e «Il signore delle camelie» con Harold Lloyd; fuori programma: «Pompei» della L. U. C. E.

Eden. Dalle 15: «La fanciulla di Pompei» con Leda Gys.

Cine Italia. Dalle 15: «Senti amor mio!» con Buster Keaton e Wallace Berry.

Cine Galileo. Dalle 15: «Scandali» con Gloria Swanson e Rod La Rocque.

Cine Edison. Dalle 16: «Mentre imperversa l'uragano» con Irene Rich.

Novo Cine. Dalle 15 in poi: «La vergine dell'Atlantide» con Stacia Napierkowska.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Vita da cani» con Charlie Chaplin» (Charlot).

Cine Royal. Dalle 15: «Gentiluomo cocchiere per amore» con Sidney Chaplin.

Teatro del Popolo. Dalle 15: «La valle dei re» con Leatrice Joy.

Cine Buffalo Bill. Dalle 15: «Il supplizio di Tantalo» con Conrad Weidt.

Cine Venezia. Dalle 15: «L'ufficiale della guardia» con Maria Korda.

Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6). «La sepolta di Sainte Estelle» con Floresco e Biscott.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Reschitz Alberto, tramviere con Coslovich Antonia; Zoch Carlo, macchinista navale con Sollinger Vittoria; Ielusig Luigi Carlo, macellaio con Zuljan Antonia Paola; Tessarin Domenico, meccanico con Iurzolla Anna; Pocien Giuseppe, marinaio con Micol Francesca; Dolinar Edoardo, impiegato privato con Berto Eunice; Fusi Censio Luigi, pensionato con Negrini Ada; Cioch Andrea, ingegnere agronomo con Golioh Emilia; Rizzotti Emanuele, impiegato bancario con Pitacco Alice; Zelenca Giordano, macellaio con Biavis Renata; Pontoni Luciano, impiegato postale con Ricca Maria; Letter Pietro, impiegato privato con Sponza Angela; Tomasich Giuseppe, ottico con Lange Bianca; Caputo Luigi, impiegato prov. con Turin Irma; Lipari Edoardo, negoziante con Sigon Elisabetta; Silengo Angelo, ferroviere con Costamagna Luigia Maddalena; Angeli Emilio, impiegato privato con Stoch Pia; Gratton Attilio, bracciante con Giorgiutti Italia; Paulettich Ernesto imp. privato con Turus Giuseppina; Romich Ernesto, scalpellino con Horvath Olga; Marchetti Raffaele, sarto con Pavani Laura; Pennetta Natale, bracciante con Radmann Giovanna; Hauta Gustavo, imp. privato con Lucovich Vittoria; Zullian Mario, meccanico automobilista con Croatti Maria; Blasich Antonio, imp. bancario con Brusi Stefania; Martinolich Antonio, commerciante con Bachmann Adriana; Medeotti Erminio, elettricista con Colugnatti Maura; Bratos Salvino, impiegato privato con Cattarinich Maria; Penko Gregorio, possidente con Matko Antonia; Kovacic Bruno, viaggiatore con Pertoldi Franceschina; Dobauschek Gastone, impiegato tecnico con Cecchetto Clementina.

BILAX

CONTRO

Stitichezza, Flatuosità
Indigestione, Eccesso di Bile
Disturbi del Fegato e dello Stomaco

Flacone di 50 Pillole L. 4,50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (10)

BLENORRAGIA

Uretriti, cistiti, catarro vescicale, filamenti, urine torbide sanguigne, cura radicale pratica col vero

UROSANTOL dott. Parola

energico antisettico urinario.

La fiducia che i medici nutrono sull'efficacia delle **PERLE UROSANTOL**, si basa sulla qualità *superiore* e l'esperienza di circa 15 anni.

Il vero **UROSANTOL** non si vende sciolto, ma solo in tubi suggellati da L. 14 (cura flacone quadruplo L. 54). Per spedizione franca e riservata aggiungere una lira.

Laboratorio UROSANTOL
Via S. Francesco da Paola N. 11, Torino

SOC. MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE

TRIESTE

VIA FELICE VENEZIAN 9

MONFALCONE In Panzano (Cantiere)

MUGGIA Largo del Porto

CAPODISTRIA Via Callegaria

GORIZIA Via Garibaldi 6 (ex Teatro)

NUOVI ARRIVI

PREZZI

DI MASSIMA CONCORRENZA

ALCUNI ESEMPI — CONFRONTATE:

Tipo satin nero, L. 1.95
Satin nero, Bari, L. 4.80
Satin nero, finissimo, L. 9.90
Madapolam Battaglia, L. 1.95
Madapolam pesante, L. 2.50
Tovagliata damascata, alta 150 cm., L. 6.90

Tovaglioli réclame L. 0.95

Tela lenzuola, alt. 150 cm., candida, L. 4.90
Traliccio, alto 130 cm., L. 3.90
Asciugamani spugna, grandi, L. 6.—

Maglie lana maniche corte **L. 11.50**

Maglie cotone, maniche corte, L. 4.95 in poi
Maglie Marina, rigate, L. 5.95 in poi
Fazzoletti per operai, grandi, L. —.75

Fazzoletti testa grandi L. 1.95

Fazzoletti testa, satin, neri, grandi, L. 2.95
Cravatte seta réclam, L. 3.—
Cravatte estive foulard, L. 6.—
Bretelle in seta e osso, L. 3.95
Giarrettiere in seta e osso L. 2.95

Calze uomo operai L. 0.95

Calze uomo, finissime, L. 5.95
Calze donna, velate, con cucitura, L. 2.95

Partita calze donna Chemnitz

velate, prezzo usuale L. 14, si vendono a L. 9.50

Calze donna seta solid L. 4.80
Fantasia da donna, L. 3.60

Maglia seta

tutti i colori, adatta per biancheria, alta 140 cm., L. 9.80—
Maglia seta nera, tipo nuovo, pesantissima, alta 140 cm., L. 13.50

Partita nastri seta

tipo basso, L. —.30 al m.
tipo medio L. —.50 al m.
tipo alto L. 1.— al metro
tipo altissimo L. 2.— al m.
Cappellini estivi, da bambini, L. 2.95
Mutande zephir, L. 3.90-6.90
Zephir battaglia, L. 1.50
Zephir inglese L. 3.80

Partita calze bambini

nere, rosa, cuoio, dal N. 1 al N. 6, L. 1.— al paio

Rocchetti 400 yard Busto

al 50% di risparmio, si vendono a L. —.95
Filo imbastire, 20 gr. L. —.45
Filo imbastire, rotoli grandi, 40 gr., L. —.80
ecc. ecc.
Panama uscores, L. 3.90
Ritorto doppio, per pantaloni L. 8.—
Orleans per giacche e spolverini, L. 5.50
Gabarden, L. 12.50

APPROFITTATE

della nostra massima convenienza!!!

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun impero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno.

La grande crociera italiano-dalmata
del R. Y. C. Adriaco

La ormai tradizionale crociera istriano-dalmata, promossa dal nostro massimo sodalizio nautico-sportivo, il Reale Yacht Club Adriaco, che è nel suo pieno svolgimento è divenuta una vera villeggiatura per gli appassionati dello «yachting» che vi trovano tutte le attrattive dell'indovinata combinazione dello sport prediletto con la varietà degli svaghi della vita mondana nelle più eleganti spiagge della nostra costa.

Il programma accortamente predisposto dalla Direzione del R. Y. C. A. compendia chiaramente questo duplice scopo della bella manifestazione nautica.

La crociera ha destato grande interesse ed ha assicurato il successo della larga partecipazione di yachts da Trieste, Venezia, Capodistria, Fiume, Parenzo, Zara e Lussino e del fervido interessamento degli appassionati e delle autorità fino allo stesso Ministero della Marina che, riconoscendo l'alto valore della manifestazione, ha generosamente disposto che la R. Torpediniera «Calipso» segua tutta la crociera in servizio di scarto a disposizione del R. Y. C. Adriaco.

La bella «randonée» ha già raggiunto la sua quarta tappa cioè Zara, dopo aver sostato nelle nobili ed ospitali cittadine e luoghi di cura di Umago, Brioni e Cigale.

A Pola e a Zara

Mentre le navi si ancoravano a Brioni il cap. Paolo Roth rappresentante ufficiale del R. Y. C. Adriaco si recò a Pola a porgere gli omaggi ed i ringraziamenti dei crocieranti al comandante della base navale, ammiraglio Giarese.

A Brioni si congiunsero con la squadriglia il yacht «Adria» della C. d. Vela di Venezia e «Cheta» del R. Y. C. A.

Mentre sino a Cigale il vento favorì la crociera dalle isole lussignane, a Zara regnava una snervante bonaccia. La regata di crociera ha dovuto essere sospesa ad un certo punto e ripresa a dieci miglia da Zara.

Sugli storici bastioni di Zara e sulle rive una densa folla attendeva la squadriglia che stava per arrivare in regata di crociera. Assistevano all'arrivo il comandante di marina di Zara Ciani, il signor E. Bussi, presidente della sezione zaratina del R. Y. C. A., nonchè il signor C. Brunner del C. D. della sede centrale del R. Y. C. A.

La classifica delle regate risultò la seguente:

1. «Italia» della Compagnia della Vela di Venezia, propr. e comandante cap. A. Hreglich.
2. «Adria» della Compagnia della Vela di Venezia, prop. e comandante nol. Lulo de Blaas.
3. «Cheta» del R. Y. C. Adriaco di Trieste, prop. e comandante conte Benello.

Zara tributò agli ospiti graditissimi accoglienze affettuose. La sera stessa dell'arrivo nella palazzina del Circolo ufficiali venne tenuta una festa da ballo in onore dei partecipanti alla crociera. Faceva gli onori di casa il presidente del Circolo, colonnello De Renzi.

Il messaggio di saluto inviato dal podestà di Trieste al podestà di Zara la santa fu consegnato ufficialmente dal segretario della sede centrale del R. Y. C. A. sig. Carlo Brunner.

Alla sera, al Teatro Nazionale, la Compagnia Maresca dedicava il proprio debutto a serata di gala in onore degli equipaggi ospiti di Zara.

Le regate della sezione zaratina

Giovedì si svolsero nell'incantevole canale di Zara le regate della sezione zaratina del R. Y. C. A.

Nella regata femminile che ebbe inizio la mattina alle 10.30 dopo una tenace lotta bordo a bordo il primo posto si aggiudicò l'«A 28» abilmente guidato dalla signorina Enrica Wildauer che era coadiuvata dalle signorine Anita Foresti e Bobich. Il arrivò l'«A. 31» comandato dalle signorine Rosy Cattich, equipaggio Rosy Letvinca.

La regata femminile è l'unica che si svolge in Italia con equipaggi esclusivamente femminili ed è stata bandita per iniziativa del Fascio femminile di Zara, d'accordo con la sezione di Zara del R. Y. C. A.

Nel pomeriggio seguirono le altre interessantissime gare che diedero i seguenti risultati:

6 m. S. N.: 1) «A 31» della Sezione di Zara del R. Y. C. A., comandante sig. Treleani; 2) «A 30» del R. Y. C. A. di Trieste, comandante G. Maritati.

Appena terminata la gara ufficiale, corse tra i due valorosi «schippers» una amichevole sfida che, effettuata immediatamente su un giro di triangolo diede nuovamente la vittoria con un secondo di vantaggio all'«A 31».

Sopra i 24 Rating: 1) «Cheta» del R. Y. C. A. di Trieste, comandante conte Benello; 2) «Stocco» dell'Eneo di Fiume; si ritirarono per avarie «Aria» e «Adriaco». L'«Emo Tarabochia» non ha preso parte alle regate.

Lo spettacolo delle regate fu veramente magnifico e destò l'ammirazione di tutti gli spettatori che erano assiepati sulle rive e sul molo. Le autorità e gli ospiti avevano preso posto a bordo della R. torpediniera «Calipso».

Dopo le regate gli ospiti convennero alla sede della Soc. canottieri «Diadora», dove ha pure sede la Sezione zaratina del R. Y. C. A. Agli ospiti venne offerto un vermouth d'onore.

Alla sera le eleganti sale del Circolo «Colautti» accolsero gli ospiti crocieranti e vi si tenne un ballo.

Nelle sale del «Colautti» il presidente della Sezione zaratina del R. Y. C. A. sig. E. Busi tenne un breve e fascistico discorso dopo il quale venne fatta la premiazione dei vincitori che furono festeggiatissimi.

Venerdì la squadriglia, dopo l'ospitale soggiorno, lascerà le acque di Zara, dirigendosi a Lussinpiccolo, dove pure vi saranno delle regate e festose accoglienze.

Le prossime tappe

Le prossime tappe sono: Lussingrande (7 agosto); Ossero-Cherso (8 agosto); Fiume (9 agosto); Abbazia (10-11 agosto); Brioni (12 agosto); Parenzo (13 agosto); Portorose (14-15 agosto).

Ad Abbazia il Comune, l'Azienda di cura e la Soc. veneziana alberghi sotto l'alta guida del principe Pignatelli di Montecalvo preparano festose accoglienze ed una speciale Commissione di Fiume ed Abbazia prepara pure delle regate a vela.

Ecco il programma del soggiorno della squadriglia in crociera sulla riviera del Carnaro: Mercoledì 10 corr. alle ore 10 nelle sale del «Quarnero» all'uopo messo a disposizione, avrà luogo un vermouth d'onore offerto dalla Sov. veneziana alberghi per la Riviera del Carnaro. L'orchestra di cura svolgerà nel kursaal uno scelto programma musicale. Quindi seguiranno le regate. La sera vi sarà al «Quarnero» una grande festa organizzata pure dalla Società veneziana alberghi.

Il giorno 11 nel pomeriggio la Società veneziana alberghi vuole offrire ancora un tè a questi graditissimi ospiti della vela adriatica.

A Parenzo e a Portorose

Parenzo, pure stà organizzando per cura della locale Sezione del R. Y. C. A. regate e feste. In tale occasione circa otto 6 m. S. N. del nostro golfo si recheranno a Parenzo incontro alla flottiglia in crociera e per partecipare a dette gare di triangolo.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Circolo Nazionale Timignano. Oggi trattenimento familiare di danza in sede sociale di Guardiella Timignano.

Lega Studentesca Industriale. Oggi nel pomeriggio, solita gita-bagno a Punta Sottile. Ritrovo ore 13, palazzo Lloyd. Partenza alle 13.30 e ritorno alle 8.45.

G. S. Pittori. Oggi alle 15.30 precise i calcisti si trovino in piazza Oberdan, (casello del tram di Opicina) per una partita con il C. S. «Trieste».

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 6 agosto 1927

BARI	30	20	12	44	22
FIRENZE	59	35	37	19	28
MILANO	41	5	37	86	28
NAPOLI	84	79	81	66	48
PALERMO	88	83	59	10	30
ROMA	53	81	14	11	4
TORINO	73	9	53	19	66
VENEZIA	35	63	70	36	61

CORRISPONDENZA APERTA

Willy. Sia detto incidentalmente; modificate questo vezzeggiativo buono per l'estero, ma in Italia adatto solo per i cagnolini! Ripetete la domanda più chiaramente; non riusciamo a leggerla. — *Fuoco fatuo.* Vi abbiamo risposto; vi ripetiamo che dovete rivolgervi al R. Console generale di Italia ad Alessandria d'Egitto se si tratta di cittadino italiano o a quel Municipio in caso contrario. — *W. K.* «Giacomo l'idealista» è un celebre libro di Diderot; quello dal titolo da voi indicato non ha cittadinanza nel mondo della buona produzione. — *Amante della musica.* Cristoforo Glück, nato nell'Alto Palatinato, a Weidenwang nel 1715 e morto a Vienna nel 1787; scrisse moltissimo e raggiunse la celebrità con l'«Armida», l'«Ifigenia», l'«Orfeo» e l'«Alceste» a Parigi. — *Oriente.* A Margherita Sarfatti potete scrivere presso la rivista da lei diretta *Gerarchia*, Milano, Palazzo del *Popolo d'Italia*, via Lovanio. — *Un abbonato.* Voi dovete inviare una lettera firmata alle «Lettere dei lettori» per *Le Ultime Notizie.* — *Un inquilino.* La vostra lettera non ci dà gli elementi per un giudizio. — *Serpentino.* Rinunciamo a comprendervi; voi siete troppo serpentino o troppo burlone e noi non lo siamo affatto.

Cronache del Friuli

Per la visita di S. E. Turati

UDINE, 6

La R. Prefettura ha disposto che in occasione delle importanti manifestazioni che si svolgeranno alla presenza di S. E. Turati a Udine e a Pordenone il 14 corr. sieno rinviate tutte le altre cerimonie indette per quel giorno nei Comuni della provincia.

Il listino dei prezzi
all'ingrosso e al minuto

UDINE, 6

Il listino quindicinale per i prezzi all'ingrosso formati dalla Commissione Camerale è il seguente: riso Camolino extra, quintale lire 150; riso Camolino corrente 140; farina di granoturco gialla comune 95; farina di granoturco bianca comune 105; pasta alimentare tipo Napoli e Bologna fina 265; pasta alimentare tipo Napoli e Bologna corrente 245; zucchero cristallino 650; zucchero raffinato pilè 670; olio di seme prima marca 615; olio di seme seconda marca 595; olio di oliva extra sciolto 1100; olio di oliva raffinato 1000; lardo e strutto nostrani 720; lardo americano 620; formaggio di latteria fresco 850; caffè Minas crudo corrente 1950; caffè Santos crudo corrente 2050; patate bianche 40; carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto, quintale da lire 700 a lire 800; carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto, da 650 a 700; carne di vacca in mediocre stato di nutrizione, peso morto, da 350 a 400; carne di vitello, in buono stato di nutrizione, peso morto, da 470 a 570; carne suina, peso morto, da 520 a 620; carne congelata, da 300 a 400.

Quello dei prezzi al minuto da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori, che devono tenerlo esposto negli esercizi, è il seguente: pane, forme non superiori ai 100 grammi, al chilogramma lire 2.15; pane, forme da 150 a 200 grammi, lire 2,05; riso gigante brillato lire 2.40; riso camolino extra lire 1.70; riso camolino corrente lire 1.60; farina granoturco gialla comune lire 1; farina granoturco bianca e gialla nostrana lire 1,10; farina granoturco giallona granita lire 1.20; pasta alimentare tipo Napoli, Bologna, lire 3; pasta alimentare tipo Napoli, Bologna, corrente lire 2.70; zucchero cristallino lire 6.75; zucchero raffinato pilé lire 7; olio di seme, prima marca, al litro, lire 6.30; seconda marca lire 6.10; olio d'oliva extra sciolto lire 11.50; lardo e strutto nostrano, al chilogramma, lire 8.20; formaggio latteria fresco lire 9; formaggio Emmenthal nazionale lire 12.50; burro naturale carnico extra lire 17.50; burro naturale lire 15; latte naturale, a domicilio, al litro, lire 1.10; caffè Minas crudo corrente, al chilogramma, lire 21.50; patate bianche, lire 0.55; uova fresche, al pezzo, da lire 0.50 a lire 0.55.

Carne: macellerie di prima cat., parte posteriore, chilogramma lire 9; anteriore 7.80; terzo taglio 6.50; macellerie di seconda categoria, parte posteriore lire 8.40; anteriore 7.20; terzo taglio 5.40; macellerie di seconda categoria, carne mediocre, parte posteriore 6; anteriore 4.50; vitello, parte posteriore 9.50; anteriore 7.50; terzo taglio 6.70; carni congelate, parte posteriore 5; anteriore 3.80; oche novelle, a peso vivo, lire 5; oche novelle, a pezzi, lire 8.

UDINE, 6

Bollettino dello Stato civile. Nascite: Maschi 3, femmine 3. Pubblicazioni di matrimonio: Giovanni Tramontini, bracciante, con Jolanda Bulfoni, casalinga; Bruno Kovacic, viaggiatore, con Franceschina Pertoldi, casalinga; Pio Remugnano, facchino, con Rosa Mioni, casalinga. Matrimoni: Pietro Marchiol, fabbro, con Giovanna Moreale, casalinga. Decessi: Bruno Pittani, di 1 anno; Emilio Musolla, di 46 anni, ferroviere; Luigia Prevedello De Vito, di 58 anni, casalinga; Annunciata Zorattini, di 51 anni, casalinga; Enrica Mariotti Pontisso, di 46 anni, casalinga; Massimo Pulsani, di 8 mesi; Alba Marchig, di 1 anno e 6 mesi; Mario Moreale, di 27 anni, facchino.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali. La Camera di commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dall'8 al 14 corrente ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 255 per cento.

I cinematografi. Cinema Moderno: «Il bandito della Montagna». Cinema Eden: «Desiderio d'amore».

La grave caduta di un operaio. Un grave infortunio sul lavoro è accaduto a Gemona. L'operaio Francesco Gurisatti stava eseguendo dei lavori alla facciata del Duomo, quando per la rottura di un piuolo della scala su cui si trovava, precipitò da un'altezza di circa sei metri. Raccolto prontamente dai presenti, fu trasportato all'ospedale civile ove gli fu riscontrata la frattura del braccio e della clavicola sinistra, nonchè contusioni al capo. Le sue condizioni sono abbastanza gravi.

2000 lire di bottino. Ignoti ladri penetrarono l'altra notte nel negozio del signor Luigi Bonazza, in borgo di Meduno a Pordenone, e rubarono diversa merce per un valore di quasi duemila lire.

Per oltraggio al pudore. Davanti il setificio Marcolini di Pordenone, certo Giuseppe Tassani di Gemona, di 49 anni, stava commettendo atti sconci, per cui, intervenuti i carabinieri, fu tratto in arresto per oltraggio al pudore.

Due biciclette rubate. Ignoti ladri, ieri, introdottisi nell'abitazione dei fotografi Eugenio e Valentino Pignat, in via Jacopo Marinoni, rubarono due biciclette. Il furto fu scoperto più tardi e denunciato.

Una corsa ciclistica a Mortegliano

UDINE, 6

Domani, a Mortegliano, si svolgerà una corsa ciclistica per corridori di quinta categoria e libera a tutti, anche ai non federati. Organizzata da un gruppo di giovani e dal Dopolavoro ciclistico udinese, la corsa avrà certamente un'ottima riuscita. Ricchi premi verranno assegnati fino al 12.o arrivato. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 15, presso l'Albergo d'Italia e la partenza avrà luogo alle 16. La gara sarà certamente combattutissima data la facilità del percorso che permetterà uno svolgimento velocissimo. Le iscrizioni che, rimangono aperte fino ad un'ora prima dell'inizio della gara, si ricevono presso l'Albergo d'Italia a Mortegliano e al Dopolavoro sportivo udinese.

Un sessantenne si asfissia perchè disoccupato

UDINE, 6

La cronaca deve oggi occuparsi di un altro suicidio. Certo Elia Contin di 60 anni, si è ucciso asfissiandosi con l'acido carbonico. Ritiratosi nella sua stanze, il vecchio, chiuse ermeticamente porte e finestre, accese un braciere e si stese sul letto. Qualche ora dopo fu trovato cadavere dai familiari. Il Contin lascia un'unica figlia scema. Di professione bracciante, era da parecchio tempo disoccupato: da ciò lo sconforto che lo trasse al gesto disperato.

Una visita dei Combattenti
di Portavecchia-Pisano

GORIZIA, 6

Ieri sera, giunsero a Gorizia un centinaio di ex combattenti di Portavecchia - Pisano, accompagnati dal presidente cap. Giannelli e da due medaglie d'argento. Gli ospiti graditi recavano con sè anche la bandiera della Associazione, fregiata da 10 medaglie d'argento. Sostarono all'Hotel Savoia, ove ebbero attenzioni affettuose da parte del comitato pellegrinaggi. Stamane i visitatori si recarono, con autocorriere, a visitare il Cimitero di via dei Cappuccini ove deposero una ricca corona. Più tardi si recarono al Cimitero militare monumentale di Redipuglia, ove deposero due ricche ghirlande d'alloro con nastri e dedica. Visitarono il Carso, la trincea delle Frasche e fecero ritorno a Gorizia per la colazione.

Allo spumante il valoroso combattente ten. Guadaluppi, segretario del Comitato provinciale fascista pro Pellegrinaggi, porse loro il saluto della città e del Fascismo goriziano, pronunciando nobili parole. Terminati gli applausi, rispose con appropriate parole il presidente dell'Associazione, cap. Giannelli, ringraziando a nome degli ospiti per le gentili ed affettuose accoglienze avute a Gorizia. Al lieto convegno presenziavano anche il ten. E. Galante e il signor G. Dinelli. I combattenti di Portavecchia - Pisano sono ripartiti questa sera.

Divieto di tagliar alberi

GORIZIA, 6

Il Comune di Gorizia ha revocati i permessi dati a suo tempo, di tagliare alberi esistenti sul fondo di proprietà del Comune stesso e ciò perchè dei male intenzionati hanno diggià tagliato alberi fruttiferi e intendono di tagliare le acacie e altre qualità d'alberi. Il Podestà in vista di ciò ha proibito il taglio d'alberi di tutte le età e qualità, avvertendo che chi trasgredirà al suo ordine, oltre che a rifondere i danni, verrà denunciato per danni maliziosi arrecati alle proprietà del Comune.

Le popolari di nuoto si svolgeranno oggi

GORIZIA, 6

Oggi alle 14, verranno disputate nello specchio d'acqua scelto dall'Audax sportivo italiano di Gorizia, tra il ponte di Piuma e la prima paratoia di Straccis, le eliminatorie delle Popolari di nuoto. Finora sono già 24 gli iscritti, fra cui alcuni giovani che promettono delle buone «performances», dato il tempo relativamente lungo in cui quest'anno poterono allenarsi nell'Isonzo e nei corsi minori della provincia.

GORIZIA, 6

Pellegrini di Servola sul Santo. Ieri, circa un centinaio di pellegrini di Servola, guidati dal parroco don Sila, si recarono in pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Monte Santo. Furono ricevuti dai padri francescani e, dopo di aver visitato il tempio, visitarono i dintorni.

Farmacie aperte oggi: Farmacia di turno con servizio notturno: Pontoni, via Rastello 26. Farmacie aperte sino alle 13: Kürner, Corso Vittorio Emanuele III, n. 4; Alesani ex Gironcoli, via Carducci n. 12.

Arresto per offese ai carabinieri. Tale Giovanni Boncina, di 54 anni, fu arrestato perchè, mentre veniva allontanato da un locale, ingiuriò i carabinieri. Fu passato alle carceri a disposizione del giudice istruttore.

Anche l'impermeabile. Il capitano Iginio Pastori, del 6.o artiglieria da montagna, denunciò che ignoti ladri, penetrati nella sua abitazione, lo derubarono di un impermeabile del valore di 1000 lire.

Incendio. Ieri, per ragioni ignote, a Lucinico, in una baracca abitata da Angelo Puja, scoppiò un incendio che avrebbe assunto ben presto proporzioni più vaste, se non si fossero accorti alcuni passanti, i quali riuscirono a spegnerlo. Vi è tuttavia un danno di circa 200 lire.

Le proposte conclusive
del Congresso dell'agricoltura

GORIZIA, 6

La Segreteria generale dei Sindacati ha già preso in esame le relazioni e gli ordini del giorno votati al Congresso provinciale dell'agricotura ed attualmente sono in corso le pratiche per l'inoltro dei deliberati e delle conclusioni alle competenti autorità. Pertanto sino ad oggi sono stati spediti i seguenti deliberati votati alla unanimità dall'assemblea:

1) Alla direzione della «Banca del Lavoro e della Cooperazione» il seguente ordine del giorno che riguarda il finanziamento dei Sindacati: «Le organizzazioni dipendenti dall'agricoltura dei S. N. F. della provincia di Gorizia, riunite a congresso provinciale il 31 luglio scorso; udita ed approvata la relazione che si riferisce al finanziamento dei Sindacati a scopo di miglioria agraria; constatata la forte necessità di un adeguato finanziamento anche per l'acquisto di macchinari, attrezzi vari e per la trasformazione ed intensificazione agricola del Goriziano per concorrere all'incremento della produzione agricola nazionale; invitano ed impegnano la segreteria generale dei S. N. F. di Gorizia di svolgere quella azione pratica che riterrà più opportuna per ottenere che Gorizia venga designata come sede di una succursale della Banca del Lavoro e della Cooperazione che, in unione anche agli Istituti di credito locali che già svolgono la loro attività nel Credito Agricolo, possano fornire tutti quei mezzi necessari alla agricoltura, abbisognevole di largo credito per il suo più forte incremento.

2) Al Municipio di Gorizia l'ordine del giorno che si riferisce alle norme igieniche per il trasporto delle carni macellate (dott. Aldrighetti): «Il Congresso fa voti che nel Comune di Gorizia al pari degli altri Comuni d'Italia, che dispongono di pubblico Macello e di frigorifero, trovi applicazione l'art. 49 del regolamento speciale per la vigilanza igienica (3 agosto 1890) e cioè che il trasporto delle carni e dei visceri dai Macelli agli spacci e da questi alle celle frigorifere, si faccia in carri chiusi con coperchio fisso, ben connesso, rivestiti internamente di lamiera di zinco e costruiti secondo il modello che verrà prescritto dall'autorità comunale».

GORIZIA, 6

Da un albero. I militi della Croce verde trasportarono all'ospedale comunale tale Leandro Mazzoli, di 36 anni, abitante a S. Mauro, casello 58. Poco prima salito su di un albero il Mazzoli cadde a terra riportando la frattura del radio sinistro e di due costole. Fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Infortunio sul lavoro. Ferruccio Braisa, di 25 anni, abitante a Valvolciana, addetto presso le Ferrovie, mentre era intento a collocare dei binari rimase impigliato col piede destro, in modo da riportare una ferita lacero-contusa, che fu giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Un incendio sul Faiti. Ieri, per cause tutt'ora ignote, si sviluppò sul Faiti un grave incendio che in breve assunse vastissime proporzioni. Il fuoco, comunicatosi evidentemente all'erba arsiccia, ebbe campo di svilupparsi sempre più invadendo anche i territorio boschivo. Sul posto si recarono squadre di militari e di operai specializzati che, dopo non lieve lavoro, riuscirono a circoscrivere l'incendio che fu spento appena stamane.

Il sequestro d'una bicicletta. I carabinieri di Aidussina sequestrarono presso tale Leopoldo Cerchic una bicicletta, riconosciuta di proprietà di tale Ernesto Devetag. Il Cerchio disse di aver acquistato la macchina da certo Luigi Comel, arrestato in precedenza per altro reato.

Incendio di una stalla
70.000 lire di danno

GRADISCA, 6

Ieri sera, verso le 23, si è manifestato un grave incendio nella stalla di proprietà di Martino Conte, situata in via Udine. Prima ancora che ne fosse dato l'allarme, il fuoco aveva preso vaste proporzioni, tanto che tre stallieri che dormivano in una comera del fabbricato corsero serio pericolo. I primi che giunsero sul posto tentarono di abbattere le porte e di entrare nella stalla per liberare le bestie che vi si trovavano, ma ogni sforzo riuscì vano. Di tre mucche, un cavallo e un vitello, una sola mucca potè essere salvata, mentre le altre bestie perirono nelle fiamme. Telefonicamente avvertiti, giunsero sul posto i pompieri di Gorizia, ma la loro opera riuscì vana per la mancanza d'acqua nelle vicinanze. Tutto il fabbricato è andato distrutto, e oltre le quattro bestie, che rimasero bruciate, è andata perduta una grande quantità di fieno e paglia e alcuni attrezzi rurali.

Il danno, che è coperto di assicurazione, s'aggira sulle 70.000 lire. Le cause dell'incendio sono da ricercasi nella caduta di qualche mozzicone di sigaretta o di un fiammifero sul fieno che si trovava nella stalla. Sul posto accorsero anche i carabinieri e un plotone di bersaglieri che prestarono la loro opera per il mantenimento dell' ordine.

GRADISCA, 6

Giubileo sacerdotale. Domani il nostro parroco decano mons. don Carlo Stacul celebrerà il 40.o anno di sacerdozio.

Ricorsi per gli affitti. Alla locale R. Pretura sono stati presentati 23 ricorsi per la riduzione degli affitti. Il pretore cav. Petronio nell'udienza di mercoledì ha deciso la riduzione per 10 casi.

N.G.I GENOVA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE
(Salvo variazioni)

Per NEW YORK
(da Genova)
12 Agosto . . . . «ROMA»
2 Settembre . . . . «DUILIO»
(da Napoli il giorno dopo)

Per il SUD AMERICA
(da Genova)
20 Agosto . «P.SSA MAFALDA»
26 Agosto *) «DUCA D'AOSTA»
1 Settembre «AMERICA»
*) Il 25 agosto da Napoli.

Per CUBA-CENTRO AMERICA-PACIFICO
(commerciale da Genova)
9 Agosto . . . «POSILLIPO»

Per il CENTRO AMERICA-PACIFICO
(postale da Genova)
23 Agosto . . . «VENEZUELA»

Per l' AUSTRALIA
(da Genova)
1 Settembre . . . «PALERMO»
(da Livorno il giorno dopo)

Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I., ufficio passeggeri di Trieste, via Mercato Vecchio N. 1.

22 ottobre . . . . . «ORAZIO»
(12.000 tonn. - Viaggio inaugurale) da Genova pel Centro America - Sud Pacifico
10 Novembre . . «AUGUSTUS»
(32.000 tonn. - Viaggio inaugurale) da Genova pel S. America

Volete fare la vera cura dei **FANGHI** e della **GROTTA SUDORIFERA** naturale?
Scegliete sempre gli stabilimenti:

"Terme Preistoriche,,

uniche premiate — di **San Pietro Montagnon** (Padova, Staz. Montegrotto; linea: Venezia - Bologna), e

"Belvedere,,

di Abano Terme (Padova)

Proprietario Conduttore: **AGOSTINO BRAGGION**

Fornitore di fango del Bagno Romano di Trieste.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI - Venezia

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO

Rappresentante e depositario per la Venezia Giulia:
SILVIO HOENIG - TRIESTE
VIA TORREBIANCA N. 22 - Tel. 21-58

CLINICA D.r CHIEREGO
VERONA - Borgo Trento
Stomaco - Intestino - Malattie nervose - Diabete - Enterocolite - Vene e piaghe varicose

FORTI RIBASSI

TAPPETI DAVANTILAVABO E SOTTOTAVOLO DI LINOLEUM

cm. 70 × 90	L. 19.—
cm. 65 × 105	» 20.50
cm. 70 × 115	» 24.—
cm. 150 × 200	» 90.—
cm. 200 × 250	» 150.—
cm. 200 × 300	» 180.—

LINOLEUM PER PAVIMENTAZIONI da L. 22.— al metro quadrato in poi

LINOLEUM DI LEOPOLDO HAAS
TRIESTE, Corso V. E. III, 2

MERANO
PENSIONE PRIVATA PER SIGNORINE
NEL CASTELLO KNILLENBERG
casa di educazione e di amenissimo soggiorno per signorine distinte. - Insegnamento lingue, musica, ecc. - Programmi a richiesta.
La direttrice: Frieda Rupnick-Piazza

CINEMA
Forniture complete POLTRONCINE
Fabbrica Giannonese - Via G. Meda, 24 - MILANO

In meno di un mese otterrete un bel

SENO

PROTUBERANTE — TURGIDO — PERFETTO
senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna, inefficace o dannosa all'organismo
TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO
Sviluppa, rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti, allattamento, esaurimento, ecc.
SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO
Corrispond. e Opuscolo gratis a richiesta. Prezzo L. 15.—
Dott. K. S. PARKER Via Passerella 3 MILANO (104)
ANCHE CURE SPECIALI PER INGRASSARE O PER DIMAGRIRE

Collegio Sempronio Negrini - Treviso, tel. 7-85
L'8 agosto inizierà corso lezioni, esami riparazione. E' vicinissimo alla nuova R. Scuola Industriale. dott. cav. A. NEGRINI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 1 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.30 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA tedesca offresi a buona famiglia. Via Coroneo 13, III. 42511 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, slave, tedesche, friulane, privati, albergatori Trieste, fuori personale vario offresi. Zonta 5 I.

CUOCO fino, miti pretese, cerca posto anche famiglia. Scrivere via Barbariga 2, Agatino. 9126 A

SIGNORA 30-enne seria, indipendente, occuperebbesi presso persona sola, purchè distinta. Cassetta 17842 A, Unione Pubblicità. 17842 A

SIGNORINA seria, distinta famiglia, offresi per bambini o posto decoroso presso famiglia. Solento, Laurana, villa Flora. 17951 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3 B

CUOCA perfetta cercasi. Presentarsi Lazzaretto vecchio 17, portinaio. 17717 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche lavapiatti, prestaservizi, cercansi privati, albergatori, portinaia. Zonta 5, I. 70290 B

DOMESTICA veramente capace tutti lavori casa cerca piccola famiglia. Chiozza 33, porta 10. 42590 B

DONNA fidata capace tutti lavori, cerco per alcune ore mattino. Galilei 1, porta 17 70308 B

PERSONA a modo, aiuto leggeri lavori casa, semplice cucito, cercasi per 20 agosto. Presentarsi oggi via Chiadino 4 villa.

PRESTASERVIZI cercasi due ore giorno. XX Settembre 96 IV, 10 42545 B

RAGAZZINA 14-16 anni, anche orfana, cerca piccola famiglia, senza bambini, in campagna. Indirizzo Piccolo. 70272 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1 (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. A. GIOVANE serio, intelligente, esonerato dal servizio militare, attualmente impiegato presso importante azienda, a scopo di migliorare posizione offresi quale impiegato presso seria ditta. Referenze ineccepibili. Offerte Cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C

A. MACELLERIE, negozi commestibili, piccole aziende commerciali: contabile offresi ore, miti pretese. Offerte cassetta 12345 C, Unione Pubblicità. 12345 C

CHAUFFEUR meccanico 36-enne offresi prontamente per camion o vettura, anche altri lavori. Cassetta 17796 C, Unione Pubblicità. 17796 C

CHAUFFEUR meccanico, 35-enne, onesto, con cauzione, offresi a ditta seria, con primarie refferenze. Offerte cassetta 17846 C, Unione Pubblicità. 17846 C

COMMERCIANTE 50-enne, alimentari, conosciuto, onestissimo, tutta Venezia Giulia offresi presso seria ditta, disponendo garanzia terreni, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 42534 C

COMMESSO alimentari, salumeria, eventualmente registrazione 22-enne, presenza, attualmente occupato, referenze ineccepibili offresi. Scrivere Daporto, via Villa Glori, 25 Udine. 17372 C

COMMESSO, capace italiano, sloveno e un poco tedesco, con tre anni di pratica, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 42513 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, stenodattilografo, conoscenza francese, inglese, ungherese, cerca posto. Offerte cassetta 17867 C, Unione Pubblicità. 17867 C

CUSTODIA villa, assistenza giardino, persone anziane, servitù accettasi in cambio alloggio di due camere cucina da persone civili di ottima moralità. Offerte De Leonardis, via Sapone 1, IV. 42539 C

CUCINA a conto proprio oppure osteria o trattoria cercasi. Riborgo 13, I. Radoicovich. 42570 C

DONNA di chiavi, robusta, bella presenza, offresi a persona sola. Offerte Cassetta 17715 C, Unione Pubblicità. 17715 C

DONNA forte, di cuore, offresi per assistenza persona ammalata. Offerte cassetta 17715 C, Unione Pubblicità. 17715 C

ELETTROTECNICO serio, praticissimo progetti, preventivi, costruzione impianti alta bassa tensione, riparazione trasformatori, macchine elettriche, assumerebbe ovunque importanti lavori del genere oppure impianto, esercizio azienda distribuzione. Scrivere cassetta 2955 A, Unione Pubblicità, Firenze. 5080 C

GIOVANE ventenne, lunga pratica manifatture, buone referenze, parla italiano e sloveno, cerca posto quale commesso. Offerte Cassetta 17793 C, Unione Pubblicità. 17793 C

GIOVANE bella presenza, laborioso, colto, distintissimo, occuperebbesi qualsiasi lavoro purchè decoroso, ottime referenze, pretese lire 300 mensili. Cassetta 17878 C, Unione Pubblicità. 17878 C

MAGAZZINIERE capacissimo generali mansioni interne, esterne, abilissimo chauffeur patentato, cauzione ventimila occuperebbesi. Cassetta 17763 C, Unione Pubblicità. 17763 C

MANNEQUIN viennese, bella presenza, conoscenza lingua italiana, francese, offresi. Offerte cassetta 17831 C, Unione Pubblicità. 17831 C

MARESCIALLO pensionato, 43-enne, pratico contabilità, amministrazione, accetterebbe impiego presso ditta seria, anche prestando cauzione. Cassetta 17643 C, Unione Pubblicità. 17643 C

MECCANICO chauffeur autorizzato, cerca posto presso ditta o privati. Cassetta 17838 C, Unione Pubblicità. 17838 C

MURATORE pittore, assume qualunque restauro. Offerte via Fabbrica 4, corte. 9114 C

PENSIONATO impiegato statale, offresi qualsiasi occupazione, conoscenza tedesco, mitissime pretese, referenze ottime. Indirizzo Piccolo. 70236 C

PERSONA fidata offresi per stabilimento lavanderia, cucire, stirare all'occorenza anche lavare. Offerte cassetta 17812 C, Unione Pubblicità. 17812 C

PERSONA di fiducia, pratico riscuotitore, attestati, ottime referenze, cauzione, offresi. Cassetta 17856 C, Unione Pubblicità.

SERIA contabile tedesca-ungherese con lunga pratica, capace qualunque lavoro d'ufficio, cerca impiego. Cassetta 17877 C, Unione Pubblicità. 17877 C

SIGNORINA media età, ottime referenze, italiano, francese, pianoforte, canto, lavoro pratica di tutto, occuperebbesi in famiglia, ufficio, scuola stabile o ad ore. Praticissima accudire ed apparecchiare bambine esami, direzione casa. Cassetta 17586 C, Unione Pubblicità. 17586 C

SIGNORINA anziana offresi direttrice presso persona sola, distinta, accompagnare un bambino oppure guardarobiera, custode, sorvegliante personale, cassiera ecc. Cassetta 19372 C, Unione Pubblicità. 19372 C

SIGNORINA bella presenza offresi quale venditrice qualsiasi negozio. Offerte cassetta 12346 C, Unione Pubblicità. 12346 C

SIGNORINA seria, distinta, offresi posto decoroso, presso famiglia. Indirizzo Piccolo. 42627 C

SPEDIZIONIERE, impiegato, corrispondente tedesco, italiano, conoscenza tariffe ferroviarie, lunga pratica ufficio, cerca posto. Offerte cassetta 17867 C, Unione Pubblicità. 17867 C

TECNICO diplomato, capacissimo, esperti impianti industriali, larga pratica commerciale-amministrativa, offresi seria azienda posto direttivo, responsabilità. Accetterebbe incarichi fiducia, consulenze, elaborazioni progetti domicilio. Scrivere cassetta 17795 C, Unione Pubblicità. 17795 C

TEDESCA offresi dama di compagnia, istitutrice, cassiera o venditrice. Offerte cassetta 17831 C, Unione Pubblicità. 17831 C

25-ENNE, cameriere, capacissimo, offresi. Indirizzo al Piccolo. 70254 C

500-1000 lire regalo a chi procura impiego decoroso a giovane distinto, onestissimo. Offerte cassetta 17869 C, Unione Pubblicità. 17869 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

MATERASSAIA abilissima, ripara materasso pezzo 15. Chiosco «Piccolo», Piazza Cavana. 9130 CC

SARTA assume rivoltature vestiti, cappotti uomo, calzoni nuovi. Indirizzo Piccolo. 70231 CC

SARTA fina, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, specialista qualsiasi lavoro, offresi giornata anche fuori Trieste. Via Piccolomini 8, porta 11. 42536 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. A. A. CASSIERA giovane, pratica, conoscenza italiano, tedesco, sloveno ricercata da importante ditta. Offerte indicando età, posti occupati, pretese, referenze cassetta 17868 D, Unione Pubblicità. 17868 D

A. SIGNORINA cercasi per pasticceria-bar, preferibile se pratica. Indirizzo al Piccolo.

AGRICOLTORE, famiglio, con moglie senza figli, pratico bestiame, con buone raccomandazioni cercasi per campagna vicinanze capodistria. Offerte cassetta 17852 D, Unione Pubblicità. 17852 D

APPRENDISTA pittore e mezzi lavoranti cercansi. Presentarsi lunedì 7.30-8.30 Indirizzo Piccolo. 42556 D

CERCASI portinaio ammogliato, senza figli, ex meccanico, pensionato. Indirizzo Piccolo. 42532 D

GARZONA principiante per calzoni gilè cercasi. Via Ginnastica 18, III. 42519 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Stuparich 15, II, Spangher. 42584 D

GIOVANE commesso, bella presenza cercasi per negozio biancheria uomo. Indirizzo Piccolo. 70319 D

GUARDIANO con moglie, possibilmente pensionato, cercasi per villa pressi Miramare. Preferito se pratico giardinaggio frutteti. Indirizzo Piccolo. 42534 D

LAVORANTE garzona sarta donna presso sl. Gaspare Gozzi 3, Koritnik. 70255 D

LAVORO lucroso eseguibile casa proprio continuando proprie occupazioni procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza. Box 67, Nice (Francia).

PARRUCCHIERI per ondulazione, manicure cercansi. Sale toeletta «Longega», Rondine. 5089 D

RAGAZZA 18 anni, pratica bar, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70268 D

RAGAZZA quattordicenne, per commissioni cercasi. Corso Garibaldi n. 8, Marzari. 70335 D

RAGAZZO per magazzino, cercasi legnami. Via Filippo Corridoni 7. 70336 D

RAGAZZO pratico per garage cercasi. Imbriani 14. 42560 D

RAGAZZO forte cercasi tostatura. Via Regina Elena 11. 42562 D

VENDITRICE possibilmente pratica, cercasi Bazar Helvetia, Corso Garibaldi 5. Presentarsi anche domenica mattina. Via Separich 16, I, sinistra. 17880 D

Camere mobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata con cucina indipendente, cerca presso piccola distinta famiglia impiegato stabile. Offerte cassetta 17858 E, Unione Pubblicità.

CAMERA mobiliata, pulitissima, cerca distinto stabile, privo conoscenze, presso persona sona, possibilmente centro. Offerte Cassetta 17818 E, Unione Pubblicità. 17818 E

STANZA mobiliata uso ufficio, telefono, ingresso indipendente cercasi. Offerte cassetta 17851 E, Unione Pubblicità. 17851 E

STANZA, possibilmente con stanzino, ingresso libero, cercasi vicinanze posta centrale. Cassetta 17860 E, Unione Pubblicità. 17860 E

STANZA mobiliata, ariosa, paraggi, Piazza Garibaldi, Sette fontane, cercasi. Offerte professionista solo, per 15 agosto. Offerte Trieste 3, Cassetta postale 24. 70334 E

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. SOLAMENTE al I piano di via Commerciale N. 3, presso Rieger, si eseguisce prontamente con proprie macchine: a-jour, punto inglese, punto catenella, punto spugna, nonchè plissè.

A. A. CAMERA mobilata, affittasi, ingresso libero. Corso 45, III. 70316 F

A. AFFITTASI per primo settembre mobiliata pulitissima, elegantemente mobiliata, ingresso libero, eventualmente vitto. Via Pestrina 2, primo, sinistra.

A. CAMERA elegante affittasi uno due letti eventualmente ottimo vitto. Prezzo modico. Via Vetti 43 I, porta 10. 70315 F

A distinto affittasi mobiliata bellissima Battisti 20, porta 20.

A. CAMERA mobiliata, luce, vitto, affittasi. Galleria 11, 9.

A. DISTINTO stabile, affittasi, mobiliata ariosa, pulitissima, presso piccola famiglia. Udine 12, terzo, porta 21. 70309 F

A. MOBILIATA bellissima, libera, affittasi. San Michele 26, II, porta 10.

A. MOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. Via Udine n. 20, II destra.

A. MOBILIATA, pulitissima, nuova, vitto a scelta, quiete luce, affittasi. S. Cevich.

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, affittasi, casa signorile. Rismondo 11, F.

A. SIGNORE distinto affittasi stanza mobiliata, ingresso scale. Viale XX Settembre 25, IV destra.

A. STANZA vuota affittasi. Sette fontane 8, porta 19.

A. STANZA elegantissima affittasi, presso famiglia. Torre bianca 21, 8.

AFFITTASI mobiliata 2 amici, possibilmente marittimi o ferrovieri. Slataper

AFFITTASI stanza mobiliata. Via Ribotti n. 17, piano III sinistra.

AFFITTASI 1-2 stanze vuote. Cesare Battisti 7, destra.

AFFITTASI stanza mobiliata. Antonio Caccia 13, I, porta 7.

AFFITTASI camera camerino mobiliati. Rivana 13, I.

CAMERA mobiliata, bella, luce affittasi. Via Media 7, II, Maicus.

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi Giulia 12, piano secondo sinistra.

CAMERA vuota, ingresso scale, uso ufficio affittasi. Battisti 17, III.

CAMERA mobiliata, soleggiata, quieta, libero, luce affittasi. Canova 11, III, destra int.

I collettivi continuano in VII pagina

La S. I. S. A., Società Italiana Servizi Aerei, partecipa addoloratissima la morte improvvisa del suo benemerito indimenticabile Presidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Trieste, 6 agosto 1927.

La DITTA FRATELLI COSULICH partecipa addoloratissima la morte improvvisa del suo benemerito socio fondatore e capo

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Trieste, 6 agosto 1927.

La «MONFALCONESE», S. A. di Navigazione, partecipa con profondo dolore la morte improvvisa del suo venerato Presidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Trieste, 6 agosto 1927.

Le «OFFICINE MECCANICHE METLICOVITZ» S. a g. l., annunciano, accasciate, la morte del loro amatissimo Presidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Trieste, 6 agosto 1927.

GLI ADDETTI del CANTIERE NAVALE TRIESTINO di MONFALCONE annunciano con profonda commozione la morte improvvisa del Signor

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

benemerito Presidente del Cantiere e promotore della sua ricostruzione dopo la guerra.

Trieste, 6 agosto 1927.

GLI ADDETTI DI TERRA E DI MARE della »COSULICH», Società Triestina di Navigazione, partecipano costernati la morte improvvisa del loro venerato Direttore

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

delle cui alte benemerenze e della cui bontà essi serberanno imperituro riconoscente ricordo.

Trieste, 6 agosto 1927.

Il COMUNE DI MONFALCONE annuncia il decesso del

comm. Alberto Cosulich

Cavaliere del Lavoro

suo benemerito cittadino onorario e grande benefattore.

Monfalcone, 6 agosto 1927.

Il 4 corrente, dopo lunga malattia, spirava

Rosa ved. Ambroset

I figli MARIA, RITA ed ERNESTO, i fratelli MARIA ed AGOSTINO ne danno il triste annuncio.
Trieste, 4 agosto 1927.

RODOLFO CONTICH

cessò di vivere dopo lungo soffrire
I desolati genitori, il fratello, le sorelle nonchè i parenti tutti partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.
I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, domenica 7 corr. alle ore 11, dalla casa N. 342 di S. M. Madd. sup.
Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Il giorno 5 corrente, alle 17, si spense serenamente

FRANCESCO APOLLONIO FONDA

ufficiale superiore di cancelleria in riposo

Il dolente fratello GIUSEPPE, canonico, e la sorella ELENA FILIPPI, a nome anche di tutti gli altri parenti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.
I funerali hanno avuto luogo ieri 6 corrente.
Rovigno, 7 agosto 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Antonio Franceschini

negoziante

si spense nelle prime ore di questa mane lasciando nel più profondo dolore la consorte VINCENZA, i figli MARCELLO, ELDA, LIVIO e SILVANO, che unitamente agli altri parenti tutti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.
I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno domenica 7 corr. alle ore 10, partendo dalla via Molin Grande N. 44.
Trieste, 6 agosto 1927.

Il presente serve da partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Il CORPO INSEGNANTE della SCUOLA ELEMENTARE «GIUSEPPE PICCIOLA» di Parenzo compie il mesto ufficio di partecipare la morte del collega

Emilio Tuiach

avvenuta ieri a Trieste.
Parenzo, 6 agosto 1927.

Le sottoscritte partecipano, con profondo dolore, a tutti i parenti, amici e conoscenti, che quest'oggi si è spento in braccio al Signore il loro amato marito, padre, suocero e nonno

GIACOMO CERNJUL

macellaio e possidente

I funerali seguiranno domenica, ad ore 15.
S. Domenica d'Albona, 5 agosto 1927.

Le affitte famiglie:
CERNJUL,
KOLIC, LEKAN, MOHOROVICH

Le desolatissime famiglie POPOVICH e ZEIDLER con cuore straziato annunciano agli amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo

Giorgio Popovich

d'anni 9

avvenuto quest'oggi dopo brevissime sofferenze.
I funerali seguiranno lunedì 8 corr. alle ore 16 partendo dalla casa N. 33 di via Riborgo.
Trieste, 6 agosto 1927.
Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

CAMERA mobiliata con luce affittasi. Corso Garibaldi 32, III porta 10. 70301 F
CAMERA un letto affittasi signore. Via Scussa 7, p. 18. 42608 F
CAMERA mobiliata affittasi. Canova 13, porta 24. 70342 F
CAMERA mobiliata, matrimoniale, affittasi. Maiolica 14, p., porta 5. 70238 F
CAMERA mobiliata, grande, affittasi; escluse donne. Via Rossetti 35, quinto. 42515 F
CAMERA, ingresso libero, centro, affittasi. Dalle 12-14. Indirizzo Piccolo. 70279 F
CAMERA mobiliata affittasi, signore solo, unico subinquilino. Machiavelli 20, porta 14. 70280 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. Pacinotti 5, porta 16. 70226 F
CAMERA vuota o semimobiliata affittasi. Via Giulia 82, porta 19. 17883 F
CAMERA mobiliata luce, chiara, affittasi. Via Ferriera 35, quarto, sinistra. 9117 F
CAMERE vuote, mobiliate, matrimoniali, ingresso libero, offre Agenzia, Piazza Ospedale 3, pt. 17874 F
CAMERE mobiliate altre vuote affittansi in giornata. Servola 315, appalto. 42543 F
CAMERE indipendenti, vuote, uso ufficio, affittasi Ginnastica 1, IV. 12. 42581 F
CAMERE due mobiliate, comodo cucina affittasi esclusi bambini. Paladio n. 2, p. 5. 70320 F
CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi distinto. Donadoni 4 A, III destra. 42632 F
CAMERETTA affittasi. Via Paolo Diacono 4, primo. 42645 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Poudares N. 6, port a15. 42646 F
CAMERETTA vuota affittasi persona sola. Via Milano 29, porta 11. 70322 F
CAMERETTA mobiliata, luce, affitta distinta famiglia, unico subinquilino. XX Settembre 94, I. 42591 F
CAMERETTA affittasi. Via G. Rossini 30 IV p. Allegretto. 42551 F
CAMERETTA mobiliata con luce affittasi. Riborgo 11, III 42589 F
CAMERINO affittasi, escluse donne. Via Alfieri n. 9, mezzanino destra. 42644 F
CAMERINO mobiliato, con vitto, affittasi. Madonnina 11, p. 6. 70331 F
CAMERINO mobiliato, luce, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 42643 F
CAMERINO mobiliato affittasi a persona lavoro sicuro; escluse donne. Via Carpison 8; ore 11. 70250 F
CAMERINO letto, luce affittasi. Via Picardi 24 a, p. 4. 42533 F
CAMERINO con letto affittasi dopo 9, Maiolica 9, II, destra. 42603 F
CAMERINO, luce affittasi uomo onesto. Ginnastica 43, p. 37. 42621 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Cologna 23, porta 9. 42550 F
CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Via S. Giusto 32, III. 42561 F
LETTO a ragazza affittasi. Via Chiozza n. 3, porta 19. 42531 F
LETTO affittasi a operaio. Maurizio 10 III. 70293 F
LETTO affittasi a operaio. Via T. Luciani 15, porta 11. 42654 F
LETTO uno d'affittare a una signorina. Via Tesa n. 27. 70304 F
MATRIMONIALE affittasi lire 150 mensili. Bella posizione. Brescak, Dobraulie. Aidussina. 42525 F
MATRIMONIALE affittasi a due amici oppure distinte impiegate. Via Udine 65, I. 42585 F
MATRIMONIALE, cucina vuota, mobiliata ingresso libero, più stanze affittansi. Zonta 5, I. 70287 F
MATRIMONIALE affittasi per breve soggiorno. Trentaottobre 5, II. 42572 F
MATRIMONIALE ingresso scale affittasi. Via Bosco 3, I. 42557 F
MATRIMONIALE elegante pulitissima affittasi anche due amici. Viale XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 70305 F
MOBILIATA due letti, luce. Via Solitario, 14, III, p. 11. 42588 F
MOBILIATA, eventualmente vitto, unico subinquilino. affittasi. Sebastiano 7, primo (Unità) 9121 F
MOBILIATA elegante, ariosa, soleggiata, affittasi a persona distinta. Ugo Foscolo 15, porta 11. 70332 F
MOBILIATA elegante, affittasi a distinto, presso non mestieranti. Via Regina Elena 11, porta 9. 42639 F
MOBILIATA bene affittasi. Lavatoio 3, I. 42587 F
MOBILIATA affittasi, vista campagna. Bosco 10, II scala, II piano. 42630 F
MOBILIATA davanti, ariosa, a 2 o 1 persona. Via Roiano 4, IV, 21. 70324 F
MOBILIATA primo piano, affittasi 1-2 persone distinte, pel mese di agosto. Indirizzo Piccolo. 42640 F

Ieri dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Antonio Burlovich

d'anni 64

La desolata consorte MARIA, e i figli in unione ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.
I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica alle ore 17 partendo dalla casa N. 1073 di Rozzol in Monte (Cacciatore).
Trieste, 6 agosto 1927.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le varie attestazioni d'affetto tributate al suo indimenticabile padre e consorte

RODOLFO

ringrazia tutte quelle gentili persone che con il gentile invio di fiori, ghirlande, con l'intervento ai funerali, ed in vari modi vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro Estinto. Un grazie speciale vada ai Reverendi Sacerdoti, al parroco di Roiano cav. don Giuseppe Iurizza, per il loro interessamento, ai medici curanti, al dott. Ferruccio Apollonio ed al dott. Antonio Rocco per le amorevoli cure e prestazioni.

Famiglia KOSUTA

MOBILIATA bellissima, ingresso libero, con poggiuolo, luce, affittasi distinto signore, presso distintissima famiglia. Corso Garibaldi 15, porta 6. 42582 F
MOBILIATA lussuosamente, grande, vista mare, pure altra piccola tutto entrata scale affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 70298 F
MOBILIATA, ariosa, scrupolosa pulizia, cura vestiario, vitto, affittasi. Raffineria 7, terzo, porta 12. 70242 F
MOBILIATA 1 persona, luce, affittasi. Ponziana 63, II. 70230 F
MOBILIATA luce, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 42523 F
MOBILIATA per due amici affittasi. Via Madonnina 8, II piano, porta 19. 42514 F
MOBILIATA, soleggiata, luce, terrazza splendida, vista in campagna, 15 minuti dal tram, affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 70262 F
MOBILIATA, 2 letti, ingresso libero, escluse donne, affittasi. Corso Garibaldi 14, porta 21. 70282 F
MOBILIATA, soleggiata, affittasi, unico subinquilino. Donato Bramante 7, porta 10. 70270 F
MOBILIATA affittasi. Viale XX Settembre N. 73, IV piano. 70232 F
MOBILIATA affittasi a persona distinta. Settefontane 8, porta 9. 42532 F
MOBILIATA pulitissima affittasi 2 amici per bene. Crociferi 1, II. 42560 F
MOBILIATA ingresso libero, luce, casa in restauro affittasi. Via Francesco Crispi (ex Chiozza) 28, I. 42549 F
MOBILIATA due letti, ingresso libero affittasi. Sebastiano 4, piano 4. 42525 F
MOBILIATA affittasi escluse donne. XXX Ottobre 4, III, p. destra. 42594 F
MOBILIATA luce, telefono, poggiuolo, ascensore, pulizia vestiario, affittasi. Via S. Nicolò 34, III. 70146 F
MOBILIATA pulitissima, bella vista, dirimpetto Politeama, affittasi a impiegato stabile. Eventualmente costo. Via Francesco Crispi 55, IV (ex Chiozza). 42425 F
MOBILIATA, luce, centro, affittasi. Donne escluse. Cavana 7, terzo. 42652 F
MOBILIATA elegante, vista mare, luce, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70337 F
MOBILIATA, luce, ingresso scale, affittasi. S. Michele 17, primo. 9123 F
MOBILIATA, salotto elegantissimi, ingresso libero, affittasi distintissimo prontamente. Colobna 11, porta 5. 42617 F
MOBILIATA affittasi. Via Trento 16, porta 13. Visitare dopo 11. 42609 F
MOBILIATA, luce, scrupolosa pulizia presso distinta famiglia affittasi. Canova 21, porta 15, ore 12-16. 42605 F
MOBILIATA, luce, volendo vitto affittasi. Alfieri 4, porta 6. 70316 F
MOBILIATA affittasi uno due letti, una vista mare; eventualmente vitto. Lazzaretto 35, II. 70310 F
MOBILIATA, comodo cucina, offresi a persone distinte. Via della Valle 10, II, 6. 70299 F
MOBILIATA affittasi. Via Carlo Stuparich 14, porta 18. 70297 F
MOBILIATA, pulitissima, luce a distinto affittasi. Fulvio Testi 5, I destra. 70300 F
MOBILIATA, due persone con o senza comodo cucina affittasi. Via Caccia 6. 70312 F
MAGAZZINO, posizione popolata affittasi. Rivolgersi San Zenone 17 pt. interno. 42614 F
STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Pietà 31, porta 25. 42583 F
STANZA mobiliata, luce affittasi. Gatteri 33, p. 10. 42575 F
STANZA con vitto affittasi a distinto signore; dietro il Tribunale provinciale. Via dei Fabbri 10, porta 18. 42577 F
STANZA pulitissima due letti affittasi prontamente. Cunicoli 9, II, Stolfa. 42558 F
STANZA mobiliata, posizione centro affittasi. lire 100. Indirizzo al Piccolo. 42540 F
STANZA mobiliata bellissima affittasi. Rismondo 6, I, porta 7. 17817 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto signore. via Guido Brunner 9, p. 8. 42512 F
STANZA mobiliata, bella affittasi. Via Crispi, già via Chiozza 11, p. 12. 70307 F
STANZA affittasi. Carpison 9, II p. 42607 F
STANZA matrimoniale affittasi. Riva Nazario Sauro 22, terzo, sinistra. 70303 F
STANZA grande, vuota, anticamera, luce, acqua, riscaldamento, uso ufficio, affittasi prontamente. Cassa Risparmio 6, presso Argo. 70349 F
STANZA vuota, spaziosa, casa signorile, vista mare, luce elettrica, affittasi. Eremo 1, quarto, sinistra. 70347 F
STANZA elegantissima, affittasi presso distinta persona a distinto signore. Coroneo 9, quarto. 70345 F
STANZA lussuosa, unico subinquilino, affittasi distinto signore. Vasari 20, porta 5. 70344 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Vasari 17, porta 16. 42651 F
STANZA vuota, eventualente due, adatte per ufficio o per ambulatorio; altra mobiliata, affittasi. Valdirivo 23, I. 70263 F
STANZA mobiliata, poggiuolo, luce, affittasi. Belpoggio 6, secondo. 42656 F
STANZA affittasi a due amici. Udine 19, porta 17. 700243 F
STANZA affittasi. Roiano 8. 70246 F
STANZA affittasi; esclusi uomini. Via Bosco 6, II destra. 70244 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Destra Chiesa Roiano 10, II piano. 42526 F
STANZA affittasi. Foscolo (corte) 46-48 (escluso donne). 42524 F
STANZA mobiliata, pulita, ariosa, affittasi presso piccola famiglia. Giulia 73, II. 42521 F
STANZA vuota, affittasi. S. Francesco 34, porta 6. Dalle 10 in poi. 70327 F
STANZE due, per ufficio, primo piano, centro, affittansi. Informazioni via Gallina 4, terzo piano, porta interna. 42647 F
STANZE due, grandi, chiare, per uso ufficio, centro, affittansi. Informazioni via Mercadante N. 1. 42601 F
STANZE (2), mobiliate, bella posizione, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 70273 F
STANZE (una o due) per ufficio, paraggi Borsa, affittansi. Indirizzo Piccolo. 70275 F
STANZE due vuote, luce elettrica, ingresso libero, centro, affittansi prontamente. Via Zudecche 2, secondo. 42542 F
STANZE due, una con poggiuolo, affittansi per ufficio od ambulatorio, I, centro. Dalle 8-10, 15-17. Indirizzo al Piccolo. 42528 F
STANZETTA mobiliata, una persona, affittasi. S. M. M. Inferiore 708, Zorn. 9116 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Via Rigutti 4, porta 13. 42510 F
STANZETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Tesa 16, II, sinistra. 9115 F
STANZETTA, scrupolosa pulizia, affittasi a modesto impiegato. Ireneo 5-14. 42544 F
STANZETTA mobiliata, presso coniugi soli con luce, giardino, vista al mare, affittasi lire 100. Commerciale 37, p.terra. 42569 F
STANZINO per signorina affittasi. Scussa 7, V piano, int. 20. 42593 F
UFFICIO affittasi, stanze tre, vuote, ingresso libero, centralissimo, primo piano, telefono. Indirizzo Piccolo. 42576 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, sicurissimo, metodi celerissimi, speciali, moderni; lezioni violino. Viale Ventisettembre 12, terzo. 70259 G
A. ISTITUTI Riuniti «Battisti»-«Galilei» (Battisti 10). Corsi estivi preparazione esami autunnali (diurni-serali). Lezioni individuali qualunque materia. Professori scuole regie. Corsi serali ragioneria, licenza complementare, contabilità, stenografia, lingue. 42566 G
A. PROFESSORI scuole regie preparano per gli esami autunnali. Istituti «Battisti» «Galilei» (Battisti 10). 42567 G
A. STENOGRAFIA Gabelsberger italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 70306 G
CAV. Sibilla prepara esame Conservatorio: teoria, solfeggio, setticlavio, dettato, armonia, speciali pianoforte, flauto, composizione. Roiano Ginestre 9. 70229 G
CONTABILE perfetto in un mese. Metodo speciale. Battisti 7, terzo, sinistra. 70329 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42518 G
ESAMI riparazione, ammissione, licenza, preparano esperti insegnanti. Dott. Enenkel, Battisti 7, terzo (Dirimpetto Fenice). 70137 G
ESAMI riparazione, ammissione, licenza scuole medie, preparano esperti insegnanti. Dott. Enenkel, Battisti 7, terzo, dirimpetto Fenice. 42119 G
GIOVANE signore cerca persona distinta scopo scambiare conversazione tedesca verso italiana o francese. Cassetta 17847 G, Unione Pubblicità. 17847 G
GIOVANE capitano marittimo desideroso apprendere tedesco, scambierebbe corrispondenza italiana, inglese, francese, con persona conosca tedesco. Richiedere indirizzo Cassetta 70269 G, Unione Pubblicità. 70269 G
INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 9109 G
INSEGNANTE coscienzioso impartisce lezioni stenografia Gabelsberger, preparazione esami. Ripetizioni tutte materie medie, inferiori. Tor S. Piero 4, porta 17. 70176 G
RIPETIZIONI esami autunnali, francese (Vandolon), latino, italiano (Dilena). Corso Garibaldi 33, porta 12. 42379 G
SCUOLA dattilografia macchine Underwood. Mohovich via Mazzini 17 37927 G
STUDENTI universitari impartiscono lezioni qualunque materia. Venezian 7, porta 10. 9124 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO smarrito iersera ore 8, Puntofranco, Piazza Tommaseo, Corso, Piazza S. Caterina. Trattandosi ricordo, pregasi rinvenitore, se onesto, portarlo indirizzo Piccolo. 17894 H
LIBRETTO lavoro, con attestati, smarrito. Mancia portandolo Luigia Pregeg. Ventisettembre 33, latteria. 42538 H
OMBRELLO donna, seta marrone, dimenticato Cine Excelsior, venerdì ore 20. La gentile signora che si presentò agli addetti del cine per consegnarlo è pregata di mandarlo nello studio dell'avvocato Pangrazi, via Mazzini 23-II. 70247 H
OMBRELLO donna, seta marron, dimenticato Cine Excelsior venerdì ore 20. La gentile signora, conosciuta dagli addetti del Cine, che l'ha trovato, è pregata di portarlo nello studio dell'avv. Pangrazi, via Mazzini 27, II. 70247 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERE mobiliato affittasi. Via Milano 23, II II scala. 42612 I
APPARTAMENTI (2) vuoti, 2-3 camere, accessori, affittansi in giornata. Informazioni via Machiavelli 24, pt. 70350 I
APPARTAMENTI 4-6 stanze, magazzino, affittansi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 42619 I
APPARTAMENTINO camera, cameretta, cucina; altro due stanze, vuoti, diversi, uno fino otto stanze, affittansi. Corso 45, porta 2. 70267 I
APPARTAMENTINO mobiliato affittasi agosto-settembre. Mazzini 46-I, sinistra.
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, accessori, centralissimo, semimobiliato. affittasi. Indirizzo Piccolo. 70348 I
APPARTAMENTO signorile mobiliato, centralissimo. 4 camere, accessori, affittasi 1800 mensili. Indirizzo al Piccolo. 70325 I
BARCOLA Riviera 127, al mare, affittasi col 1.o settembre quartiere in casa nuova a famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. Dalle 14.17. 70060 I
CASETTA piccola, ammobiliata, con giardino, al mare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 42602 I
MAGAZZINO circa 250 metri quadrati, con scrittoio, tavolazzi, eventualmente mobili ufficio, in via Genova, cedesi. Affitto annuo lire 8000. Offerte Cassetta N. 16372 I Unione Publicità. 16372 I
MAGAZZINO qualunque uso. Rossetti-Palladio, affittasi. Rivolgersi Pietà 5, bandaio. 70154 I
MAGAZZINO, chiusura scrittoio, luce elettrica, telefono, affittasi prontamente. Informazioni Corso Vitt. Em. 17, II, dalle 15 alle 18. 70098 I
PORTINERIA scambiasi con quartierino. Indirizzo Piccolo. 70286 I
QUARTIERE uso commerciale 5 stanze, I piano, centro, prelevando mobili ufficio. Esclusi mediatori. Informazioni Sanità 15, magazzino. 70177 I
QUARTIERE sei vani, eventualmente due da tre con giardino, massimo confort, disponibile. Indirizzo Piccolo. 70134 I
QUARTIERE vuoto pressi Stazione centrale, tre camere, accessori, subaffittasi, pigione originale, modesta. Offerte Cassett a17880 I Unione Pubblicità. 17880 I
QUARTIERE camera cucina, campagna, affittasi. Corso Garibaldi 17. 70296 I
QUARTIERE camera, cucina, tutto comfort, scambiasi con più grande. Indirizzo al Piccolo. 42517 I
QUARTIERE signorile due camere, cucina, comfort, pronto, restaurato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70256 I
QUARTIERE stanza e cucina paraggi Settefontane, affittasi. Rivolgersi Morel, via Paolo Vergerio 8. 70281 I
QUARTIERE 2 stanze, bagno, camerino, cucina, mobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 70227 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, anticamera, cercasi prontamente oppure settembre, paraggi Stazione Centrale, Scorcola. Cassetta 17862 I Unione Pubblicità. 17862 I
QUARTIERE camera cucina, via del Lloyd, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 56923 I
QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, scambiasi con eguale. Indirizzo al Piccolo. 42635 I
QUARTIERI vuoti da 2 fino 6 stanze, altri mobiliati, semiamobiliati, in tutti paraggi, e scambi offre Agenzia piazza Ospedale 3 pt. 17874 I
QUARTIERINO camera, cucina, vuoto, altro 2 stanze, senza spese, affittansi. Zonta 5-I 70288 I
NEGOZIETTO vuoto, adatto orologiaio, orefice, altri generi, affittasi. Via S. Maurizio 2-II, Bermes. 42615 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, bagno, comodità moderne, cercano coniugi soli. Dettagliate offerte Cassetta 17840 L Unione Pubblicità. 17840 L
CONIUGI distinti senza figli cercano appartamento tre camere, paraggi giardino pubblico, Stazione. Offerte 17781 L Unione Pubblicità. 17781 L
MAGAZZINO per officina meccanica cercasi, grande, chiaro. Offerte sub Cassetta 17864 L Unione Pubblicità. 17864 L
QUARTIERE due camere e cucina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 16427 L
QUARTIERE 3-4 vani, S. Giacomo, vicino scuole, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70298 L
QUARTIERE camera, camerino, cucina, pressi P. G. Vico, cerca piccola famiglia senza figli. Indirizzo Piccolo. 70309 L
QUARTIERE mobiliato o vuoto, possibilmente con giardino, 3 stanze, cucina, comfort, paraggi Rossetti-Chiozza, cercano sposi senza bambini. Offerte dettagliate con prezzo al Consolato ungherese, Coroneo 21. 70291 L
VILLA circa otto locali cercasi affitto. Cassetta 17875 L, Unione Pubblicità. 17875 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A metà prezzo vendesi vestito nuovissimo, uomo snello; fonografo 25 dischi opere, quasi nuovo, occasionissima. Madonnina 3-II, destra. 42636 M
APPARATO tassametrico, vendesi. Garage Duco, via S. Francesco. 70228 M
BINOCOLO grandissima portata, altro teatro, apparato fotografico Rodenstok 13x18 vendonsi. Bosco 9, mezzanino. 42554 M
BRACCIALETTO nuovo, pesante, formato serpente, vendesi lire 200. Indirizzo Piccolo. 42562 M
CANARINI Harz, vendo. Udine 3, IV p., porta 21. 70237 M
CANE da ferma (caccia) vendesi. Indirizzo Piccolo. 70097 M
CANE levriere, esemplare, occasione, causa partenza vendesi. Corso Garibaldi 10, quarto. 70906 M
CAPPOTTO marrone con pelle, da signora statura alta, vendesi occasione causa partenza. Via Fabbri 4, I, destra, dopo le 14. 17813 M
CARRO 4 ruote vendesi. Via Giulia 84, negozio manifatture. 42579 M
CARROZZA «vis-a-vis», elegantissima, costruzione viennese, quasi nuova. Torre bianca 19, Vatovec. 70100 M
CARROZZELLA bambini, occasione vendo, Indirizzo Piccolo. 70255 M
CARROZZELLA per bambini, ottimo stato, vendesi. Rivolgersi Canova 22, trattoria. 70271 M
CASSAFORTE Wertheim originale, numero 3, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42568 M
CHITARRA, tipo spagnuolo, grandiosa, sonorissima, vendesi qualunque prezzo relativo. Ventisettembre 12, terzo. 70260 M
CESTE (due), carrozzella bambini, vendo occasione. Via S. Maria Maggiore 3, I. 70274 M
FORNO a gas perfetto, trasportabile, vendesi straoccasione. Buffolini, via Conti. 70317 M
GHIACCIAIA di m. 105 x 170 x 270, uso albergo, salumeria o macelleria, occasione vendo. Via Donaello 529. 70257 M
GRAMMOFONO seminuovo, suona dischi ago e zaffiro, valore lire 800, vendo lire 250 in giornata. S. Giusto 32-I, Vidali. 48541 M
GRAMMOFONO con dischi vendesi occasione. Pauliana 8 trattoria. 9128 M
GRAMMOFONO, dischi, cassetta, vendonsi occasione stamane 9-12. Donota 7-II, sinistra. 42555 M
GRU con binario, pietra ornamentale, arnesi, altro materiale costruzione, vendo occasione. Semeraro, Tesa 42. 42382 M
MACCHINA scrivere Remington, Underwood Ràkos, via Milano 19. 70178 M
MACCHINA cucire vendesi lire 160, occasione. Via Palestrina N. 10, IV p., Tamprenizza. 70341 M
MACCHINA Singer spoletta rotonda, buonissima, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 70346 M
MACCHINA Singer originale vendesi giornata, causa bisogno. Beccherie 3-I. 42563 M
MATERASSI 2 vegetale vendo lire 50. Madonnina n. 8, porta 21. 70314 M
OCCASIONE: macchina controllo National con 33 tasti, somma totale fino 99999.99, vendesi. Officina Wieser, S. Caterina. 70333 M
PELLICCIA uomo vendesi causa partenza, occasione. Cesare Battisti 13-II. 42618 M
POSATE argento, servizio completo, cinquanta pezzi, vendo. Udine 27, porta 14. 42516 M
UNDERWOOD nuovissima, occasione vendesi. Valdirivo 3, p. t. 70931 M
VIOLINI (2) orchestra, nonchè 1 viola, vendonsi. Molin a vento 91. 70239 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. COMPERO grammofono, pure dischi, pagando bene. Beccherie 4, Sabbe. 9120 N
A. COMPERO vestiti, frack, smocking, pagando benissimo. Beccherie 4, Israel. 9120 N
LIBRI nuovi e usati, intere biblioteche, compero. Scrivere Vidrich, Bar Vittorio Veneto, via Gallina 2. 9125 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. NN

AAAA. MOBILI singoli, stanze complete, salotti, pianini, pulti americani, soprammobili, galanterie, altri diversi, tappeti orientali, compera «Regina», Beccherie 17. 17870 NN
A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, prezzi nuovi ribassati. Mantagnari, Chiozza 39. 70186 NN
A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 42616 NN
A. SALOTTO stile inglese, specchiera, dormeuse, tappeti cuscini, tutto nuovo, vendo subito occasione. Indirizzo Piccolo. 70284 NN
A. STANZA da pranzo, lampadari elettrici, orologio pendolo, armadi, altri mobili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42586 NN
A. Magazzino Punzo, Carducci 10, troverete bellisisme camere letto faggio matrimoniali, lire 1700 in poi; cucine 800, sale pranzo 2500 salotti 550. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 17666 NN
CAMERA letto mogano, una persona, vendesi. Bosco 6, II, destra. 70243 NN
CAMERA lussuosa, massiccia, quasi nuova; altra pranzo, vendo straordinaria occasione causa immediata partenza. Via del Bosco 1, primo. 70283 NN
CESARE Battisti 12, trovasi il negozio mobili Türk, con ricco assortimento, a prezzi mai praticati a Trieste. 1000 NN
CREDENZA noce con marmo e tavolo rotondo lire 300 vendonsi. Ginnastica 48, III. 42666 NN
DIVANILETTO, ottomane damasco, moire, Gobelin, vendonsi occasione. Tappezziere, Maurizio 9. 70318 NN
DIVANI letto (due) nuovi, vendonsi buon mercato. A partire lunedì: indirizzarsi dalle 12 alle 15, Torre bianca 21, III, porta 10. 17820 NN
LETTI 2, suste pulitissime vendonsi 250. Piazza Scuole israelitiche 2-I. 42611 NN
LETTO una piazza, completo; lettino bambino, vendo. Rossetti 40, portinaia. 42523 NN
MATRIMONIALE semicompleta, anche singoli pezzi vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 42565 NN
PATHEFONI, rinomata macchina parlante Pathé, pagamento lire un al giorno. Punzo, Carducci 10. 17666 NN
PHONOLA Hupfeld perfetto, con rulli, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70160 NN
PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Foester» «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Bechstein», «Boesendorfer», vendonsi, scambi, facilitazioni. Pianini nuovi noleggiansi. Via Sanità 16. 17787 NN
PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi, Scambi, facilitazioni Corso Garibaldi 13 10357 NN
PIANINO occasione 3900, altri nuovi, vendo rate, senza anticipo, noleggio convenientemente. Riosa, Mazzini 44. 70034 NN
PIANINO lussuoso incrociato, tre pedali, lire 3400, Mignon viennese 4600. Prima di fare qualsiasi acquisto, nel vostro interesse visitateci. Via Sanità 16. 17787 NN
PIANINO d'occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42641 NN
PIANINO lussuoso, mogano nero, incrociato, trepedali, garanzia, vendesi; altro noleggiasi. Solitario 25, III. 42622 NN
SALOTTO pelle vendesi. Indirizzo Piccolo. 42448 NN
SCAFFALI, armadio da negozio, lampade, bagno, vendonsi Battisti 8, porta 4. 42578 NN
STANZA studio, fornimento club, salotto veneziano, tavolo bianco, due vasi cinesi, ecc. Rivolgersi ore 17-19, XXX Ottobre 15-1, sinistra. 52502 NN
VETRINA nuova, prezzo mite vendesi. Via Economo 16, p.terra. 70206 NN

I collettivi continuano in VIII pagina

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. BRILLANTI, oro, argenteria compero. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

A. RADIODILETTANTI, forti arrivi accessori, prezzi ribassati. Percovich, Carducci N. 22. 9113 O

A. VENDONSI scarpe tela bianche, finissime, ragazzi, signore, lire 12-16, scarpe biondo moderne, tacco cuoio e legno, lire 50, stivali uomo fortissimi, moderni, lire 47, sandali indistruttibili, prezzi più bassi di Trieste. Calzoleria Triestina, Carducci 21. 17647 O

PARTITA scarpe forti, colori moderni, per donna, vendesi sotto prezzo di costo: adatto vendita rateale occasione. Indirizzo al Piccolo. 42530 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; prezzi miti, perfetta lavorazione, sollecita consegna. 41292 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

AGRICOLTORI, orticoltori, frutticoltori doppiate, triplicate vostra produzione anche periodi siccità sopprimendo ogni concime chimico mediante l'elettrocoltura «Elettro Magnetico Christofleau», spesa minima. A richiesta gratis opuscoli, schiarimenti, scrivendo agente generale Trieste, provincia, D'Ascola, via G. Modena 13, Milano. Cercansi agenti venditori: Trieste e ogni Comune 42527 P

CASA Editrice primissimo ordine affiderebbe per ogni capoluogo a persona capace incarico assunzioni ordini ed abbonamenti vendite rateali. Ottima cointeressenza. Scrivere dettagliatamente con referenze. Cassetta 17954 P. Unione Pubblicità. 17954 P

VIAGGIATORE introdotto clientela Venezia Giulia, Dalmazia, cercasi, buone condizioni, da importante casa tessuti. Offerte con indicazione referenze, età e posti finora coperti. Cassetta 17876 P Unione Pubblicità. 17876 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio vendo lire 220. Via Tesa N. 42, Semeraro. 42653 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi lire 160 oppure scambiasi con altra, donna. Corso Garibaldi 3, Farfoglia. 70276 Q

BICICLETTA, vera occasione, lire 200, vendesi. Guardiella Scoglietto 156. 70241 Q

BICICLETTA leggerissima, vendesi, occasionissima. Androna Pane 3, I. 9127 Q

BICICLETTE 2, mezzacorsa, vendonsi qualunque prezzo. Via Pallini 1-L 70294 Q

CAMION 18 P, piena efficienza, vendesi occasione, causa altri impegni. Telefono 963. Ind. Piccolo. 42623 Q

CAMIONS pesanti, ottimo stato e rimorchio nuovo, liquidansi. Agenzia Zenith, Commerciale 7. 70340 Q

MOTO Guzzi, vendesi. Lazzaretto 45. Calzoleria, dalle 9 alle 12. 70258 Q

MOTO «Zenith» diverse, nuove, seminuove, liquidansi occasione, Agenzia Zenith, via Commerciale 7. 70339 Q

MOTOCARROZZELLA «Stucchi» vendesi occasione. Officina Salvator, via D'Azeglio. 70278 Q

MOTOCARROZZELLA Indian Superscout, perfetta, vendo anche rate, scambio merci, oppure piccola auto. Mattioni, Bagni 8. Gorizia. 17854 Q

MOTOCICLETTA Puch 5 HP, piena efficenza, vendesi occasione, 700. Lazzaretto 43, elettricità. 42649 Q

MOTOCICLI ciclimotore nuove e usate, vendonsi ratealmente. Boccaccio 31. 70333 Q

MOTOLEGGERA Mürer HP 2, nuova, vendesi. Via Tivarnella 3, porta 26 (Stazione Centrale). 42610 Q

OFFICINA unica specializzata magneti, pezzi ricambio, punte platinate, avvolgimenti, calamitatura. Fonda. Chiozza 41. 70245 Q

SILURO Salmson, pelle, vendesi occasione Garage Star, via Coroneo. 42537 Q

501 gomme Ballon, perfetto stato, vendesi, grande occasione. Indirizzo Piccolo. 70277 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

A. PRESTITO lire 500 cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 12345 R Unione Pubblicità. 12345 R

BOTTEGHINO, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70225 R

BOTTEGHINO vendesi 2500. Indirizzo Piccolo. 70295 R

CINE buona posizione, affitto minimo, vendesi buonissime condizioni, prezzo irrisorio. Leban, Via Toro 14. 70252 R

CREDITI di qualsiasi specie comperansi, anche di difficile incasso. Incaricansi pure per la riscossione. Indirizzo al Piccolo. 42620 R

DISPONGO 200.000 lire prima intavolazione città. Esclusi mediatori. Roma 26, rivendita giornali. 70321 R

ELETTROMECCANICO autorizzato, con negozio, lavoratorio, cerca socio con piccolo capitale per un buon lavoro. Indirizzo al Piccolo. 42555 R

FINANZIAMENTI, assestamenti, troverete Studio Ragioneria. Sanità 17-I. 42552 R

GARAGE bene avviato, con officina completamente attrezzata, cerca socio disponga 80.000. Cassetta 17871 R Unione Pubblicità. 17871 R

GELATERIA, vendesi causa partenza. Venti settembre 51. 70264 R

MONFALCONE vendesi causa partenza negozio articoli casalinghi bene avviato, posizione buona. Rivolgersi banco lotto. 17860 R

NEGOZIO qualunque genere cedesi. Informazioni Crispi 81 (Chiozza) I piano. 42638 R

NEGOZIO angolo, posizione centralissima, arredato lussuosamente vendesi occasione. Scrivere Cassetta 17873 R Unione Pubblicità. 17873 R

NEGOZIO erbaggi, con quartiere, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 42613 R

OCCASIONE: cedesi subito botteghino buona posizione, luce, gas, acqua, utensili, piccola spesa. Cassetta 17863 R Unione Pubblicità. 17863 R

PISTORIA pasticceria, centro, occasione, vendo. Indirizzo Piccolo. 70265 R

5.000, 12.000, 25.000, 50.000, 100.000, 120.000, 200.000, disponibili prontamente per prime intavolazioni, stabili Trieste, 50.000 Gorizia. Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 17. Tel. 1549. 9116 R

20.000, 50.000 offronsi per prima intavolazione città; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 70249 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA nuova, da vendere. Semedella n. 22, posizione incantevole, magnifico terreno, coltivato, a piacimento del compratore. 42520 S

CASETTA vicinanze tram compero. Roiano, via Sara Davis 1. 70311 S

FONDO presso la Ferriera di Servola per commercio d'occasione, e diverse case e casette, vendonsi. Servola N. 2, Cobez. 70302 S

GRIGNANO sulla nuova strada, fondo con acqua, da vendere lire 30.000. Rivolgersi campagna, Ravinski. 70082 S

VILLA vuota, 10 locali, vista splendida, vendesi. Via Scorcola 24. 42512 S

VILLETTA 3 camere, camerino, cucina, giardino, vicino città, 25-30 mila, comprasi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 70240 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— T

A A GRADO, Pensione Portorose, vicina al la spiaggia, prezzi modici. 72344 T

A Grado, Pensione Aurora, vicinissima stabilimento, vitto alloggio, 25 lire. 70268 T

PENSIONE Crinaski, Grado, all'arrivo, offronsi stanze, prezzi ribassati. 70223 T

VILLEGGIATURA. Albergo Milloch, S. Bartolomeo-Punta Sottile, stanze d'affittare. 70185 T

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

A. DOVE trovasi il più ricco assortimento di solidissime e moderne calzature da uomo, signora e ragazzi, al massimo buon prezzo??? Calzoleria Muratti, via Muratti n. 1, (dirimpetto al Cine Excelsior). 17647 V

ABAT-jour artistici, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Kloor, via Mazzini N. 12, porta 7. 42626 V

ABBONAMENTO pranzo e cena, cucina italiana e viennese, prezzi modici. Trattoria Universo, via Valdirivo 19. 42607 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Pauma». Trovansi in tutte le farmacie. 239 V

CIMICI, scarafaggi (bacoli), formiche ecc. distruggiamo nelle abitazioni, massima garanzia. Disinfezioni. Rossetti 2. 42574 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. interurbano 20-64 42201 V

LEVATRICE riceve giornalmente, accoglie gestanti, cure affettuose, segretezza. Madonnina 10. 70313 V

PARRUCCHIERA ungherese Liedermann, non trovasi più Salone triestino via Roma 13, ma resta disponibile clienti sua abitazione, via Crispi 27, I. 43547 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip», Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

Nella fede che lo aveva sostenuto attraverso le battaglie della vita, si spense stamani a 78 anni, colpito da improvviso malore, il

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Profondamente accasciate per l'irreparabile perdita, ne dànno il triste annuncio

le famiglie COSULICH,
ANTONIO C. PREMUDA e famiglia,
la famiglia CATTARINICH,
la famiglia BUSSANICH.

I funerali avranno luogo alle ore 16 di domenica 7 corr., partendo dalla casa N. 20 della Riva Grumula.

Trieste, 6 agosto 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

La Direzione della "COSULICH" Società Triestina di navigazione partecipa con profondo dolore la morte improvvisa, avvenuta stamane, del suo capo venerato

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

che alla fondazione e al successivo sviluppo della Società dedicò la sua indefessa e feconda attività.

Trieste, 6 agosto 1927.

La Giunta d'Amministrazione della "COSULICH" Società Triestina di Navigazione ha il vivo dolore di partecipare la morte improvvisa del signor

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

capo venerato della Direzione della Società, alla quale fin dalla fondazione aveva dedicato tutto sè stesso.

Trieste, 6 agosto 1927.

IL CANTIERE NAVALE TRIESTINO DI MONFALCONE annuncia profondamente addolorato la morte del suo amato presidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

fondatore, insieme col fratello Callisto, del Cantiere e animatore della sua rinascita dopo la redenzione.

Trieste, 6 agosto 1927.

Il **Consiglio di Amministrazione della Società Anonima di Sicurtà fra Armatori** compie con profondo dolore il mesto ufficio di partecipare la morte del

comm. ALBERTO COSULICH

CAVALIERE AL MERITO DEL LAVORO

benemerito presidente e fondatore della Società.

Alla Sua illuminata ed intelligente collaborazione sarà serbata perenne e grata memoria.

Trieste, 6 agosto 1927.

La **Lega Navale Italiana, Sezione di Trieste,** compie il mesto ufficio di partecipare l'improvvisa morte del

comm. ALBERTO COSULICH

CAVALIERE DEL LAVORO

già suo beneamato Presidente che al sodalizio diede sempre il più prezioso appoggio, la più indefessa attività.

Trieste, 6 agosto 1927.

La **Federazione Fascista degli Armatori dell'Adriatico Orientale** partecipa con sommo dolore l'improvviso decesso del

comm. ALBERTO COSULICH

CAVALIERE DEL LAVORO

suo venerato Presidente.

Trieste, 6 agosto 1927.

Il **Comitato per la Mutua Copertura dei danni fra Armatori** partecipa con immenso cordoglio il decesso del socio fondatore

comm. ALBERTO COSULICH

CAVALIERE AL MERITO DEL LAVORO

Il grande Estinto, che diede con tutto l'affetto ed instancabile attività la Sua illuminata opera allo sviluppo dell'associazione, sarà ricordato eternamente.

Trieste, 6 agosto 1927.

La «SOCIETA' FINANZIARIA COSULICH» compie il mesto dovere di annunciare la morte improvvisa del suo amato Presidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Trieste, 6 agosto 1927.

La «PORTOROSE» S. A., annuncia con profonda costernazione la morte improvvisa del suo venerato Presidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Trieste, 6 agosto 1927.

L' «ADRIA», Società Anonima di Navigazione Marittima in Fiume, partecipa accasciata la morte improvvisa del suo benemerito vicepresidente

comm. ALBERTO COSULICH

Cavaliere al merito del lavoro

Fiume, 6 agosto 1927.